
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

464 18 GIU. 2019
N. del

Il Direttore Generale, Dott. Riccardo ZANELLA

su proposta del Direttore della Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane

adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: Attuazione del nuovo Atto di autonomia aziendale: approvazione delle declaratorie dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici Dipartimentali.

Oneri derivanti dall'adozione del provvedimento: //

di cui al carico del corrente esercizio:

Aut. _____ - C.E. _____

- Richiamata la deliberazione n. 969 del 31/10/2017 con cui questa Azienda ha approvato la proposta di nuovo Atto di Autonomia aziendale e di P.O.A. – Processo Organizzativo Aziendale – con relativo organigramma ai sensi delle D.G.R. n. 7/2017 e n. 499/2017;
- Richiamata altresì la deliberazione n. 449 del 31/05/2018 che, in esito ad articolato percorso di analisi, approfondimento e confronto con gli organi regionali, ha rimodulato l'Atto di Autonomia aziendale adottato con il sopra citato provvedimento;
- Dato atto che la D.G.R. della Regione Liguria n. 549 del 13/07/2018 ha dichiarato che "l'Atto di Autonomia aziendale della ASL5 e relativo organigramma, approvato con deliberazione del Direttore Generale ASL5 n. 449/2018, sono coerenti con il vigente quadro normativo e programmatico regionale, a condizione che l'Azienda definisca in maniera esplicita il percorso di superamento delle due strutture complesse di Radiodiagnostica";
- Vista la deliberazione n. 668 del 16/08/2018 con cui, nel prendere atto delle sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale, è stata disposta la graduale attuazione del nuovo assetto organizzativo aziendale in tre macrofasi;
- Richiamata la deliberazione n. 787 del 11/10/2018 ad oggetto "Attuazione del nuovo Atto di autonomia aziendale: conferma della titolarità nel nuovo Atto aziendale delle Strutture Complesse già esistenti nella precedente organizzazione. Ricognizione delle Strutture Complesse di nuova istituzione e provvedimenti in ordine alla temporanea responsabilità delle attività assegnate alle Strutture in corso di attivazione, nonché alle Strutture Semplici (Dipartimentali e non)";
- Vista inoltre la deliberazione n. 1028 del 28/12/2018 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direzione delle Strutture Semplici Dipartimentali, a decorrere dal 1/01/2019;
- Dato atto che con deliberazione n. 167 dell'8/03/2019 è stato rettificato l'Atto di Autonomia Aziendale già approvato con le citate deliberazioni n. 969/2017 e n. 449/2018;
- Ritenuto di approvare le declaratorie dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici Dipartimentali previste nella nuova organizzazione, come declinate dalla competenti Direzioni, ed allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Tanto premesso

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In virtù dei poteri di cui alle deliberazioni del Direttore Generale n. 517 del 19/6/2018 e n. 424 del 3/6/2019;

Sentito il parere conforme del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le declaratorie dei Dipartimenti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici Dipartimentali previste nel nuovo assetto organizzativo aziendale , come declinate

dalla competenti Direzioni, ed allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale, ai sensi della vigente normativa, e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio Informatico di questo Ente, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 s.m.i..

IL PROPONENTE

Il Responsabile della Struttura Complessa
Gestione Risorse Umane

(Dottor Giovanni FRANDI)

PER LA REGISTRAZIONE CONTABILE

Il Direttore della Struttura Complessa
Gestione delle Risorse
Economiche Finanziarie

(Dottor Fabio CARGIOLLI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dottor Riccardo ZANELLA)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dottoressa Maria Antonietta BANCHERO)

M. Banchero

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dottoressa Maria Alessandra MASSEI)

M. Massei

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dottor Riccardo ZANELLA)

R. ZANELLA

Estensore del provvedimento: Dott.ssa Alessandra Olivieri

Delibera n. 464 del 8 GIU. 2019 composta di n. 3 pagine e n. 1 allegato

STRUTTURE AFFERENTI ALLA DIREZIONE STRATEGICA

S.C. Pianificazione e Qualità, Accredimento, Formazione

La struttura è competente nell'area della pianificazione qualità organizzativa, nel processo di accreditamento e nella gestione delle politiche della formazione.

1. La struttura svolge le seguenti funzioni:

Area Pianificazione e qualità organizzativa:

- Supporta e fornisce assistenza tecnica alla Direzione Aziendale nella attività di pianificazione in collaborazione con la Struttura Complessa Governo Clinico e Rischio Clinico, Programmazione sanitaria e Controllo di gestione (es Piano Performance)
- Assicura la progettazione, il coordinamento e controllo dei progetti ed interventi finalizzati a migliorare aspetti organizzativi e gestionali dell'Azienda nell'ambito della qualità organizzativa
- Partecipa alle attività dell'U.G.R. (Unità di gestione del Rischio) e collabora con le strutture sanitarie aziendali e con la S.S. Risk Management per assicurare la promozione e sviluppo delle attività finalizzate alla prevenzione e gestione del rischio clinico e per garantirne l'integrazione con le attività del Sistema qualità.

Area Qualità ed Accredimento

- Promuove e coordina attività volte alla attuazione e implementazione del Sistema Qualità Aziendale attraverso lo sviluppo di piani e programmi in termini di strutture organizzative, responsabilità e processi
- Assicura la predisposizione delle istanze di rinnovo di accreditamento svolgendo la funzione di referente aziendale per A.li.Sa e garantisce la realizzazione e il mantenimento di un sistema che soddisfi i requisiti previsti dall'accREDITamento istituzionale
- Garantisce l'implementazione del modello dell'accREDITamento in conformità ai requisiti previsti dal manuale di accREDITamento della Regione Liguria e assicura lo sviluppo di modelli di accREDITamento dell'eccellenza (es certificazioni ISO 9001) e la loro armonizzazione e fornisce supporto metodologico alle strutture aziendali impegnate nei processi di accREDITamento e certificazione
- Assicura la gestione di audit interni ed elaborazione di relativo reporting alla Direzione Aziendale e supporta la programmazione e l'effettuazione delle verifiche di parte II (regione, fornitori) e III (ente certificatore)

2. Area della Formazione:

- Provvede alla pianificazione strategica delle attività formative sulla base delle esigenze individuate dalla Direzione aziendale, previste dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, nonché proposte dai Dipartimenti aziendali a seguito della rilevazione annuale dei fabbisogni formativi, in conformità alle procedure aziendali adottate
- Assicura l'elaborazione annuale del Piano Formativo Aziendale (PAF) per il personale dipendente e ne cura l'attuazione
- Gestisce il processo di accREDITamento degli eventi formativi al fine del riconoscimento dei crediti in quanto provider accREDITato presso la Commissione Regionale ECM
- Cura il processo di gestione corsi extra sede
- Garantisce la verifica dei risultati e la valutazione delle singole azioni formative
- Garantisce la reportistica dei corsi svolti per il personale dipendente
- Cura e monitora, in collaborazione con i Direttori di Dipartimento/Direttori SC le attività formative extrasede attraverso il gestionale informatico "corsi extrasede" (secondo i criteri previsti nella procedura aziendale)
- Cura l'aggiornamento del dossier formativo individuale pubblicato annualmente sulla pagina personale del dipendente
- Redige la relazione annuale delle attività formative e provvede alla sua trasmissione alla direzione aziendale e al sistema ECM regionale e alla pubblicazione sulla intranet aziendale
- Provvede alla rendicontazione dei crediti ECM della formazione continua al sistema ECM regionale e al COGEAPS
- Fornisce supporto a committenti esterni per l'organizzazione di attività formative in ambito sanitario
- È sede del Polo didattico dei corsi triennali in Infermieristica e Fisioterapia in convenzione con l'Università degli Studi di Genova – Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche e

garantisce i relativi percorsi di studio teorico-pratico (teoria, laboratori e tirocinio) nello sviluppo delle professionalità specifiche integrandosi nell'attività clinica e nello sviluppo della ricerca disciplinare. Il polo didattico è inoltre punto di riferimento per i progetti di alternanza scuola-lavoro regionali

- La SC collabora inoltre, su mandato della Regione Liguria, con gli Enti di Formazione autorizzati alla gestione dei Corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario e per l'organizzazione dei relativi tirocini

Alla S.C. afferisce la S.S. Qualità e Accreditamento che svolge le funzioni sotto riportate

La S.S. Qualità e Accreditamento:

- È responsabile della predisposizione delle istanze di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale e dell'implementazione e monitoraggio degli standard previsti dal manuale di AccREDITAMENTO Istituzionale della Regione Liguria
- Assicura lo sviluppo di modelli di accREDITAMENTO all'eccellenza e di implementazione della certificazione aziendale, garantendo il supporto alle strutture organizzative dell'Azienda oggetto di certificazione e promuovendone l'estensione ad altre Strutture aziendali
- Assicura la gestione del modello Sistema Qualità Aziendale (SGQ) supportando/coordinando i referenti ed operatori delle strutture organizzative dell'azienda nella progettazione elaborazione aggiornamento dei documenti aziendali e della loro verifica documentale
- Quale responsabile della gestione del programma degli audit interni, predispone e gestisce il programma annuale degli audit interni di sistema (sulla base della norma ISO 19100 e degli indirizzi della Direzione aziendale) e ne assicura l'attuazione collaborando alla definizione di proposte di miglioramento e verificando il piano delle azioni correttive e la relativa efficacia; assicura l'archiviazione dei reports finali degli audit effettuati e la elaborazione e trasmissione del Riesame annuale delle attività di audit alla Direzione aziendale; gestisce i processi diretti a conseguire e mantenere le competenze degli auditor aziendali e a valutare e migliorare le loro prestazioni
- Garantisce il supporto metodologico alle strutture organizzative aziendali per l'identificazione di strumenti per la valutazione delle prestazioni (es indicatori di esito e di processo) per l'elaborazione e monitoraggio dei PDTA aziendali e, in collaborazione con le strutture organizzative aziendali, definisce gli standard di prodotto/servizio e la messa a punto di un sistema di indicatori per la qualità e coordina la raccolta dei dati e le relative verifiche
- È responsabile della progettazione di percorsi di formazione sulla qualità e sull'introduzione di metodologie condivise per il miglioramento dei processi erogati.

S.C. Servizio Prevenzione Interna e Medicina Preventiva

La Struttura fornisce supporto al Direttore Generale nella definizione e realizzazione delle politiche di tutela dei lavoratori dell'ASL dai rischi negli ambienti di lavoro e dai conseguenti e possibili rischi professionali.

Comprende al proprio interno le funzioni di prevenzione e protezione ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e quelle di Medicina Preventiva (servizio del Medico competente ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/08 e del Medico Autorizzato ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 230/95 e s.m.i., programmazione ed effettuazione di controlli ambientali).

Le attività di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) comprendono:

- funzioni di consulenza specializzata su ciò che attiene le incombenze relative alla promozione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- attività di concerto con le funzioni aziendali preposte alla progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento;
- attività di supporto e consulenza interna ai Dirigenti al fine di garantire il mantenimento ed il miglioramento del sistema di sicurezza aziendale.

Secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione provvede:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi ed all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della vigente normativa sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed i sistemi di controllo e monitoraggio di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale è tenuto all'osservanza del segreto professionale in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Medicina Preventiva

Le attività di Medico Competente e Medico Autorizzato rientrano nell'ambito del sistema integrato di protezione del lavoratore.

Il Medico Competente svolge le funzioni previste dalla normativa vigente (artt. 25 e 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e, in particolare:

- collabora alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione ed informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, ed all'organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora, inoltre, all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;

- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR – Regolamento Europeo UE 2016/679, e con salvaguardia del segreto professionale;
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima;
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;
- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

Il Servizio di Medicina Preventiva sovraintende, inoltre, a controlli ambientali finalizzati a:

- Controllo dell'inquinamento da legionella delle acque di rete in aderenza alle Linee Guida del Ministero della Salute per la prevenzione e il controllo della legionellosi del 2015.
- Controllo inquinamento batterico sale operatorie e di altri ambienti degenziali in aderenza alle Linee Guida ISPESL del 1999.

Le funzioni del Medico Autorizzato sono regolamentate dalle vigenti normative in materia di radioprotezione (artt. da 83 a 90 del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.) e prevedono:

- effettuazione della Sorveglianza medica
- analisi dei rischi individuali connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni ai fini della programmazione di indagini specialistiche e di laboratorio atte a valutare lo stato di salute del lavoratore, anche attraverso accessi diretti negli ambienti di lavoro
- istituzione ed aggiornamento dei Documenti Sanitari e loro consegna ad ex ISPESL all'atto della cessazione del rapporto di lavoro
- consegna al medico subentrante dei Documenti Sanitari Personali all'atto della cessazione dell'incarico
- consulenza al datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale che in casi di esposizione accidentali o di emergenza.

S.C. Governo Clinico e Rischio clinico. Programmazione Sanitaria e Controllo di Gestione

La Struttura sviluppa le azioni di governo clinico in tutte le sue declinazioni e gestisce i processi di programmazione, sulla base della pianificazione aziendale stabilita dalla Direzione Strategica Aziendale in linea con gli indirizzi strategici stabiliti dalla Regione secondo la logica della direzione per obiettivi. Contribuisce attraverso le proprie analisi e proposte al miglioramento continuo della performance al fine di raggiungere livelli crescenti di efficacia e efficienza.

In specifico, le suddette funzioni si esplicano nelle seguenti attività:

1. supporto alla Pianificazione aziendale della Direzione Strategica Aziendale, in collaborazione con la Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accreditamento e Formazione;
2. programmazione nel rispetto della pianificazione aziendale e delle strategie e indirizzi della Direzione Strategica Aziendale;
3. supporto alla Direzione Strategica Aziendale per la gestione della Direzione per Obiettivi;
4. attività di controllo e monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali attribuiti al Direttore Generale e alle diverse unità organizzative aziendali, al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni realizzate;
5. monitoraggio continuo dei fattori produttivi attribuiti alle diverse strutture (risorse umane, strumentali, tecnologiche, materiali e non materiali) al fine di misurare i gradi di efficienza raggiunti dalle diverse unità produttive e proporre alla Direzione Strategica Aziendale le relative azioni correttive e migliorative;
6. governo clinico in collaborazione con le unità organizzative sanitarie dell'Azienda e gestione del rischio clinico;
7. supporto tecnico all'Organismo Indipendente di Valutazione nelle attività relative al sistema di valutazione della performance aziendale e agli adempimenti della trasparenza il collaborazione con il Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCC) .

Le funzioni di staff alla Direzione Strategica Aziendale sono sviluppate utilizzando anche le seguenti tecniche:

- a. Audit clinico-organizzativo;
- b. Evidence Based Medicine;
- c. Health Technology Assessment;
- d. Analisi della Performance;
- e. Evidenza Clinica delle Procedure (Good Practice);

In particolare, le suddette funzioni si declinano nelle seguenti attività.

- i. supporto alla Direzione Strategica Aziendale nella stesura del piano strategico aziendale e di altri strumenti di pianificazione aziendali;
- ii. gestione del processo di budget, quale strumento principale di programmazione annuale, con l'assegnazione degli obiettivi annuali e l'analisi del fabbisogno di risorse, dei fattori produttivi e l'elaborazione relativi monitoraggi mensili e trimestrali con segnalazione periodiche ai Direttori e Responsabili delle Strutture aziendali al fine di evidenziare gli scostamenti che emergono e supportarli nelle relative definizioni di azioni correttive;
- iii. misurazione e valutazione delle performance organizzativa anche attraverso l'utilizzo degli indicatori del Programma Nazionale Esiti;
- iv. elaborazione piani, progetti e sperimentazioni, particolarmente quelli comportanti cambiamento o innovazioni sotto il profilo organizzativo e/o gestionale;
- v. elaborazione , gestione e controllo su numerosi flussi aziendali vs la Regione come da delibera aziendale
- vi. gestione di un governo unico e coerente dei flussi informativi a valenza sia sanitaria che gestionale in coerenza con le disposizioni contenute nelle linee guida ministeriali e regionali e in collaborazione con la Struttura Complessa Gestione Economiche e Finanziarie, con la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, con la Struttura

- Complessa Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.), con la Struttura Complessa URP e Attività Amministrative Ospedale e Territorio e con la Struttura Complessa Farmacia Territoriale che contestualmente alimentano il “sistema informativo direzionale”;
- vii. elaborazione della progettazione, della revisione e della implementazione di un “Sistema Informativo Direzionale” integrato e di un sistema di indicatori aziendali per la valutazione delle performance dell’azienda, dei risultati e dei costi sostenuti dalle articolazioni aziendali, dell’appropriatezza clinica ed organizzativa dei percorsi assistenziali e dei loro esiti clinici, attraverso un percorso partecipato e di condivisione con gli utilizzatori finali;
 - viii. attività di monitoraggio, in collaborazione con la Struttura Complessa Gestione Risorse Economiche e Finanziarie, dell’andamento della gestione aziendale sotto il profilo economico e analisi per le valutazioni economiche dei costi dei servizi e degli interventi sanitari al fine di un’efficiente e efficace allocazione delle risorse;
 - ix. collaborazione con altre strutture aziendali per la progettazione e l’implementazione di un sistema informativo territoriale orientato al singolo paziente e basato sui registri di popolazione per le attività assistenziali connesse al modello delle malattie croniche, alla formulazione del rischio di fragilità e alle funzioni di assistenza pro-attiva, a concreto supporto della qualificazione dell’attività assistenziale territoriale;

Le aree strategiche di intervento della Struttura Complessa sono:

1. Risk Management;
2. Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione.

La prima fornisce il necessario supporto alle attività di Governo Clinico e opera nell’area del rischio clinico attraverso azioni preventive e di controllo.

La seconda sviluppa, sulla base delle indicazioni aziendali, gli strumenti di pianificazione e di programmazione e procede alle relative attività di controllo, svolgendo una continua attività di supporto alla Direzione Strategica Aziendale.

In particolare, **l’area Risk Management** svolge le seguenti funzioni:

- coordina tutte le attività relative alla Gestione del Rischio Clinico, in particolare le attività di Reporting and Learning (apprendimento dall’errore) all’interno dell’Azienda, avvalendosi dell’Unità di Gestione del Rischio come organo consultivo e di indirizzo strategico e di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi-professionali come organi operativi;
- monitora l’applicazione delle Raccomandazioni Ministeriali di Sicurezza e i flussi istituzionali relativi alla sicurezza dei pazienti;
- predispone una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all’interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l’evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto che viene pubblicata sul sito internet della sanitaria;
- predispone e coordina il Piano Aziendale di Gestione del Rischio Clinico con il supporto di gruppi di lavoro aziendali;
- coordina l’Area Permanente della Gestione del Rischio in Medicina Generale, con l’obiettivo di migliorare l’integrazione Ospedale Territorio in particolare per la produzione di PDTA;
- effettua attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale finalizzata alla prevenzione del rischio sanitario;
- svolge assistenza tecnica verso gli uffici legali della struttura sanitaria nel caso di contenzioso;
- partecipa alle attività aziendali di verifica dell’inappropriatezza nei percorsi diagnostici e terapeutici.

In specifico, **l’area Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione** si occupa, oltre a quelle già descritte delle seguenti attività:

Pianificazione

- elaborazione del piano triennale della performance e relativi aggiornamenti annuali, sulla base delle indicazioni della Direzione Strategica Aziendale, in collaborazione con la Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accredimento e Formazione;
- supporto all'elaborazione del piano triennale aziendale sulla libera professione;

Programmazione

- gestione del processo di budget delle diverse strutture aziendali sulla base degli indirizzi e delle disposizioni adottate, ed elaborazione di eventuali modifiche e variazioni alla regolamentazione e ristrutturazione del processo di budget
- valutazione dei progetti di prestazioni aggiuntive e di integrazione delle attività istituzionali;
- collaborazione con la Direzione Strategica Aziendale e con la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane alla definizione dei criteri per la valutazione della performance organizzativa e individuale contenuti anche negli Accordi Integrativi Aziendali;
- supporto alla redazione della nota integrativa del bilancio e di altri documenti contabili in collaborazione con la Struttura Complessa Gestione Risorse Economiche e Finanziarie.

Controllo

- elaborazione della relazione annuale sulla performance;
- gestione delle attività di monitoraggio del processo di budget progettando e sviluppando rapporti periodici sull'andamento gestionale (es report trimestrali) da utilizzare per monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi di budget e per proporre azioni correttive e migliorative;
- attività di controllo periodico sul rapporto tra attività istituzionale e libera professione, e, produzione di report e relazioni specifiche;
- elaborazione delle rilevazioni statistiche richieste da enti nazionali (ISTAT) o regionali;
- controllo e monitoraggio dell'andamento dei progetti di prestazioni aggiuntive e di integrazione delle attività istituzionali;
- controllo della produzione del privato accreditato;
- valutazione economiche e monitoraggio del costo dei servizi e degli interventi sanitari al fine di un'efficiente e efficace allocazione delle risorse in collaborazione con la Struttura Complessa Gestione Risorse Economiche e Finanziarie.

S.C. Direzione Medica del Presidio Ospedaliero

La funzione ospedaliera per Asl 5 è svolta dal Presidio Ospedaliero del Levante, costituito dagli stabilimenti ospedalieri "Sant' Andrea " di La Spezia, "San Bartolomeo" di Sarzana, "San Nicolò " di Levante.

Al Presidio Ospedaliero è preposto un Direttore Medico al quale compete la funzione di coordinamento sanitario dell'area ospedaliera con il compito di supportare il Direttore Sanitario dell'Azienda nel raccordo a livello strategico dei servizi ospedalieri con quelli territoriali al fine di assicurare la continuità e l'efficacia dei percorsi assistenziali e l'integrazione tra le strutture operanti nei presidi.

Il Direttore Medico del Presidio concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della Direzione. Assicura la direzione unitaria degli ospedali che costituiscono il Presidio con uniformità di applicazione delle linee direttive aziendali e ne realizza l'integrazione organizzativa.

La Direzione Medica del Presidio Ospedaliero ha competenze gestionali, organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione. In particolare:

- è responsabile della gestione igienica-organizzativa complessiva del Presidio Ospedaliero articolata ed esercitata nei diversi stabilimenti ospedalieri, anche a mezzo dei Dirigenti medici del presidio;
- coordina i Direttori medici di Ospedale, i Responsabili dei Settori, i Medici di direzione ospedaliera e referenti di organizzazione e igiene dei dipartimenti, a garanzia delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza degli ambienti e delle attrezzature e garantisce il monitoraggio delle attività e delle funzioni trasversali di supporto in collaborazione con i servizi dedicati aziendali,
- tutela la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- sorveglia l'igiene e la sicurezza degli alimenti con particolare riguardo alla ristorazione ospedaliera ed alla nutrizione clinica;
- vigila sulla raccolta, trasporto, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti ospedalieri;
- adotta i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- rilascia agli aventi diritto copia della cartella clinica e ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;
- vigila sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari;
- svolge funzioni di controllo, monitoraggio e prevenzione delle infezioni nosocomiali e di controllo e di gestione dei processi di sterilizzazione, disinfezione e disinfestazione;
- coordina e integra le attività di accoglienza (portierato), centralino, trasporto sanitario svolte negli stabilimenti ospedalieri e nelle altre strutture della Asl -anche non residenziali- con significativa presenza di utenti;
- assicura il coordinamento tra le attività degli stabilimenti facenti parte del presidio;
- assicura l'integrazione delle attività ospedaliere con le altre articolazioni aziendali;
- concorda budget ed obiettivi del Presidio con la Direzione Aziendale;
- coadiuva la Direzione Aziendale nella definizione del budget dei Dipartimenti clinici;
- garantisce la coincidenza della risposta ospedaliera in termini quali-quantitativi della produzione di prestazioni/servizi alla domanda di salute espressa dalla cittadinanza, secondo gli indirizzi strategici decisi dalla Direzione aziendale e nell'ambito del budget attribuito, assicurando il rispetto dei principi di massimizzazione dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità degli interventi;
- presidia il funzionamento interno dei Presidi nell'ambito delle attività di committenza interna e di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di produzione;
- presidia la gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale, in collaborazione con le funzioni aziendali dedicate.

La struttura, attraverso l'operato dei Nuclei Operativi di Controllo aziendali (N.O.C.), è altresì responsabile dei sistemi di controllo relativi all'efficacia e all'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri

e realizza anche attività di formazione, aggiornamento e supporto alle strutture sul sistema di codifica delle diagnosi e delle prestazioni.

Effettua i controlli di appropriatezza sulle attività degenziali erogate dalle strutture private accreditate.

La Direzione Medica dei Presidi sovrintende in modo continuo tutte le attività ed i processi che si svolgono nelle strutture ospedaliere aziendali avvalendosi dei Direttori medici di Ospedale, dei Responsabili dei Settori, dei Medici di direzione ospedaliera e referenti di organizzazione e igiene dei dipartimenti.

La loro funzione essenziale è quella a garanzia delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza degli ambienti e delle attrezzature, il coordinamento e monitoraggio delle attività e delle funzioni trasversali di supporto in collaborazione con i servizi dedicati aziendali, la promozione ed il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

Il Direttore Medico del Presidio opera in linea al Direttore Sanitario.

Aree di responsabilità

- assicura la direzione unitaria degli ospedali che costituiscono i due Presidi aziendali con uniformità di applicazione delle linee direttive aziendali e ne realizza l'integrazione organizzativa
- partecipa alla definizione delle linee strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da realizzare
- cura l'accesso ai servizi ospedalieri e la continuità dell'assistenza in un'ottica di integrazione ospedale-territorio e di gestione per processi
- assicura il coordinamento dei Direttori Medici di ospedale responsabili dell'igiene e sicurezza degli ospedali, della funzionalità interna e sicurezza del sistema di produzione (risorse strutturali, impiantistiche, tecnologiche ecc..) in stretta integrazione con le funzioni trasversali di supporto tecnico, sanitario, logistico e amministrativo, e assicura i requisiti generali per l'accreditamento dei Dipartimenti
- presidia il funzionamento interno dei Presidi nell'ambito delle attività di committenza interna e di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di produzione
- presidia la gestione della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale, in collaborazione con le funzioni aziendali dedicate
- supporta i Dipartimenti ospedalieri nella programmazione e nella valutazione della verifica dell'efficacia dei risultati, secondo gli standard qualitativi e temporali previsti, e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate e nell'attuazione del programma di gestione del rischio

S.C. Professioni Sanitarie

La struttura è istituita in attuazione della direttiva vincolante in materia di Dirigenza delle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000 adottata da Regione Liguria, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 41/2006, con la D.G.R. n. 902 del 3.7.2009. La sua funzione è quella di garantire i processi di gestione e coordinamento delle aree professionali di cui alla L. n. 251/2000, nonché del personale di supporto operante in tutti i settori organizzativi in ambito assistenziale.

La struttura concorre al perseguimento della mission aziendale assicurando la qualità, l'efficacia e l'efficienza tecnico organizzativa delle attività infermieristiche-ostetriche, tecnico-sanitarie, di riabilitazione e prevenzione erogate alla persona e alla comunità in riferimento alle migliori evidenze disponibili in campo scientifico e integrandosi con gli altri sistemi organizzativi aziendali in una logica di governo integrato dei processi assistenziali e del sistema professionale ai vari livelli organizzativi dell'Azienda attraverso:

- la partecipazione alla definizione degli obiettivi aziendali e alla loro realizzazione;
- la programmazione, organizzazione e controllo delle risorse professionali, economiche e tecnologiche in dotazione;
- la progettazione operativa, sperimentazione, realizzazione e valutazione di modelli organizzativi assistenziali innovativi e delle relative attività;
- la promozione e partecipazione ai progetti di miglioramento continuo di qualità;
- la partecipazione all'implementazione dei sistemi di valutazione del personale e loro costante utilizzo;
- la partecipazione al processo di budget per quanto attiene soprattutto alla definizione delle risorse umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati alle strutture aziendali che impiegano personale delle professioni sanitarie;

Tra i compiti della struttura rientra, in particolare:

- garantire un'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico sanitaria, della riabilitazione e della prevenzione efficace, efficiente, di qualità e adeguata alla globalità dei bisogni dei cittadini;
- garantire supporto alle attività assistenziali;
- concorrere a garantire l'integrazione tra i diversi soggetti deputati all'erogazione delle prestazioni nei percorsi assistenziali;
- assicurare lo sviluppo professionale delle diverse componenti.

La Responsabilità della S.C. Professioni Sanitarie è affidata ad un Dirigente nominato ai sensi del D.P.C.M. n. 25 Gennaio 2008. Il Dirigente risponde del perseguimento degli obiettivi aziendali e dell'assetto organizzativo complessivo della struttura diretta secondo la responsabilità dirigenziale nei diversi aspetti previsti dalle disposizioni vigenti.

Il Responsabile della S.C. Professioni Sanitarie partecipa, quale membro di diritto ai sensi della L. n. 251/2000, al Collegio di Direzione secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 4 lettere h) e i) della L.R. n. 41/2006, nonché, secondo le stesse modalità, al Consiglio dei Sanitari, ai sensi dell'art. 3 comma 12, del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore della S.C. Professioni Sanitarie possiede formazione, esperienza, attitudini, capacità professionali e competenze pienamente rispondenti al profilo oggettivo della Struttura come sopra declamato, e in particolare deve avere:

- significative esperienze maturate nell'ambito della programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari a livello aziendale;
- esperienze nell'analisi dei bisogni sanitari e socio-sanitari e nella progettazione operativa dei processi assistenziali: dalla presa in carico del paziente, alla personalizzazione delle cure fino alla dimissione protetta dell'utente;
- esperienze nella progettazione e relativa implementazione di percorsi diagnostico-terapeutici;

- competenze e capacità nell'utilizzo di indicatori di processo per la valutazione dell'efficacia delle cure e per la verifica dell'efficienza produttiva;
- capacità e esperienza in materia di inserimento lavorativo dei nuovi assunti ed alla costruzione delle competenze di contesto, del consolidamento dei valori, del rispetto dei codici deontologici ed etici dei dipendenti pubblici;
- conoscenza della legislazione di riferimento degli operatori delle professioni sanitarie con particolare attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali previsti in ambito nazionale e locale;
- la partecipazione alla progettazione ed uso dei sistemi informativi ed informatici al fine di garantire la disponibilità dei dati necessari al monitoraggio, controllo e revisione delle attività infermieristiche, ostetriche, tecniche e riabilitative;
- capacità di favorire il lavoro in team e di gestire i conflitti;
- competenze nella gestione delle relazioni interne ed esterne;
- conoscenze scientifiche e competenze professionali relative alla direzione e al coordinamento delle attività infermieristiche e tecnico sanitarie complessivamente svolte in aziende sanitarie, al governo assistenziale ed ai processi di assistenza infermieristica, ostetrica e tecnica, di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa;
- costante attività di formazione e di aggiornamento professionale negli ultimi dieci anni di attività.

S.C. Farmacia Territoriale

La S.C. Farmaceutica Territoriale ha principalmente funzioni ispettive, di vigilanza e propedeutiche all'adozione dei provvedimenti dell'Autorità Sanitaria in materia di farmacie (derivanti dalle funzioni farmaceutiche dell'ex Medico Provinciale), parafarmacie e grossisti (TUSL 1934 e L.R. 3/1991) oltre che di vigilanza e controllo nell'ambito della convenzione farmaceutica tra farmacie ed il SSN (DPR 371/1998)

La struttura ha conseguentemente responsabilità in materia di rapporti convenzionali e vigilanza sulle farmacie convenzionate del territorio; garantisce il funzionamento delle Commissioni di vigilanza sulle farmacie; svolge le attività istruttorie ai Comuni richieste dalla L.R. 3 del 1991 ed in generale le attività in materia di complessiva assistenza farmaceutica attribuite alla Asl dalla legislazione regionale e nazionale.

La struttura ha inoltre complessive funzioni aziendali di coordinamento e governo in materia farmaceutica nell'ambito degli indirizzi sovra-ordinati.

La struttura assicura le seguenti attività:

- gestione dei rapporti convenzionali con le farmacie convenzionate presenti sul territorio della Asl e dell'attività della Commissione Farmaceutica Aziendale (D.P.R. n. 371/1998);
- svolgimento di tutte le attività attribuite alla Asl da normative nazionali e regionali in tema di assistenza farmaceutica e di vigilanza sulle farmacie convenzionate, sulle parafarmacie e sui depositi della distribuzione intermedia;
- monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, ai sensi delle direttive aziendali, regionali e nazionali, ai fini dell'appropriatezza prescrittiva, nonché del contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica;
- vigilanza sulle prescrizioni anche in collaborazione con Carabinieri NAS e con la Guardia di Finanza;
- verifiche tecnico-contabili delle prescrizioni farmaceutiche presentate al pagamento dalle farmacie;
- liquidazione mensile delle competenze convenzionali di tutte le farmacie insistenti nell'ambito di Asl5 - Erogazione Acconto annuale;
- predisposizione di reports prescrittivi per i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta e per i Dipartimenti clinici per il monitoraggio dei profili;
- programmazione e organizzazione dell'erogazione diretta dei farmaci, di materiale sanitario, di integratori alimentari, per quanto previsto dalla normativa, agli assistiti aventi diritto, per quanto ai poli di distribuzione afferenti alla S.C. Farmaceutica Territoriale;
- gestione della distribuzione per conto (DPC) dei farmaci di cui al Prontuario della distribuzione diretta per la continuità assistenziale Ospedale-Territorio (PHT) nel quadro degli accordi Regionali e/o Aziendali;
- attività di aggiornamento ed informazione indipendente ai sanitari dipendenti e convenzionati circa le modalità prescrittive, l'appropriatezza, le Note dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e il corretto uso dei farmaci;
- attività di coordinamento intesa a facilitare i percorsi della continuità Ospedale-Territorio;
- informazione all'utenza in tema di assistenza farmaceutica ed integrativa;
- attività inerente al controllo del servizio di fornitura di ossigeno liquido a domicilio attivato dai Medici dell'Azienda;
- ricezione, controllo e archiviazione dei Piani Terapeutici; partecipazione all'aggiornamento del database di cui all'applicativo informatizzato dei Piani Terapeutici;
- vidimazione dei registri carico scarico degli stupefacenti delle Farmacie e dei depositi per la distribuzione all'ingrosso dei medicinali ad uso umano per quanto previsto dalla normativa di cui al DPR 309/1990 e succ agg e attività preordinate alla distruzione degli stupefacenti scaduti;
- gestione delle attività di farmacovigilanza in capo all'Azienda e previste dalla normativa vigente (D.lvo 219/2016 e succ agg).

E' articolazione, ai fini organizzativi, della Struttura Complessa soprariportata la S.S. Farmacia Ospedaliera e gestione dispositivi medici con le competenze di seguito elencate.



La farmacia ospedaliera, istituzionalmente prevista dal DPR 128/1969 art. 22 ha principalmente funzioni farmaceutiche a supporto all'attività clinica dei servizi aziendali ed è diretta da un farmacista iscritto all'Albo (RD 1265/1934).

La struttura semplice Farmacia Ospedaliera, con autonomia tecnico – professionale farmaceutica, ha in carico tutte le funzioni istituzionali che la predetta normativa le riserva. La struttura oltre a gestire le farmacie ospedaliere (punti farmacia aziendali) con la connessa distribuzione dei farmaci e dispositivi a scorta alle strutture ospedaliere ed extra ospedaliere e direttamente agli assistiti aventi diritto, provvede alla vigilanza contrattuale sui magazzini farmaceutici aziendali esternalizzati oltre che a tutte verifiche e ai controlli previsti dalla vigente normativa in materia.

La struttura assicura tutte le attività istituzionalmente previste dal DPR 128/1969 e dalla normativa vigente e in particolare:

- proposte di approvvigionamento ; la gestione ed erogazione dei farmaci, flebo, prodotti per nutrizione, disinfettanti, dispositivi medici (compresi quelli impiantabili) gestiti a scorta a tutti i reparti - degenziali e non – dei presidi ospedalieri aziendali ed a tutte le strutture sanitarie territoriali e distrettuali, alle strutture convenzionate con Asl5 secondo i rispettivi contratti / convenzioni (Hospice ed RSA/RP ecc), ai servizi di Salute Mentale e SerT, ai servizi sanitari della Medicina Penitenziaria, e della R.E.M.S.;
- produzione galenica per l'utenza interna (degenti) ed esterna (pazienti affetti da malattie rare, trattamento dolore cronico neuropatico e/o oncologico) ove previsto da apposite disposizioni (es Cannabis);
- erogazione diretta dei farmaci, di materiale sanitario, di integratori alimentari, per quanto previsto dalla normativa, agli assistiti aventi diritto, nei punti farmacia ospedaliera della Spezia e di Sarzana.
- preparazione centralizzata dei farmaci antitumorali per la S.C. Oncologia;
- vigilanza sugli armadi farmaceutici delle strutture sanitarie di competenza;
- attività di controllo quali-quantitativo nei confronti dei consumi interni di farmaci e dispositivi medici, ai fini di un monitoraggio dei farmaci nonché del contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici interna ;
- svolgimento degli adempimenti inerenti i flussi ministeriali relativi alla farmaceutica ospedaliera
- predisposizione, con la Direzione Sanitaria Aziendale e di Presidio, delle procedure per il corretto utilizzo di farmaci e dispositivi medici e conseguente informazione/formazione al personale sanitario;
- predisposizione, con la Direzione Medica di Presidio, del Prontuario Terapeutico Aziendale e del Repertorio dei Dispositivi Medici;
- gestione per tutta l'utenza delle richieste di farmaci con impiego off label (utilizzi di farmaci in situazioni non previste dalla scheda tecnica del prodotto ma possibili nel rispetto di alcune norme);
- gestione, per la parte farmaceutica, dei dati informativi e di spesa relativi ai farmaci erogati secondo Legge n. 648/96 da trasmettere a Regione Liguria e al Ministero della Salute;
- gestione dei rimborsi per i farmaci previsti secondo quanto stabilito dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);
- attività di dispositivo-vigilanza, sia con informative dirette agli utilizzatori che mediante l'aggiornamento costante del sito tematico aziendale;
- gestione dei medicinali destinati alle sperimentazioni cliniche dall'arrivo del farmaco all'allestimento della terapia per singolo paziente con dose personalizzata.

Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale è un'articolazione della Direzione Strategica dell'ASL5 e opera in linea al Direttore Sociosanitario.

Le Funzioni svolte dal Servizio Sociale professionale sono:

- Assicurare competenze e relazioni adeguate per raccogliere e rappresentare i bisogni della comunità e delle persone e delle famiglie in situazione di fragilità e a rischio di esclusione sociale;
- Proporre e gestire modalità e strumenti professionali ed organizzativi per accogliere segnalazioni dei bisogni da parte della popolazione, delle famiglie, degli Enti pubblici e privati, dal Terzo Settore.
- Proporre alla Direzione Sociosanitaria interventi di Assistenza Sociale integrata con altri Servizi dell'ASL5, con particolare attenzione alle persone con patologie croniche e in situazione di fragilità e difficoltà di inclusione sociale;
- Collaborare alla realizzazione di percorsi sociosanitari territoriali;
- Promuovere l'integrazione inter-istituzionale tra soggetti pubblici e privati;
- Facilitare l'accesso delle persone con maggior fragilità (anziani over 75 anni, disabili, con malattie croniche) e ai servizi sociosanitari ad elevata integrazione con i Servizi sociali dei Comuni e del Terzo Settore;
- Coadiuvare e sostenere le varie figure professionali, coinvolte nei processi di presa in carico nell'ottica del prendersi cura delle persone croniche e fragili, e in stretta collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- Promuovere, sviluppare e coordinare progetti innovativi in riferimento all'assistenza sociale e sociosanitaria a favore di soggetti fragili (vita indipendente, cure domiciliari, formazione, comunicazione) e alla semplificazione delle attività amministrative per l'accesso ai servizi sociosanitari;
- Proporre, per la parte di competenza, progetti di miglioramento dei servizi sociali professionali e sociosanitari;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale;
- Garantire le attività di competenza e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, assicurando il miglioramento continuo della qualità e lo sviluppo delle risorse umane assegnate.



DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE

He

Struttura Complessa Fragilità, Non Autosufficienza e Residenzialità

La S.C. Fragilità, Non Autosufficienza e Residenzialità, afferente al Dipartimento Cure Primarie, è un'articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL 5; contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, assicurando l'analisi del contesto territoriale della provincia della Spezia, l'evoluzione dei bisogni della popolazione, con particolare attenzione alle persone con patologie croniche e in situazione di fragilità e difficoltà di inclusione sociale; programma i percorsi sociosanitari territoriali, promuovendo l'integrazione inter-istituzionale tra soggetti pubblici e privati, monitora l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sociosanitario ad elevata integrazione con i servizi sociali e del terzo settore.

Il suo scopo è quello di attuare un governo della domanda di salute della popolazione di riferimento e di supportare l'offerta dei percorsi sociosanitari attraverso la promozione e l'organizzazione di reti, tali da assicurare l'erogazione dei servizi in collaborazione con i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), avvalendosi dell'apporto delle Strutture residenziali e semiresidenziali, comunità/alloggi protetti, Residenze aperte di Soggetti erogatori pubblici e privati; di collaborare proattivamente con gli organismi di rappresentanza dei cittadini e delle professioni.

Le Funzioni svolte dalla S.C. Fragilità, Non Autosufficienza e Residenzialità sono:

- Assicurare il governo della domanda della popolazione, proponendo servizi territoriali adeguati all'evoluzione dei bisogni delle persone, promuovendo l'integrazione dell'area territoriale sociosanitaria con il sociale;
- Raccogliere dati e fornire un supporto al Direttore Sociosanitario, ai Direttori dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse, Semplici Dipartimentali del Territorio per la gestione dei budget sottoscritti con Soggetti Erogatori pubblici e privati, per la valutazione dei risultati, per il monitoraggio degli interventi e dei progetti realizzati per prendersi cura dei bisogni degli assistiti a domicilio o presso le residenze di erogatori pubbliche e private;
- Pianificare gli interventi di medio periodo in funzione dei bisogni emergenti e delle risorse disponibili;
- Partecipare alla programmazione locale dei servizi anche attraverso l'integrazione e la sinergia delle reti inter-istituzionali, quale raccordo del sistema sociosanitario con quello sociale presente nel territorio dell'ASL5;
- Promuovere la costruzione e il funzionamento delle Reti per prendersi cura dei bisogni delle persone e dei loro nuclei familiari, delle persone in condizioni croniche e fragili (principalmente anziani, disabili, e minori), per assicurare la continuità delle cure, l'integrazione ospedale-territorio e la personalizzazione dei percorsi, in relazione alla complessità dei bisogni individuati, in ottica di appropriatezza e qualità delle prestazioni, di tutela della salute e di efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- Interagire con i Soggetti Sanitari, Sociosanitari e Sociali del territorio e il Volontariato, in particolare con quelli a prevalenza territoriale, progettando processi di prendersi cura e continuità assistenziale;
- Promuovere, sviluppare e coordinare progetti innovativi in riferimento all'offerta di servizi sociosanitari e sociali rivolti a soggetti fragili (vita indipendente, cure domiciliari, centrali operative territoriali, telemedicina, sistemi informativi integrati, smart card, ecc.) e alla semplificazione delle attività amministrative per l'accesso ai servizi sociosanitari;
- Attuare interventi di politiche di conciliazione famiglia – lavoro in applicazione delle indicazioni nazionali e regionali;



- Promuovere progetti e interventi, interfacciandosi prevalentemente all'esterno dell'ASL5, con Regione, altre ASL, Enti Locali, Istituzioni, Enti erogatori che operano in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale;
- Proporre e coordinare, per la parte di competenza, progetti di miglioramento dei servizi sociosanitari;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Generale;
- Promuovere l'innovazione tecnologica nei servizi territoriali;
- Monitorare la qualità dei servizi sociosanitari erogati nelle residenze degli erogatori pubblici e privati del territorio dell'ASL5,
- Garantire le attività di competenza e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, assicurando il miglioramento continuo della qualità e lo sviluppo delle risorse umane assegnate.



S.C. DISTRETTO N.17

La Struttura Complessa Distretto n. 17, afferente al Dipartimento Cure Primarie, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL, contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, assicurando alla popolazione residente la disponibilità e l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sanitario e sociale ad elevata integrazione sanitaria.

Il suo scopo è quello di attuare il governo della domanda di salute della popolazione di riferimento e di garantire un'organizzazione tale da assicurare la gestione e l'erogazione dei servizi di assistenza primaria, avvalendosi dell'apporto delle comunità locali e degli organismi di rappresentanza dei cittadini.

Le funzioni della S.C. Distretto n. 17 sono di:

- Provvedere alla valutazione dei bisogni e delle domande di prestazioni e servizi della popolazione di riferimento e alla programmazione delle attività da svolgere sulla base delle risorse attribuite;
- Pianificare i volumi di servizi e prestazioni da erogare agli utenti aventi diritto, attraverso la gestione diretta o con l'acquisto da Soggetti Gestori/erogatori, nell'anno di riferimento;
- Assicurare l'integrazione tra servizi e prestazioni sanitarie ed attività sociali, nonché tra queste e le prestazioni ospedaliere, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con l'effettiva disponibilità, accessibilità e fruibilità dei servizi, coordinando e curando l'integrazione tra l'attività svolta dalle diverse figure professionali presenti sul territorio di riferimento e le prestazioni ed i servizi erogati dalle strutture operative a gestione diretta e dalle differenti articolazioni organizzative dell'azienda (organizzazioni no-profit e privati accreditati);
- Organizzare un sistema di cure primarie e di continuità assistenziale in riferimento alla domanda di salute della popolazione e garantisce la gestione diretta e l'erogazione dei servizi di assistenza primaria individuati dal PSIR e dai programmi del Ministero della Salute sui livelli di assistenza distrettuale;
- Individuare, progettare e monitorare i percorsi assistenziali territoriali e i percorsi integrati ospedale-territorio, condivisi con le figure professionali interessate.
- Supervisionare e controllare i servizi erogati dai centri interni accreditati e dai gestori a contratto provvedendo alla loro liquidazione;
- Programmare annualmente i servizi e gli obiettivi da assegnare al personale della Struttura;
- Assegnare le risorse umane, tecnologiche ed economiche alle Strutture afferenti;
- Gestire e valutare il personale assegnato;
- Gestire, secondo le modalità e le procedure aziendali, le risorse assegnate alla SC Distretto n. 17: personale interno ed esterno, tecnologie, materiali, spazi, mobili, ecc;
- Richiedere, attraverso le procedure aziendali, l'acquisto e/o la manutenzione delle apparecchiature e attrezzature in dotazione per lo svolgimento dell'attività della SC Distretto n. 17;
- Gestire e organizzare i flussi informativi di competenza al fine di inviarli in Regione e al Ministero;
- Gestire il budget degli erogatori delle strutture per anziani e disabili, ad esclusione della patologia di natura psichiatrica;
- Interagire con i Direttori e Responsabili delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie, in particolare con quelle a prevalenza territoriale, facilitando la realizzazione dei processi di presa in carico e continuità assistenziale;
- Promuovere, per quanto di competenza, alla promozione delle attività di qualità sicurezza delle prestazioni erogate ed alla gestione del rischio clinico;
- Proporre e coordinare, per la parte di competenza, i progetti di miglioramento;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale;
- Organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale ASL e convenzionato;
- Promuovere l'innovazione tecnologica nei servizi territoriali;
- Promuovere i Servizi dell'ASL5 nel Territorio, informare e valutare il gradimento della qualità del servizio offerto.

I Servizi e le Attività assicurate dalla S.C. Distretto 17, che si distinguono in relazione ai bisogni e tenendo conto dei modelli gestionali dell'Azienda, sono:

- Cure Primarie
- Cure Domiciliari Prestazionali, Integrate di Primo, Secondo e Terzo Livello, Palliative a Malati Terminali
- Servizi Infermieristici, Punti Prelievo e Terapia Iniettiva
- Servizi Specialistici ambulatoriali
- Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa
- Servizi Consultoriali Familiari
- Servizio di Fisiatria e Riabilitazione
- Servizio di Consulenza Psichiatrica
- Servizio di Residenzialità e Semi Residenzialità
- Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) Distrettuale ed Equipe Integrate Minori-Disabili-Anziani
- Centro dei Disturbi Cognitivi e Demenze (Ambulatori Ospedalieri e Territoriali)
- Coordinamento e supervisione delle convenzioni e delle relative attività sottoscritte con Comuni, Associazioni, Enti Pubblici o Privati e soggetti appartenenti al Terzo Settore
- Gestione e monitoraggio delle Convenzioni ai sensi dell'ACN vigente
- Attività autorizzative (trasporti in ambulanza, cure all'estero) e gestione dei relativi flussi regionali/ministeriali
- Attività di Dimissioni Protette (UVD)
- Attività di analisi e valutazione della domanda di prestazioni specialistiche in collaborazione con il responsabile dei flussi informativi e rapporti con il MEF
- Gestione delle Attività Distrettuali e degli sportelli di front office (CUP e sportelli polifunzionali)
- Segreteria della Commissione VAP (trasversale a tutti i Distretti)
- Attività di promozione, informazione e di valutazione del gradimento della qualità dei servizi offerti.

Alla S.C. Distretto 17 è assicurata autonomia tecnico-funzionale, utilizzando il budget messo a disposizione dall'Azienda, concordato con il Dipartimento delle Cure Primarie ed Attività Distrettuali.

S.C. DISTRETTO N.18

La Struttura Complessa Distretto n. 18, afferente al Dipartimento Cure Primarie, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL, contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, assicurando alla popolazione residente la disponibilità e l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sanitario e sociale ad elevata integrazione sanitaria.

Il suo scopo è quello di attuare il governo della domanda di salute della popolazione di riferimento e di garantire un'organizzazione tale da assicurare la gestione e l'erogazione dei servizi di assistenza primaria, avvalendosi dell'apporto delle comunità locali e degli organismi di rappresentanza dei cittadini.

Le funzioni della S.C. Distretto n. 18 sono di:

- Provvedere alla valutazione dei bisogni e delle domande di prestazioni e servizi della popolazione di riferimento e alla programmazione delle attività da svolgere sulla base delle risorse attribuite;
- Pianificare i volumi di servizi e prestazioni da erogare agli utenti aventi diritto, attraverso la gestione diretta o con l'acquisto da Soggetti Gestori/erogatori, nell'anno di riferimento;
- Assicurare l'integrazione tra servizi e prestazioni sanitarie ed attività sociali, nonché tra queste e le prestazioni ospedaliere, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con l'effettiva disponibilità, accessibilità e fruibilità dei servizi, coordinando e curando l'integrazione tra l'attività svolta dalle diverse figure professionali presenti sul territorio di riferimento e le prestazioni ed i servizi erogati dalle strutture operative a gestione diretta e dalle differenti articolazioni organizzative dell'azienda (organizzazioni no-profit e privati accreditati);
- Organizzare un sistema di cure primarie e di continuità assistenziale in riferimento alla domanda di salute della popolazione e garantisce la gestione diretta e l'erogazione dei servizi di assistenza primaria individuati dal PSIR e dai programmi del Ministero delle Salute sui livelli di assistenza distrettuale;
- Individuare, progettare e monitorare i percorsi assistenziali territoriali e i percorsi integrati ospedale-territorio, condivisi con le figure professionali interessate.
- Supervisionare e controllare i servizi erogati dai centri interni accreditati e dai gestori a contratto provvedendo alla loro liquidazione;
- Programmare annualmente i servizi e gli obiettivi da assegnare al personale della Struttura;
- Assegnare le risorse umane, tecnologiche ed economiche alle Strutture afferenti
- Gestire e valutare il personale assegnato;
- Gestire, secondo le modalità e le procedure aziendali, le risorse assegnate alla S.C. Distretto n. 18: personale interno ed esterno, tecnologie, materiali, spazi, mobili, ecc.;
- Richiedere, attraverso le procedure aziendali, l'acquisto e/o la manutenzione delle apparecchiature e attrezzature in dotazione per lo svolgimento dell'attività della S.C. Distretto n. 18;
- Gestire e organizzare i flussi informativi di competenza al fine di inviarli in Regione e al Ministero;
- Gestire il budget degli erogatori delle strutture per anziani e disabili, ad esclusione della patologia di natura psichiatrica;
- Interagire con i Direttori e Responsabili delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie, in particolare con quelle a prevalenza territoriale, facilitando la realizzazione dei processi di presa in carico e continuità assistenziale;
- Promuovere, per quanto di competenza, alla promozione delle attività di qualità sicurezza delle prestazioni erogate ed alla gestione del rischio clinico;
- Proporre e coordinare, per la parte di competenza, i progetti di miglioramento;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale;
- Organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale ASL e convenzionato;
- Promuovere l'innovazione tecnologica nei servizi territoriali;
- Promuovere i Servizi dell'ASL5 nel Territorio, informare e valutare il gradimento della qualità del servizio offerto.

I Servizi e le Attività assicurate dalla S.C. Distretto n. 18, che si distinguono in relazione ai bisogni e tenendo conto dei modelli gestionali dell'Azienda, sono:

- Cure Primarie
- Cure Domiciliari Prestazionali, Integrate di Primo, Secondo e Terzo Livello, Palliative a Malati Terminali
- Servizi Infermieristici, Punti Prelievo e Terapia Iniettiva
- Servizi Specialistici ambulatoriali
- Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa
- Servizi Consultoriali Familiari
- Servizio di Fisiatria e Riabilitazione
- Servizio di Consulenza Psichiatrica
- Servizio di Residenzialità e Semi Residenzialità
- Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) Distrettuale ed Equipe Integrate Minori-Disabili-Anziani
- Centro dei Disturbi Cognitivi e Demenze (Ambulatori Ospedalieri e Territoriali)
- Coordinamento e supervisione delle convenzioni e delle relative attività sottoscritte con Comuni, Associazioni, Enti Pubblici o Privati e soggetti appartenenti al Terzo Settore
- Gestione e monitoraggio delle Convenzioni ai sensi dell'ACN vigente
- Attività autorizzative (trasporti in ambulanza, cure all'estero) e gestione dei relativi flussi regionali/ministeriali
- Attività autorizzative per tutti i Distretti (accesso Hospice, cure domiciliari, assistenza farmaceutica integrativa ad utenti domiciliati fuori Regione), certificazione/autorizzazione benefici economici spettanti ad utenti e disabili (capofila)
- Organizzazione e gestione dell'assistenza protesica, controllo e liquidazione fatture
- Gestione del contratto di logistica e manutenzione ausili
- Statistiche regionali e ministeriali relative all'assistenza protesica (capofila)
- Attività di Dimissioni Protette (UVD)
- Attività di analisi e valutazione della domanda di prestazioni specialistiche in collaborazione con il responsabile dei flussi informativi e rapporti con il MEF
- Gestione delle Attività Distrettuali e degli sportelli di front office (CUP e sportelli polifunzionali)
- Attività di promozione, informazione e di valutazione del gradimento della qualità dei servizi offerti.

Alla S.C. Distretto n. 18 è assicurata autonomia tecnico-funzionale, utilizzando il budget messo a disposizione dall'Azienda, concordato con il Dipartimento delle Cure Primarie ed Attività Distrettuali.

S.C. DISTRETTO N. 19

La Struttura Complessa Distretto n. 19, afferente al Dipartimento Cure Primarie, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL, contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, assicurando alla popolazione residente la disponibilità e l'accesso ai servizi e alle prestazioni di tipo sanitario e sociale ad elevata integrazione sanitaria.

Il suo scopo è quello di attuare il governo della domanda di salute della popolazione di riferimento e di garantire un'organizzazione tale da assicurare la gestione e l'erogazione dei servizi di assistenza primaria, avvalendosi dell'apporto delle comunità locali e degli organismi di rappresentanza dei cittadini.

Le funzioni della S.C. Distretto n. 19 sono di:

- Provvedere alla valutazione dei bisogni e delle domande di prestazioni e servizi della popolazione di riferimento e alla programmazione delle attività da svolgere sulla base delle risorse attribuite;
- Pianificare i volumi di servizi e prestazioni da erogare agli utenti aventi diritto, attraverso la gestione diretta o con l'acquisto da Soggetti Gestori/erogatori, nell'anno di riferimento;
- Assicurare l'integrazione tra servizi e prestazioni sanitarie ed attività sociali, nonché tra queste e le prestazioni ospedaliere, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con l'effettiva disponibilità, accessibilità e fruibilità dei servizi, coordinando e curando l'integrazione tra l'attività svolta dalle diverse figure professionali presenti sul territorio di riferimento e le prestazioni ed i servizi erogati dalle strutture operative a gestione diretta e dalle differenti articolazioni organizzative dell'azienda (organizzazioni no-profit e privati accreditati);
- Organizzare un sistema di cure primarie e di continuità assistenziale in riferimento alla domanda di salute della popolazione e garantisce la gestione diretta e l'erogazione dei servizi di assistenza primaria individuati dal PSIR e dai programmi del Ministero della Salute sui livelli di assistenza distrettuale;
- Individuare, progettare e monitorare i percorsi assistenziali territoriali e i percorsi integrati ospedale-territorio, condivisi con le figure professionali interessate.
- Supervisionare e controllare i servizi erogati dai centri interni accreditati e dai gestori a contratto provvedendo alla loro liquidazione;
- Programmare annualmente i servizi e gli obiettivi da assegnare al personale della Struttura;
- Assegnare le risorse umane, tecnologiche ed economiche alle Strutture afferenti
- Gestire e valutare il personale assegnato
- Gestire, secondo le modalità e le procedure aziendali, le risorse assegnate alla S.C. Distretto n. 19: personale interno ed esterno, tecnologie, materiali, spazi, mobili, ecc;
- Richiedere, attraverso le procedure aziendali, l'acquisto e/o la manutenzione delle apparecchiature e attrezzature in dotazione per lo svolgimento dell'attività della SC Distretto n. 19;
- Gestire e organizzare i flussi informativi di competenza al fine di inviarli in Regione e al Ministero;
- Gestire il budget degli erogatori delle strutture per anziani e disabili, ad esclusione della patologia di natura psichiatrica;
- Interagire con i Direttori e Responsabili delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie, in particolare con quelle a prevalenza territoriale, facilitando la realizzazione dei processi di presa in carico e continuità assistenziale;
- Promuovere, per quanto di competenza, alla promozione delle attività di qualità sicurezza delle prestazioni erogate ed alla gestione del rischio clinico;
- Proporre e coordinare, per la parte di competenza, i progetti di miglioramento;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale;
- Organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale ASL e convenzionato;
- Promuovere l'innovazione tecnologica nei servizi territoriali;
- Promuovere i Servizi dell'ASL5 nel Territorio, informare e valutare il gradimento della qualità del servizio offerto.

I Servizi e le Attività assicurate dalla S.C. Distretto n. 19, che si distinguono in relazione ai bisogni e tenendo conto dei modelli gestionali dell'Azienda, sono:

- Cure Primarie
- Cure Domiciliari Prestazionali, Integrate di Primo, Secondo e Terzo Livello, Palliative a Malati Terminali
- Servizi Infermieristici, Punti Prelievo e Terapia Iniettiva
- Servizi Specialistici ambulatoriali
- Servizio di Assistenza Protesica ed Integrativa
- Servizi Consultoriali Familiari
- Servizio di Fisiatria e Riabilitazione
- Servizio di Consulenza Psichiatrica
- Servizio di Residenzialità e Semi Residenzialità
- Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) Distrettuale ed Equipe Integrate Minori-Disabili-Anziani
- Centro dei Disturbi Cognitivi e Demenze (Ambulatori Ospedalieri e Territoriali)
- Coordinamento e supervisione delle convenzioni e delle relative attività sottoscritte con Comuni, Associazioni, Enti Pubblici o Privati e soggetti appartenenti al Terzo Settore
- Gestione e monitoraggio delle Convenzioni ai sensi dell'ACN vigente
- Attività autorizzative (trasporti in ambulanza, cure all'estero) e gestione dei relativi flussi regionali/ministeriali
- Attività di Dimissioni Protette (UVD)
- Attività di analisi e valutazione della domanda di prestazioni specialistiche in collaborazione con il responsabile dei flussi informativi e rapporti con il MEF
- Gestione delle Attività Distrettuali e degli sportelli di front office (CUP e sportelli polifunzionali)
- Attività di promozione, informazione e di valutazione del gradimento della qualità dei servizi offerti
- Programmazione ambulatoriale (capofila)
- Gestione attività giuridico-amministrative delle convenzioni nazionali dei MMG e continuità assistenziale, dei PLS, della Medicina dei Servizi e dell'Emergenza Territoriale, degli Specialisti ambulatoriali (comprese le attività del Comitato Zonale e la gestione delle relative graduatorie) (capofila); partecipazione ai Comitati Regionali.

Alla S.C. Distretto n. 19 è assicurata autonomia tecnico-funzionale, utilizzando il budget messo a disposizione dall'Azienda, concordato con il Dipartimento delle Cure Primarie ed Attività Distrettuali.



S.S.D. MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE

La Struttura Semplice Dipartimentale Malattie Endocrine e Metaboliche, afferente al Dipartimento di Cure Primarie, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL5, ed opera su tutto il territorio aziendale nei Distretti n. 17, n. 18 e n. 19.

La Struttura Semplice Dipartimentale Malattie Endocrine e Metaboliche è il punto di riferimento specialistico ambulatoriale per le persone con malattie endocrine, obesità ed osteoporosi.

Il Coordinamento Unico delle diverse sedi afferenti al SSD ha la funzione organizzativa che presiede alla copertura assistenziale diabetologica sull'intero territorio aziendale, garantendo l'ottimale ed uniforme erogazione di prestazioni a carattere preventivo, diagnostico, terapeutico ed educativo. Tale Coordinamento promuove interventi integrati, continuità assistenziale e approccio multidisciplinare e presidia l'attività assistenziale di tutte le strutture ambulatoriali diabetologiche dislocate sul territorio dei vari distretti della stessa azienda sanitaria.

L'organizzazione della struttura è impostata al fine di assicurare un'assistenza efficace, efficiente ed appropriata (prevenzione della malattia, riduzione di mortalità, morbilità, ricoveri, razionalizzazione ottimale delle risorse, limitazione della variabilità delle prestazioni) e necessita la presenza di:

- a) Team multi-professionale dedicato;
- b) Percorsi Assistenziali (PA);
- c) Integrazione con la Medicina Generale, la Medicina del Territorio, l'Ospedale e le Strutture residenziali, in particolare le RSA;
- d) Valutazione delle performance operative.

La SSD si occupa di: prevenzione, diagnosi, terapia e trattamento delle loro complicanze d'organo; la sua finalità è quella di contribuire a mantenere e migliorare lo stato di salute e la qualità di vita delle persona con malattia endocrina. Garantisce l'integrazione tra gli erogatori dei Servizi Sanitari e Sociosanitari per la presa in carico integrata dei pazienti cronici e fragili che necessitano di assistenza endocrinologica adottando protocolli e procedure condivise con le Strutture di offerta territoriali e MMG e PLS.

La Struttura Semplice Dipartimentale Malattie Endocrine e Metaboliche svolge le funzioni di:

- prendersi cura dei pazienti affetti da malattie endocrine e metaboliche, assicurando il secondo livello della presa in carico, a seguito di Piano Assistenziale Individuale (PIA) predisposto e condiviso dal MMG/PLS;
- gestire protocolli di continuità assistenziale di pazienti con malattie endocrinologiche e metaboliche
- promuovere l'accesso ai servizi ambulatoriali di endocrinologia e diabetologia attraverso strumenti specifici (counseling, dimissioni protette) verso il domicilio e le strutture residenziali;
- interagire con i Direttori e Responsabili delle Strutture Sanitarie e Sociosanitarie, in particolare con quelle a prevalenza territoriale, facilitando la realizzazione dei processi di presa in carico e continuità assistenziale;
- predisporre report periodici mensili e trimestrali dei pazienti (CF) e delle prese in carico (PAI);
- collaborare, per quanto di competenza, alla promozione delle attività di qualità sicurezza delle prestazioni erogate ed alla gestione del rischio clinico;
- proporre e gestire, per la parte di competenza, progetti di miglioramento;
- assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale;
- migliorare l'utilizzo delle risorse umane, tecnologiche ed economiche assegnate alla struttura
- gestire e valutare il personale assegnato;
- programmare i servizi e le attività da assegnare al personale;
- organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale ASL e convenzionato;
- promuovere, informare e valutare il gradimento della qualità del servizio offerto.



S.S.D. Terapia Fisica e Riabilitazione

La Struttura Semplice Dipartimentale (S.S.D.) Terapia Fisica e Riabilitazione, afferente al Dipartimento Cure Primarie, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL5 e opera su tutto il territorio aziendale, nei Distretti n. 17, n. 18 e n. 19.

La S.S.D. Terapia Fisica e Riabilitazione contribuisce al raggiungimento della missione aziendale assicurando la gestione dei percorsi di Riabilitazione, a seguito di eventi neurologici, cardiologici e di interventi ortopedici, secondo i principi di appropriatezza ed efficacia delle cure, efficienza del servizio e umanizzazione e rispetto della persona.

Il suo scopo è quello di offrire un insieme di prestazioni integrati ospedale- territorio, a favore di persone che possono recuperare totalmente o parzialmente la propria autonomia e di persone con grave e gravissima disabilità che necessitano una riabilitazione di mantenimento dello stato attuale di salute.

La S.S.D. collabora con la SS Cure Domiciliari e Dimissioni protette, allo scopo di assicurare una presa in carico della persona e del suo nucleo familiare in forma unitaria e coordinata da parte dell'ASL5.

La S.S.D. Terapia Fisica e Riabilitazione svolge le seguenti funzioni:

- prendere in cura tempestivamente, ed elaborare progetti riabilitativi individuali di pazienti ricoverati, affetti da patologie che comportino menomazioni o disabilità di vario grado, con possibili esiti transitori o permanenti, suscettibili di miglioramento con il trattamento riabilitativo. Questo viene iniziato nelle diverse unità operative per acuti delle sedi ospedaliere e territoriali, qualora vi sia l'indicazione, in regime di ricovero (attualmente solo presso altre strutture riabilitative di Erogatori privati) o in regime ambulatoriale presso il servizio o i servizi territoriali di competenza presso le sedi Distrettuali.
- Assicurare trattamenti pre e post-operatorio
- Prendere in cura i pazienti ambulatoriali affetti da patologia in fase acuta e sub-acuta, invalidanti in vario grado, che necessitino di Terapia Fisica e/o Rieducazione Funzionale (vedi lista prestazioni).
- Assicurare trattamenti non LEA: Agopuntura e CROSYSTEM, previa visita fisiatrice.
- Assicurare la tempestiva ed appropriata presa in carico di persone, con bisogno sociosanitari e sociali a domicilio, e anche attraverso la Rete di Strutture Semiresidenziali e Residenziali per disabili, accreditate e a contratto, presenti nella provincia della Spezia;
- Gestire gli inserimenti residenziali e semiresidenziali;
- Valutare e gestire i Percorsi a domicilio, residenziali e semiresidenziali dei Pazienti più impegnativi, con gravi e gravissime disabilità;
- Promuovere e gestire i progetti di Vita indipendente delle persone disabili adulti, affetti anche da sindrome dell'autismo e di patologie neurologiche correlate, assicurando l'integrazione con la SSD Residenze (del Dipartimento di salute Mentale e Dipendenze) e con i Comuni del territorio;
- Collaborare attraverso la Valutazione dell'aderenza del Progetti Riabilitativi Individuali e la Formazione sul campo del personale dell'ASL5 e delle Strutture Erogatrici pubbliche e private, recandosi con regolarità presso le stesse;
- Gestire il Budget assegnato per l'acquisto di prestazione e servizi;
- Gestire l'attività Clinica ed Amministrativa della terapia Fisica e della Riabilitazione, compresa la registrazione dei PRI e delle prestazioni erogate a domicilio;
- Integrare i percorsi e servizi offerti dalle Strutture afferenti al Dipartimento Cure Primarie e altri Enti locali, partecipando alla Unità di Valutazione Multidimensionale;
- Integrare la propria attività con le attività offerta dalla S.C. URP Attività Ospedale-Territorio attraverso una Riunione mensile ed un Programma informatizzato ai fini della gestione amministrativa (inserimenti, giornate di presenza, spesa sanitaria);
- Gestire il personale della SSD Terapia Fisica e Riabilitazione nell'attività integrata ospedale e territorio;
- Predisporre report periodici mensili e trimestrali dei pazienti (CF) e delle prese in carico (PAI);
- Organizzare l'attività di Formazione annuale a favore di personale dell'ASL e convenzionato;
- Sviluppare progetti di miglioramento e proporre sperimentazioni innovative;
- Promuovere, informare e valutare il gradimento della qualità dei servizi offerti.

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

S.C.Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura-

Sede Ospedale Sant'Andrea-La Spezia

Il SPDC è un servizio ospedaliero dove vengono attuati i trattamenti psichiatrici volontari (preferibilmente) ed obbligatori.

Ha 20 posti letto divisi in due reparti, uomini e donne, più un posto letto per pazienti minorenni in stanza contigua al reparto donne. In ogni reparto è presente una stanza di degenza con caratteristiche di alta sicurezza (vetro a vista da parte del personale).

E' funzionalmente connesso con il Dipartimento Salute mentale e Dipendenze.

- Attività di degenza ordinaria (ammissione, inquadramento diagnostico, percorso terapeutico, dimissione). Le ammissioni vengono effettuate in regime di urgenza sia da Pronto Soccorso che dai servizi territoriali. Per quanto riguarda la diagnosi si avvale della testistica coerente con gli indirizzi dettati dalle linee guida nazionali ed internazionali. Il trattamento è in linea con i più aggiornati protocolli dei disturbi psichiatrici. La dimissione viene per lo più concordata con i servizi territoriali e sempre comunicata al MMG. L'attività di ricovero dei pazienti minorenni viene concordata con i colleghi della NPI e gli eventuali ricoveri di urgenza vengono segnalati alla medesima.
- Il supporto psicologico viene offerto durante tutto il ricovero e la diagnosi si avvale dell'inquadramento psicologico
- Attività di consulenza al Pronto Soccorso e agli altri servizi ospedalieri con servizio di guardia attiva h 24
- Valutazione ai fini del miglioramento continuo e di qualità delle pratiche e delle procedure adottate
- Attività ambulatoriale con prime visite a CUP e visite di controllo
- Ambulatorio ADHD adulti con inquadramento diagnostico
- Ambulatorio inserito nel percorso "Obesità" con visite psicologiche e psichiatriche
- Attività di consulenza psicologica e psichiatrica fornita alla medicina preventiva
- Attività di consulenza fornita alla Breast Unit e partecipazione attiva al Disease Management Team per le patologie oncologiche
- Formazione ed aggiornamento costante di livello universitario degli operatori.

E' attivo h 24



S.C. ASSISTENZA PSICHIATRICA DISTRETTUALE 18

La Struttura Complessa Assistenza Psichiatrica Distrettuale 18, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL e contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, assicurando con il lavoro in équipe pluriprofessionali (psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori ecc.) e multidisciplinari il coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza, tramite integrazione funzionale con le attività del Distretto n. 18.

Le funzioni svolte dalla SC Assistenza Psichiatrica Distrettuale 18 sono:

- Accogliere e analizzare la domanda e l'attività diagnostica;
- Definire e attuare il PTR e SR individuali, con le modalità dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, di "rete" ed eventualmente anche residenziali, nella strategia della continuità terapeutica;
- Erogare interventi ambulatoriali e/o domiciliari) almeno 12 ore al giorno nei giorni feriali e 6 ore nei prefestivi;
- Svolgere una funzione di raccordo con i MMG/PLS, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici ed attività formativa;
- Erogare prestazioni di consulenza specialistica alle Strutture Residenziali per anziani e per disabili e al Centro dei Disturbi Cognitivi e delle Demenze (CDCD);
- Svolgere una attività di filtro ai ricoveri e di controllo della degenza nelle Case di Cura neuropsichiatriche private al fine di assicurare la continuità terapeutica;
- Provvedere alla valutazione dei bisogni e delle domande di prestazioni e servizi della popolazione di riferimento e alla programmazione delle attività da svolgere sulla base delle risorse attribuite;
- Assicurare l'integrazione tra servizi e prestazioni sanitarie ed attività sociali, nonché tra queste e le prestazioni ospedaliere, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con l'effettiva disponibilità, accessibilità e fruibilità dei servizi, coordinando e curando l'integrazione tra l'attività svolta dalle diverse figure professionali presenti sul territorio di riferimento
- Valutare ai fini del miglioramento continuo e di qualità delle pratiche e delle procedure adottate;
- Collaborare con pazienti, familiari, associazioni ed interlocutori territoriali (istituzioni locali, advocacy, no-profit, volontariato) come risorsa per la progettazione di percorsi di recovery;
- Collaborare con la Magistratura, con l'UEPE, con le Forze dell'Ordine, con la Sanità Penitenziaria, con la REMS per la definizione di cura di pazienti psichiatrici autori di reato;
- Programmare annualmente i servizi e gli obiettivi da assegnare al personale della Struttura;
- Assegnare le risorse umane, tecnologiche ed economiche alle Strutture afferenti
- Gestire e valutare il personale assegnato;
- Gestire, secondo le modalità e le procedure aziendali, le risorse assegnate alla SC Assistenza Psichiatrica Distrettuale 18: personale interno ed esterno, tecnologie, materiali, spazi, mobili, ecc.;
- Gestire e organizzare i flussi informativi di competenza al fine di inviarli in Regione e al Ministero;
- Promuovere, per quanto di competenza, alla promozione delle attività di qualità sicurezza delle prestazioni erogate ed alla gestione del rischio clinico;
- Proporre e coordinare, per la parte di competenza, i progetti di miglioramento;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale;
- Organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale ASL e convenzionato;
- Promuovere i Servizi dell'ASL5 nel Territorio, informare e valutare il gradimento della qualità del servizio offerto.

S.C. ASSISTENZA PSICHIATRICA DISTRETTUALE 17 - 19

La Struttura Complessa Assistenza Psichiatrica Distrettuale 17 - 19, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL e contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, assicurando con il lavoro in équipe pluriprofessionali (psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori ecc.) e multidisciplinari il coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale, nel territorio di competenza, tramite integrazione funzionale con le attività dei Distretti n. 17 e n. 19.

Le funzioni svolte dalla SC Assistenza Psichiatrica Distrettuale 17 - 19 sono:

- Accogliere e analizzare la domanda e l'attività diagnostica;
- Definire e attuare il PTR e SR individuali, con le modalità dell'approccio integrato, tramite interventi ambulatoriali, di "rete" ed eventualmente anche residenziali, nella strategia della continuità terapeutica;
- Erogare interventi ambulatoriali e/o domiciliari) almeno 12 ore al giorno nei giorni feriali e 6 ore nei prefestivi;
- Svolgere una funzione di raccordo con i MMG/PLS, per fornire consulenza psichiatrica e per condurre, in collaborazione, progetti terapeutici ed attività formativa;
- Erogare prestazioni di consulenza specialistica alle Strutture Residenziali per anziani e per disabili e al Centro dei Disturbi Cognitivi e delle Demenze (CDCD);
- Svolgere una attività di filtro ai ricoveri e di controllo della degenza nelle Case di Cura neuropsichiatriche private al fine di assicurare la continuità terapeutica;
- Provvedere alla valutazione dei bisogni e delle domande di prestazioni e servizi della popolazione di riferimento e alla programmazione delle attività da svolgere sulla base delle risorse attribuite;
- Assicurare l'integrazione tra servizi e prestazioni sanitarie ed attività sociali, nonché tra queste e le prestazioni ospedaliere, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con l'effettiva disponibilità, accessibilità e fruibilità dei servizi, coordinando e curando l'integrazione tra l'attività svolta dalle diverse figure professionali presenti sul territorio di riferimento
- Valutare ai fini del miglioramento continuo e di qualità delle pratiche e delle procedure adottate;
- Collaborare con pazienti, familiari, associazioni ed interlocutori territoriali (istituzioni locali, advocacy, no-profit, volontariato) come risorsa per la progettazione di percorsi di recovery;
- Collaborare con la Magistratura, con l'UEPE, con le Forze dell'Ordine, con la Sanità Penitenziaria, con la REMS per la definizione di cura di pazienti psichiatrici autori di reato;
- Programmare annualmente i servizi e gli obiettivi da assegnare al personale della Struttura;
- Assegnare le risorse umane, tecnologiche ed economiche alle Strutture afferenti
- Gestire e valutare il personale assegnato;
- Gestire, secondo le modalità e le procedure aziendali, le risorse assegnate alla SC Assistenza Psichiatrica Distrettuale 17 - 19: personale interno ed esterno, tecnologie, materiali, spazi, mobili, ecc;
- Gestire e organizzare i flussi informativi di competenza al fine di inviarli in Regione e al Ministero;
- Promuovere, per quanto di competenza, alla promozione delle attività di qualità sicurezza delle prestazioni erogate ed alla gestione del rischio clinico;
- Proporre e coordinare, per la parte di competenza, i progetti di miglioramento;
- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale;
- Organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale ASL e convenzionato;
- Promuovere i Servizi dell'ASL5 nel Territorio, informare e valutare il gradimento della qualità del servizio offerto.

S.C. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza

La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL5 che opera su tutto il territorio aziendale nei Distretti n. 17, n. 18 e n. 19.

La S.C. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza contribuisce al raggiungimento della missione aziendale assicurando la diagnosi precoce dei disturbi psicopatologici, neuropsicologici e neurologiche dei minori. Queste patologie, nelle forme più gravi, possono portare a vari tipi di disabilità: da quelle intellettive (disabilità Intellettiva), a quelle neuromotorie (PCI = paralisi cerebrali infantili) fino a quelle a versante relazionale (Autismo/Psicosi).

Nei casi complessi di disabilità diventa centrale la presa in carico del minore insieme a quello della sua famiglia; e questo nelle varie fasi della vita e secondo i principi di appropriatezza ed efficacia delle cure, efficienza del servizio, umanizzazione e rispetto della persona.

L'impegno della NPI è quello di perseguire questo scopo e di offrire quindi percorsi terapeutici, che si compendiano con una più estesa presa in carico socio-riabilitativa e si declinano in un intervento di rete fra i differenti servizi che con la Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza medesima si interfacciano (Consultorio, Disabili Adulti, Salute Mentale e Ser-t) e sempre in un'ottica di integrazione ospedale- territorio (soprattutto Pediatria, Psichiatria e Pronto Soccorso; ma anche Neurologia, Ginecologia, Medicina, ecc.).

Gli interventi sono volti al recupero dell'autonomia dei minori, ma tengono necessariamente conto anche di persone con grave o gravissima disabilità che necessitano una riabilitazione volta al mantenimento, quanto maggiore possibile, dello stato attuale di salute (malattie degenerative, dismetaboliche, patologia muscolare, ecc.)

La S.C. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, come da mandato di ASL5 ed unitamente alle Strutture coinvolte dell'Azienda, ha lo scopo di assicurare un percorso unitario e coordinato per i minori; ed inoltre di promuovere e coordinare la Rete dei Soggetti pubblici e privati coinvolti nei percorsi sociosanitari, educativi e sociali, a favore di minori e giovani adulti, affetti dai disturbi disabilitanti che sono di propria competenza.

In sintesi, la S.C. di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza svolge le seguenti funzioni:

- Realizzare e coordinare una rete di percorsi di servizi sociosanitari, integrati con quelli sociali ed educativi nelle varie fasi della vita dei minori e fino al passaggio all'età adulta, che presentano disturbi psicopatologici, neurologici o neuropsicologici, con particolare riguardo ai soggetti affetti da disabilità.
- Prendersi cura dei bisogni dei minori, superando la frammentazione degli interventi offerti spesso anche da altri Enti e Soggetti erogatori pubblici e privati, ciascuno per le proprie competenze, ma spesso in autonomia e non in forma integrata.
- Diagnosticare quanto più precocemente possibile le psicopatologie invalidanti (Autismo/Psicosi), le patologie neurologiche gravi (PCI) e le disabilità intellettive (RM), foriere di vari gradi di disabilità.
- Intervenire rispondendo tempestivamente ai bisogni della popolazione, con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa per la diagnosi, la cura e la riabilitazione;
- Proporre e gestire i progetti diagnostico-terapeutico-assistenziali, ovverosia riabilitativi ed educativi per i minori in situazione di disabilità, con l'impegno centrale di offrire sostegno anche alle famiglie.
- Assicurare la continuità assistenziale attraverso la stesura di un progetto diagnostico-terapeutico-riabilitativo-assistenziale ed educativo (PDTAE), nelle diverse fasi del ciclo di vita della persona, con specifico riferimento della transizione all'età adulta ed all'



autonomia perseguibile.

- Assicurare l'appropriatezza delle prestazioni, la qualità del servizio e l'equità dell'accesso, ricorrendo alla collaborazione interaziendale, inter-istituzionale e sociale;
- promuovere e informare dei percorsi la comunità locale e le famiglie con minori e giovani-adulti affetti da grave psicopatologia, da patologie neurologiche gravi o da disabilità intellettiva.
- Accreditare i percorsi nelle diverse fasi del ciclo di vita della persona;
- Supervisionare le attività degli Enti Erogatori di Servizi con ASL/Comuni/Fondazioni a seguito del riconoscimento regionale da parte di A.Li.Sa.;
- Partecipare a gruppi di lavoro regionali ed inter-regionali, per proporre nuovi percorsi composti da prestazioni e servizi diagnostici, terapeutici, assistenziali, riabilitativi ed educativi (PDTAE), nelle diverse fasi del ciclo di vita della persona, con specifico riferimento alla transizione all'età adulta (insieme di prestazioni con tipologia/numero/durata/ e figure professionali del PDTAE).
- Prendere in cura tempestivamente ed elaborare progetti riabilitativi individuali o di gruppo, di pazienti ricoverati o non, ed affetti da patologie che comportino menomazioni o disabilità di vario grado, con possibili esiti transitori o permanenti, suscettibili di miglioramento con il trattamento riabilitativo.
- Assicurare trattamenti, valutazioni intermedie e successivi ulteriori trattamenti riabilitativi direttamente o tramite servizi erogati da terzi, ma in collaborazione e sotto la supervisione dell'equipe della S.C. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza.
- Assicurare la tempestiva ed appropriata presa in carico di persone con bisogni sociosanitari e sociali a domicilio e/o attraverso la Rete di Strutture Semiresidenziali e Residenziali per disabili, accreditate e a contratto, presenti nella provincia della Spezia o fuori provincia e Regione;
- Gestire gli inserimenti residenziali e semiresidenziali;
- Valutare e gestire i Percorsi a domicilio, residenziali e semiresidenziali, dei Pazienti più impegnativi;
- Supervisionare l'aderenza dei Progetti Riabilitativi Individuali dei Minori in carico alla S.C. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza;
- Gestire il Budget assegnato per l'acquisto di prestazione e servizi;
- Gestire l'attività Clinica ed Amministrativa della terapia Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, ivi compresa la registrazione dei PRI e delle prestazioni erogate;
- Integrare i percorsi ed i servizi offerti dalle Strutture afferenti al Dipartimento Cure Primarie e altri Enti locali, partecipando alla Unità di Valutazione Multidimensionale;
- Integrare la propria attività con le attività offerta dalla S.C. URP Attività Ospedale-Territorio attraverso riunioni periodiche e programmi informatizzati aziendali e regionali ai fini della gestione amministrativa (inserimenti, giornate di presenza, spesa sanitaria);
- Gestire il personale della S.C. nell'attività integrata ospedale-territorio;
- Organizzare l'attività di formazione annuale a favore di personale dell'ASL e convenzionato;
- Sviluppare progetti di miglioramento e proporre sperimentazioni innovative;
- Promuovere i servizi offerti dall'ASL5, informando e valutando il gradimento della qualità dei servizi offerti.



S.S.D. STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

La Struttura Semplice Dipartimentale (S.S.D.) Strutture Residenziali e Semiresidenziali, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL5 e opera su tutto il territorio aziendale, nei Distretti n. 17, n. 18 e n. 19.

La S.S.D. Strutture Residenziali e Semiresidenziali contribuisce al raggiungimento della missione aziendale assicurando la gestione dell'offerta di percorsi di Riabilitazione Psicosociale e di Assistenza Socio-Familiare a persone con patologia psichiatrica, secondo i principi di appropriatezza ed efficacia delle cure, efficienza del servizio e umanizzazione e rispetto della persona.

Il suo scopo è quello di offrire una rete di Strutture con Servizi di Residenzialità e di Semiresidenzialità nel territorio "Spezzino", a favore di persone residenti nella provincia, fuori provincia e in altre Regioni.

La S.S.D. Strutture Residenziali e Semiresidenziali svolge le seguenti funzioni:

- Assicurare la tempestiva ed appropriata presa in carico di persone con bisogno sociosanitari e sociali, attraverso la Rete di Strutture Semiresidenziali e Residenziali, accreditate e a contratto, presenti nella provincia della Spezia;
- Gestire "casi" complessi che richiedono l'intervento e la collaborazione di più Servizi dell'ASL, soprattutto i casi di non chiara definizione della patologia psichiatrica e della situazione di grave e/o gravissima disabilità di minori, giovani adulti ed anziani;
- Gestire gli inserimenti residenziali e semiresidenziali;
- Valutare e gestire i Percorsi residenziali e semiresidenziali dei Pazienti più impegnativi;
- Progettare e coordinare, con altre figure professionali coinvolte, le Dimissioni dei pazienti dalle Strutture stesse, dal Pronto Soccorso nel rientro al domicilio;
- Gestire il Centro Diurno Psichiatrico pubblico della Struttura Assistenza Psichiatrica 19;
- Collaborare attraverso la Verifica Clinica e la Formazione sul campo con le Strutture Erogatrici pubbliche e private, recandosi con regolarità presso le stesse;
- Gestire il Budget assegnato per l'acquisto di prestazione e servizi;
- Gestire l'attività Clinica ed Amministrativa della Residenzialità Psichiatrica Extra-Ospedaliera;
- Integrare la Rete delle Strutture nei percorsi e servizi offerti dalle Strutture afferenti al Dipartimento Cure Primarie e altri Enti locali, partecipando alla Unità di Valutazione Multidimensionale;
- Integrare la Rete delle Strutture con le attività offerta dalla S.C. URP Attività Ospedale-Territorio attraverso una Riunione mensile ed un Programma informatizzato ai fini della gestione amministrativa (inserimenti, giornate di presenza, spesa sanitaria);
- Gestire il personale della SSD Strutture Intermedie
- Organizzare l'attività di Formazione annuale, finanziata dagli Enti Gestori, a favore di personale pubblico – privato;
- Sviluppare progetti di miglioramento e proporre sperimentazioni innovative;
- Promuovere, informare e valutare il gradimento della qualità dei servizi offerti.

S.S.D. REMS

La S.S.D. REMS, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL e contribuisce al raggiungimento della missione aziendale, inserendosi nella rete regionale dei servizi di assistenza psichiatrica agli autori di reato che fa capo ai DSMeD nell'ambito del sistema regionale integrato per la salute in carcere e delle persone nel circuito penale (DGR 364/2012).

Le funzioni svolte dalla S.S.D. REMS sono:

- Accoglienza dei pazienti psichiatrici autori di reato con misure di sicurezza con gli adempimenti preliminari definiti;
- Assegnazione dei medesimi alla sezione a media o a quella ad alta intensità di cura;
- Attività trattamentali;
- Dimissione.

S.S.D. SERT DISTRETTI 17 18 19

La Struttura Semplice Dipartimentale SERT Distretti 17 18 19, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, è una articolazione dell'Area Territoriale dell'ASL5 e opera su tutto il territorio aziendale, nei Distretti n. 17, n. 18 e n. 19.

La S.S.D. SERT contribuisce al raggiungimento della missione aziendale assicurando l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di orientamento e di supporto psicologico (di vario tipo e grado).

Il suo scopo è quello di offrire prestazioni terapeutiche relative allo stato di dipendenza ed alla eventuale presenza di malattie infettive o patologie psichiatriche correlate, secondo i principi di appropriatezza ed efficacia delle cure, efficienza del servizio e umanizzazione e rispetto della persona.

La S.S.D. svolge le seguenti funzioni:

- Organizzare la gestione del servizio ed erogare le prestazioni diagnostiche terapeutiche in regime ambulatoriale presso le sedi SER.T dei distretti dell'ASL5;
- Facilitare l'accesso alle prestazioni sociosanitarie e sociali con l'effettiva disponibilità, accessibilità e fruibilità dei servizi, coordinando e curando l'integrazione tra l'attività svolta dalle figure professionali presenti sul territorio, nell'ottica della continuità assistenziale;
- Organizzare un sistema di cure, in stretta collaborazione con il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, secondo le indicazioni e i programmi ministeriali e regionali;
- Proporre e organizzare percorsi assistenziali territoriali, integrati con le varie realtà del territorio e condivisi con le figure professionali interessate, per migliorare il processo di prendersi cura di pazienti con patologie croniche;
- Realizzare programmi di monitoraggio/supporto/trattamento su persone segnalate da agenzie esterne, quali Prefettura, Tribunale per i Minorenni, e su lavoratori inviati dai medici competenti interni alle aziende del territorio; intervengono inoltre per gli accertamenti di assenza di alcoolismo/tossicodipendenza previsti per le procedure di adozione;
- Prendersi cura nelle sedi territoriali aziendali di pazienti giovani (Centro Adolescenza) e di persone con Disturbo da Uso di Alcool presso le sedi di Spezia e di Sarzana;
- Offrire trattamenti del Disturbo da Gioco d'Azzardo e del Tabagismo, di utenti eroinomani in trattamento con farmaci sostitutivi degli oppiacei;
- Programmare e gestire le micro-equipe multidisciplinari, composte da diverse figure professionali (medico psichiatra, assistente sociale, psicologo, infermiere professionale, educatore) che si prendono cura del paziente per fornire la risposta terapeutica più adeguata;
- Realizzare i programmi nazionali e regionali di prevenzione, in collaborazione con altri servizi dell'SASL e di Enti esterni (Comune, Scuole, Istituti Penitenziari, Associazioni);
- Gestire, secondo le modalità e le procedure aziendali, le risorse assegnate alla SSD SER.T: personale interno ed esterno, tecnologie, materiali, spazi, mobili, ecc.;
- Richiedere, attraverso le procedure aziendali, l'acquisto e/o la manutenzione delle apparecchiature e attrezzature in dotazione per lo svolgimento dell'attività della SSD SER.T.;
- Proporre progetti di miglioramento nella cura e nei trattamenti dei pazienti del SER.T e nel supporto dei loro familiari;
- Promuovere, informare e valutare il gradimento della qualità dei servizi offerti;
- Realizzare programmi di comunicazione ed informazione sociale (prevenzione scolastica dell'uso di tabacco, alcool e droghe, basato sull'influenza sociale, rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado);
- Collaborare con gli insegnanti in gruppi multidisciplinari attraverso cui promuovere e applicare tecniche di role-playing, brainstorming e discussioni di gruppo;
- Informare i diversi target di popolazione sul fenomeno di utilizzo di sostanze, alcool e tabacco nella realtà locale;
- Gestire progettualità e attività formativa rivolta agli insegnanti delle scuole medie e superiori, focalizzate sul miglioramento delle relazioni tra pari e sulla acquisizione delle life skills degli studenti;

- Collaborare con i Centri di Informazione e Consulenza (CIC), potenziando la capacità di ascolto delle condizioni di disagio giovanile e di prevenzione sull'uso di sostanze attraverso il quale, i ragazzi che ne fanno richiesta, possono effettuare colloqui in giorni e orari stabiliti, con gli psicologi messi a disposizione dal Servizio di Psicologia della ASL;

Nella SSD SER.D, gli operatori della "Unità di strada" hanno la funzione di svolgere invece un'attività di prevenzione nei luoghi di aggregazione e socializzazione, quali ad esempio quelli relativi alle iniziative del programma della "estate spezzina", utilizzando un camper attrezzato per posizionarsi sul luogo dell'evento.

La prevenzione in questo caso riguarda l'esecuzione di alcool test gratuito per chi deve mettersi alla guida, e la distribuzione di materiale informativo sui rischi connessi all'uso di sostanze.

La S.S.D. SERT Distretti 17 18 19 si articola in due unità sul territorio, divisi per competenze territoriali:

- Ser.T 18 – La Spezia, Via Dalmazia 1: pazienti residenti in città e nel Golfo (Lerici Portovenere);
- Ser.T 17-19 – Sarzana, Via Dante Alighieri 33: pazienti residenti nei comuni della Val di Magra, Val di Vara e Cinque Terre.

DIPARTIMENTO PREVENZIONE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione provvede alla tutela igienica e sanitaria della popolazione, mediante l'esercizio delle funzioni demandate dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e.s.m.i., in particolare:

- la profilassi delle malattie infettive e parassitarie
- la tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali
- la tutela della comunità e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari, connessi agli ambienti di lavoro (scuole, uffici, fabbriche, zone rurali)
- la sanità pubblica veterinaria, che comprende sorveglianza epidemiologica delle popolazioni animali e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, farmacovigilanza veterinaria, igiene delle produzioni zootecniche, tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale, tutela igienico-sanitaria degli allevamenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale.

In particolare il Dipartimento individua e rimuove i rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro e persegue obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e miglioramento della qualità della vita.

Lo sviluppo della collaborazione con i Medici di Medicina Generale per l'adesione alle campagne di screening, con la presa in carico attiva, è un altro elemento di miglioramento organizzativo per l'offerta pubblica.

Il Dipartimento cura l'attivazione delle misure contenute nel Piano Nazionale Vaccini, con funzioni di esecuzione delle vaccinazioni raccomandate dell'età pediatrica e dell'adulto, di epidemiologia, sorveglianza e controllo delle malattie infettive, di medicina dei viaggi e delle migrazioni e di valutazione e sorveglianza delle attività vaccinali, sorveglianza attiva degli eventi avversi post-vaccinali.

Il Dipartimento, infine, attua le disposizioni contenute nel Piano di Prevenzione Nazionale e nel Piano di Prevenzione Regionale e garantisce la collaborazione con gli istituti scolastici al fine di garantire l'applicazione degli obblighi di legge in ordine alla prevenzione vaccinale.

Fanno parte del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:

- S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione
- S.C. Igiene e Sanità Pubblica
- S.C. Igiene della produzione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati
- S.C. Sanità Animale
- S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
- S.S.D. Medicina Legale
- S.S.D. Epidemiologia
- S.S.D. Igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche

S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

La Struttura ha l'obiettivo di garantire ai consumatori la sicurezza alimentare e delle acque destinate al consumo umano. Svolge sorveglianza nutrizionale ed educazione della collettività per un corretto comportamento alimentare.

Competenze:

- Alimenti non di origine animale;
- Acque destinate al consumo umano;
- Acque minerali;
- Materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti (MOCA);
- Nutrizione umana.

Esegue:

- registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente;
- gestione dell'anagrafe degli stabilimenti del settore alimentare (OSA) divisa per tipologia ed attività;
- controllo ufficiale sugli stabilimenti registrati, (attività produzione, manipolazione, trasporto, conservazione distribuzione e vendita di alimenti e bevande) compresa la produzione primaria e sugli stabilimenti riconosciuti. Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti;
- certificazioni per esportazione alimenti non di origine animale;
- sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli;
- controllo dei residui dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari sugli alimenti;
- sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo;
- gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e gestione delle emergenze;
- controllo su materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti;
- Ispettorato micologico L. n. 352 del 23 Agosto 1993. Vigilanza su produzione e commercializzazione;
- supporto in caso di sospetta intossicazione da funghi
- sorveglianza su acque potabili;
- sorveglianza su intossicazione e tossinfezioni alimentari

S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

La Struttura tutela la salute collettiva attraverso la promozione di stili di vita sani, la prevenzione delle malattie infettive e diffuse, la difesa della popolazione dai rischi ambientali, la verifica dei requisiti strutturali e di funzionamento di strutture produttive, artigianali, commerciali e recettive.

Per raggiungere tali obiettivi esercita le seguenti funzioni e svolge le seguenti attività:

- sorveglianza sugli stili di vita e sui fattori di rischio di malattie croniche e di incidenti stradali e domestici;
- interventi di promozione della salute, realizzazione di vari progetti nel setting scolastico, comunitario e lavorativo;
- sorveglianza epidemiologica sul rischio di diffusione di malattie infettive: registrazione notifiche e realizzazione indagini epidemiologiche;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva: interventi di profilassi di comunità in caso di malattie infettive diffuse con gravi rischi per i contatti e per la popolazione;
- controllo della diffusione delle malattie infettive e diffuse: interventi nelle scuole, nelle collettività, nelle famiglie;
- realizzazione del Piano Nazionale Vaccini, del Piano Regionale delle vaccinazioni ;
- attività di prevenzione nell'ambito della medicina dei viaggi e delle migrazioni;
- tutela della salute nell'ambito delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali: attività legate alla L.R. n. 20/1999 e alla L.R. n. 9/2017;
- tutela della salute delle comunità: pareri e controlli relativi a scuole, asili nido, strutture recettive, locali pubblici;
- tutela della salute negli ambienti di vita: controllo del rispetto delle norme vigenti in tema di rapporto tra ambiente e salute, con riferimento ad attività produttive, industrie insalubri, attività artigianali;
- tutela della salute nelle attività sportive: visite di medicina sportiva e rilascio certificati di idoneità.

S.C. IGIENE DELLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

Il compito principale della Struttura è la prevenzione in tema di sicurezza alimentare, attuata attraverso il controllo ufficiale degli alimenti di origine animale su tutta la filiera, dagli stabilimenti di produzione e deposito alla commercializzazione al dettaglio (esercizi di vendita, supermercati).

La Struttura effettua il controllo, dal punto di vista igienico-sanitario, degli alimenti di origine animale: carni rosse di tutte le specie (bovine, equine, suine, ovicaprine), carni avicunicole (pollame e conigli), prodotti della pesca (pesci, molluschi, crostacei), uova, ovoprodotti, latte, prodotti lattiero-caseari e miele.

Il personale veterinario interviene, in sinergia con le altre figure professionali aziendali, nei casi urgenti con provvedimenti a tutela della salute pubblica e nei casi di tossinfezioni alimentari, anche mediante il servizio di pronta disponibilità.

La Struttura svolge attività di:

- controllo ufficiale sugli Operatori del Settore Alimentare (OSA);
- controllo igienico-sanitario sulle carni e sui prodotti a base di carne dal macello agli stabilimenti di lavorazione e al commercio al dettaglio;
- controllo igienico-sanitario dei prodotti ittici nei mercati pubblici, negli stabilimenti e nel commercio al dettaglio;
- controllo igienico-sanitario sulle uova e sui prodotti d'uovo, sul latte ed i prodotti lattiero-caseario, sui prodotti dell'alveare nella filiera commerciale;
- controllo igienico-sanitario sul trasporto degli alimenti di origine animale;
- campionamento degli alimenti di origine animale compresa la ricerca di residui farmacologici, di contaminanti ambientali e di sostanze illecite;
- registrazione degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) ai sensi del Reg. CE 852/04 e gestione della relativa anagrafica;
- riconoscimento degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) ai sensi del Reg. CE 853/04 e gestione della relativa anagrafica;
- valutazione preliminare per attività di produzione, commercializzazione e trasporto di alimenti di origine animale;
- attività connessa a segnalazioni/esposti di privati su alimenti di origine animale;
- rilascio certificazioni per esportazione di prodotti alimentari di origine animale;
- ispezione e controllo sulla macellazione degli animali;
- rilascio Nulla Osta per macellazioni ad uso privato;
- controllo sanitario degli alimenti di origine animale provenienti da scambi intracomunitari;
- controllo prodotti alimentari destinati alla distruzione o ad uso diverso dal consumo alimentare umano;
- certificazioni in attuazione dei compiti d'istituto;
- rilascio attestati di idoneità ai macellatori previsti dal Regolamento CE 1099/09 e organizzazione dei corsi di formazione per il benessere animale.

S.C. SANITA' ANIMALE

La Struttura opera all'interno del Dipartimento di Prevenzione e svolge le proprie funzioni di salvaguardia e tutela della salute pubblica attraverso l'espletamento di attività di controllo delle malattie trasmissibili degli animali, in particolare quelle zoonosiche, del benessere degli animali e dell'igiene delle produzioni zootecniche.

Tutte le attività istituzionalmente esercitate dalla S.C. Sanità Animale hanno come essenziale punto di riferimento le specifiche normative sanitarie di settore, che ne stabiliscono gli estremi ed i termini di competenza.

La programmazione ed il conseguente espletamento delle attività di controllo, gestione, vigilanza, ispezione, campionamento ed audit traggono quindi origine da normative comunitarie, ministeriali e regionali, vengono attuate tenendo conto delle risorse disponibili e hanno come oggetto di applicazione operativa le diverse realtà presenti sul territorio.

La Struttura eroga prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal S.S.N. quasi interamente ricomprese nei L.E.A. dal D.P.C.M. 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992" quali ad esempio:

- sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini della eradicazione della malattie infettive e diffuse degli animali;
- prevenzione e controllo delle zoonosi, interventi di polizia veterinaria, vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, igiene urbana veterinaria;
- lotta al randagismo e controllo della popolazione canina;
- controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
- controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del farmaco veterinario e programmi per la ricerca dei residui di trattamenti illeciti o impropri;
- controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- controllo e vigilanza sulla riproduzione animale;
- controllo sul latte e sulle produzioni lattiero-casearie;
- sorveglianza sul benessere degli animali da reddito e da affezione;
- vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione, gestione delle anagrafi degli animali domestici, vigilanza sui sottoprodotti di origine animale, vigilanza sull'igiene zootecnica, gestione di emergenze epidemiche e non epidemiche;
- educazione sanitaria

S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La Struttura ha il compito è promuovere il benessere nei luoghi di lavoro contribuendo allo sviluppo di una cultura della sicurezza che renda tutti i soggetti del mondo del lavoro consapevoli rispetto ai rischi e responsabili rispetto alle azioni conseguenti. Il mandato istituzionale è richiamato dalla normativa nazionale (D.Lgs. n. 502/92 art. 7 e successive modificazioni) che istituisce il servizio che tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori, esercitando funzioni di controllo, vigilanza e promozione della salute allo scopo di prevenire infortuni e malattie professionali. La funzione di Organo di Vigilanza è attuata attraverso azioni di controllo sulle condizioni di lavoro e di salute dei lavoratori e sulla verifica del rispetto delle norme vigenti in materia e sulla loro applicazione, le cui principali attività si riferiscono a:

- controllo igienico-sanitario degli ambienti di lavoro;
- controllo della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare attenzione al rispetto dei piani nazionali e regionali ed ai protocolli di intesa con altri Organi Pubblici sottoscritti dall'Asl5;
- controllo sull'attività svolta dai medici competenti territoriali, clinica e di tenuta degli obblighi documentali nonché attività di partecipazione a collegi medici di competenza;
- attività di indagine per conto dell'Autorità Giudiziaria, delegate, di iniziativa o su richiesta dei lavoratori e delle parti sociali, in particolare sono svolti accertamenti per l'Autorità Giudiziaria secondo il Protocollo d'intesa con la Procura per gli infortuni e le malattie professionali;
- ricezione, valutazione nonché attività operative, redazione di atti conseguenti alle notifiche, ai piani di lavoro ed alle altre comunicazioni normativamente trasmesse dalle aziende, tra cui di rilevante interesse: notifica di nuovi insediamenti produttivi ex art. 67, D.Lgs. n. 81/08; notifica piani di lavoro per rimozione amianto ex art. 256, comma 2, D.Lgs. n. 81/08; notifica cantieri ex art. 99, D.Lgs. n. 81/08; richieste di deroghe per l'altezza dei locali di lavoro ex art. 63, D.Lgs. n. 81/08 e per l'uso lavorativo di locali sotterranei e semisotterranei, ex art. 65, D.Lgs. n. 81/08;
- funzioni di vigilanza in settori a normativa speciale: industrie estrattive, trasferite dalla Regione in seguito all'applicazione della L.R. n. 12/2012 e successive modifiche;
- cantieristica navale: costruzione, riparazione, trasformazione navi, e nelle operazioni portuali commerciali: terminal portuali, passeggeri e di comparto crociera;
- personale marittimo o impiegato a bordo di navi (D.Lgs. n. 81/08, D.Lgs. n. 271/99, D.Lgs. n. 272/99);
- vigilanza sulla commercializzazione delle sostanze e miscele chimiche, controlli sull'applicazione del Regolamento REACH Controlli sull'applicazione del Regolamento CLP e, per quanto ancora applicabili, dei D.Lgs. n. 52/1997 (sostanze pericolose) e D.Lgs. n. 65/2003 (preparati pericolosi).

S.S.D. MEDICINA LEGALE

La Struttura assicura il corretto svolgimento delle attività certificative medico legali su attività ambulatoriali monocratiche e collegiali (prevalentemente accertamenti sanitari ai fini del riconoscimento delle minorazioni civili, dell'handicap e della disabilità, accertamenti di idoneità alla guida da parte della Commissione Medica locale), consulenze in ordine a problematiche medico-legali, attività di supporto nelle procedure di rischio clinico e contenzioso giudiziario.

Compito del Medico Legale è verificare se effettivamente sussistono le condizioni cliniche a seguito delle quali è riconosciuto un determinato beneficio (se si tratta di condizioni patologiche), oppure se un soggetto è da considerare idoneo a svolgere determinate attività (se si tratta di una persona in cui determinate patologie non sussistono o comunque non sono tali da controindicare tale attività).

S.S.D. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

La Struttura è istituita in ottemperanza alle vigenti normative in materia di sicurezza alimentare e sanità animale che prevedono la presenza di 4 strutture di riferimento in azienda: sanità animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli alimenti e nutrizione.

La Struttura ha la funzione di assicurare:

1. il controllo sul benessere degli animali da reddito e di quelli destinati alla sperimentazione
2. la vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione
3. la sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali
4. la vigilanza e controllo sulla produzione del latte vaccino ed ovi-caprino
5. la vigilanza e controllo sulla riproduzione animale e sulle attività connesse
6. la sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza
7. la sorveglianza sulla alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi.
8. la sorveglianza sui sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano

tramite le seguenti attività:

- attuazione dei controlli ufficiali previsti dalla normativa vigente;
- prelievo di campioni per la ricerca di residui di principi farmacologicamente attivi o di contaminanti ambientali, di sostanze illecite negli animali da reddito e negli alimenti per uso zootecnico;
- attivazione e gestione del sistema rapido di allerta sanitaria (farmaci e mangimi);
- rilascio di certificazioni/autorizzazioni e vidimazioni;
- alimentazione banche dati e raccolta dei dati statistici per quanto di competenza;
- erogazione di educazione sanitaria rivolta agli operatori del settore ed alla popolazione;
- informazioni ad enti pubblici e privati, tra cui quadro giuridico normativo corretto ed appropriato alle attività specifiche;
- intervento in supporto tecnico per Forze dell'Ordine, Autorità giudiziaria, altri enti di controllo.

S.S.D. EPIDEMIOLOGIA

La Struttura raccoglie, analizza e interpreta in modo sistematico dati sulla salute della popolazione residente nel territorio dell'ASL 5 a supporto delle attività di programmazione, prevenzione e delle attività dei Distretti Sociosanitari. Si occupa inoltre della gestione e della realizzazione di progetti e interventi di educazione e promozione della salute rivolti a tutta la popolazione dell'ASL5, con particolare attenzione a bambini ed adolescenti, collaborando con altre strutture aziendali, Istituzioni e/o Associazioni presenti sul territorio.

Attività:

- Analisi e documentazione dello stato di salute della popolazione residente nel territorio dell'ASL5, attraverso l'utilizzo integrato di una pluralità di fonti informative: statistiche correnti ed indagini ISTAT, sistemi informativi aziendali e regionali, sorveglianza Passi (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), sorveglianza OKKIO alla salute, ecc.. I risultati dell'analisi sono documentati in una relazione periodica sullo stato di salute della popolazione spezzina.
- Supporto alle attività di programmazione della Direzione aziendale e dei Distretti Sociosanitari. Approfondimenti su argomenti di particolare interesse come la disabilità, la salute degli anziani, la patologia neoplastica ecc.
- Sorveglianza Passi: sistema di rilevazione sistematica e continua delle abitudini, degli stili di vita e dello stato di attuazione dei programmi di prevenzione nell'ASL sulla popolazione adulta (18-69 anni).
- Sorveglianza Passi d'Argento: sistema di sorveglianza periodica sullo stato di salute e sulla qualità della vita delle persone con 64 anni e oltre.
- Sorveglianza nutrizionale OKKIO alla Salute: sistema di sorveglianza periodico (biennale) sulla situazione nutrizionale dei bambini di terza elementare (8-9 anni) e sulla pratica dell'attività fisica in questa fascia di età. E' svolta in collaborazione con le Attività Consultoriali, l'Ufficio Scolastico Provinciale e i Dirigenti scolastici e gli insegnanti.
- Gruppi di Cammino: progetto inserito nel Piano Regionale di Prevenzione della Liguria con l'obiettivo di promuovere l'attività fisica e di prevenire le cadute negli anziani di 65 anni o più attraverso gruppi di cammino (incontri di gruppi di persone che praticano attività fisica strutturata e inizialmente seguita da esperti in scienze motorie). L'iniziativa è gratuita e svolta in collaborazione con Università di Genova, UISP e Associazioni del territorio.
- Studio HBSC-GYTS (Health Behaviour in School-aged Children - Global Youth Tobacco Survey): studio periodico internazionale in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, Unione Europea e a livello locale con le Attività Consultoriali. Lo studio mira a comprendere e monitorare quei fattori e processi che determinano i comportamenti legati alla salute dei giovani in età scolare (11-15 anni), ed indagare i fattori che li possono influenzare.

DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE (DEA)

DIPARTIMENTO DEA

Il Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) comprende varie Strutture Complesse per affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza/urgenza ed è in line alla Direzione Sanitaria Aziendale.

Assicura i collegamenti necessari con le Strutture Complesse appartenenti agli altri Dipartimenti e al Dipartimento Interaziendale Regionale Emergenza Urgenza.

Sono compiti del Dipartimento DEA ottimizzare i tempi di risposta alla domanda di emergenza/urgenza e assicurare l'appropriatezza sia clinica sia organizzativa degli esiti della domanda.

L'organizzazione prevede sinergia tra la rete dell'emergenza territoriale e quella ospedaliera, oltre a un' adeguata e tempestiva risposta all' urgenza intraospedaliera con formazione continua del personale aziendale, con lo scopo di assicurare la presenza di posti letto per il trattamento di pazienti in emergenza-urgenza, ottimizzando il percorso di ricovero dei pazienti acuti.

Ha l'obiettivo di integrare l'attività di emergenza urgenza extra-territoriale con quella ospedaliera; di individuare accessi diversificati in relazione ai codici di gravità nel Pronto Soccorso, alle competenze specialistiche e ai posti letto disponibili; garantendo una continuità di trattamento dalla "strada" ai reparti, passando attraverso l'assistenza rianimatoria e l'eventuale utilizzo di sale operatorie ed interventistiche.

DEA Sant'Andrea: particolare attenzione è stata rivolta al miglioramento dell'efficienza del Pronto Soccorso, punto di accesso nevralgico della popolazione al servizio sanitario.

Due sono i programmi che lo interessano:

- il Fast Track specialistico
- l'Ambulatorio Distrettuale (codici minori) in collaborazione con i Medici di Medicina Generale

Il DEA ha il compito di rendere operativo il Piano di Emergenza Interno per Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF); è basato su un modello organizzativo multidisciplinare e si avvale di diversi specialisti.

L'ASL5 è munita di un Dea di primo livello presso l'Ospedale Sant'Andrea a La Spezia, di un Pronto Soccorso presso l'Ospedale San Bartolomeo a Sarzana, di un Punto di Primo Intervento nella Struttura San Nicolò di Levanto, come stabilito dalla programmazione regionale. Il DEA afferisce al D.I.A.R. Emergenza-Urgenza.

Fanno parte del DIPARTIMENTO DEA:

- S.C. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
- S.C. Cardiologia
- S.C. Gastroenterologia
- S.C. Neurologia
- S.C. Anestesia e Rianimazione
- S.C. Emergenza Urgenza extra-ospedaliera (112)
- S.S.D. Pronto Soccorso Sarzana

S.C. PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA

Si articola in tre unità:

- Pronto Soccorso
- Osservazione breve intensiva
- Medicina d'Urgenza

Pronto Soccorso: garantisce assistenza a tutti coloro che manifestano una urgenza sanitaria o un'emergenza non trattabile dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Agli utenti viene assegnato un codice di priorità di accesso. Il medico definisce l'iter diagnostico e terapeutico più appropriato al termine del quale potrà essere proposto il ricovero ospedaliero o il rinvio a domicilio.

L'utenza è rappresentata dalla popolazione residente, caratterizzata da una elevata percentuale di anziani e grandi anziani e da una notevole popolazione turistica. Nel primo caso si tratta di pazienti con complessità clinica-assistenziale trattandosi di individui fragili e polipatologici, nel secondo caso la complessità è rappresentata dall'eterogeneità delle provenienze dei turisti, con caratteristiche etniche, linguistiche, di stili di vita diversi. Nel DEA vengono precocemente trattate le patologie tempo dipendenti.

Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.): si svolge in continuità con il percorso clinico in Pronto Soccorso; risponde a esigenze assistenziali complesse per la valutazione dello stato clinico del paziente al fine di definire il successivo percorso diagnostico-terapeutico o per la somministrazione di terapie a breve termine, con elevata probabilità di dimissione. Si conclude o con la dimissione o con il ricovero presso le strutture ospedaliere.

Medicina d'Urgenza: l'80% dei posti letto in dotazione sono di "area critica" per il monitoraggio e la ventilazione non invasiva. All'interno della Medicina d'Urgenza sono trattati i pazienti critici con patologie di carattere cardio-vascolare, settico, respiratorio, traumatico; di questi oltre il 50% viene dimesso al domicilio dopo l'espletamento dell'adeguato iter diagnostico-terapeutico. La rimanente parte viene trasferita presso altre strutture di degenza.

S.C. CARDIOLOGIA

La Struttura Complessa di Cardiologia si occupa dello studio, della diagnosi e della cura delle malattie cardiovascolari. I pazienti con patologie cardiologiche di rilievo vengono trattati in regime di ricovero ospedaliero, in degenza intensiva o subintensiva, con terapie farmacologiche e con sofisticate tecniche di cardiologia interventistica, sia di emodinamica (principalmente mediante coronarografia ed angioplastica coronarica che può essere effettuata in elezione o in emergenza), che di aritmologia (principalmente mediante elettrostimolazione, impianto di defibrillatori impiantabili con eventuale resincronizzazione ventricolare e studi elettrofisiologici). In regime ambulatoriale vengono effettuati esami diagnostici quali visite cardiologiche, elettrocardiogrammi basali e da sforzo, ecocardiogrammi ed esami Holter per lo studio del ritmo cardiaco.

La Struttura Complessa fa parte del DIAR Emergenza Urgenza.

E' in atto una convenzione con l'Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità (ICLAS) che ha messo a disposizione proprio personale medico, operante presso la Struttura di Cardiocirurgia, per l'effettuazione di consulenze mediche specialistiche cardiocirurgiche.

In particolare vengono principalmente trattati pazienti affetti da:

- cardiopatia ischemica in tutte le sue forme: angina stabile, angina instabile, infarto miocardico acuto;
- malattie del muscolo cardiaco quali cardiomiopatie e miocarditi;
- malattie delle valvole cardiache con possibilità di eseguire interventi di valvuloplastica aortica in caso di stenosi aortiche "critiche";
- malattie del pericardio: pericarditi o tamponamento cardiaco da trattare in emergenza con pericardiocentesi;
- aritmie ipercinetiche (tachicardie che talora necessitano di cardioversione elettrica in emergenza);
- aritmie ipocinetiche (blocchi e/o disturbi di conduzione che necessitano di impianto di Pacemaker);
- scompenso cardiaco grave per il quale talora è previsto impianto di defibrillatore sottocutaneo con eventuale resincronizzazione ventricolare.

La Struttura svolge inoltre attività in regime di Day-surgery principalmente dedicata a sostituzioni di pacemaker e defibrillatori impiantabili, cardioversioni elettriche e coronarografie diagnostiche in previsione di interventi cardiocirurgici.

Contempla posti letto per acuti situati presso l'ospedale San Bartolomeo di Sarzana per le patologie cardiologiche acute.

S.C. GASTROENTEROLOGIA

La Struttura di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva effettua nelle due sedi di La Spezia e Sarzana :

- Colonscopie di approfondimento per i soggetti risultati positivi alla ricerca del sangue occulto fecale (FIT), nell'ambito del Programma Regionale di Screening per la diagnosi precoce del Carcinoma Colo-rettale.
- Prestazioni diagnostiche e terapeutiche avanzate erogate in regime di Day Surgery o di ricovero ordinario presso i reparti di Medicina e Chirurgia del Presidio Ospedaliero del Levante Ligure offrendo la maggior parte delle tecniche di endoscopia operativa (asportazione di lesioni polipoidi dell'intestino, emostasi endoscopica, confezionamento di accessi nutrizionali enterali per via endoscopica) con una particolare esperienza nel campo delle malattie del pancreas e delle vie biliari. La collaborazione con il Centro Calcolosi dell'Urologia di Spezia permette di eseguire la litotrissia extracorporea con onde d'urto di eventuali calcoli biliari e pancreatici di grosse dimensioni. Grazie a un sistema integrato di ecoendoscopia di recente acquisizione si è in grado di studiare non solo la parete dell'esofago, dello stomaco, del duodeno e del retto, ma anche gli organi adiacenti, contenuti nel mediastino posteriore (la regione dietro il cuore), nell'addome superiore e nella pelvi; è anche possibile eseguire prelievi cito-istologici o manovre terapeutiche.
- Prestazione endoscopiche di primo livello (gastroscopia e colonscopia) in regime ambulatoriale, sia a La Spezia, sia a Sarzana. La colonscopia è sempre offerta in sedazione. Per minimizzare il disagio legato alla gastro e alla colonscopia tutte le apparecchiature endoscopiche sono equipaggiate con erogatori di CO2, che riducono il senso di tensione addominale che fa seguito ad esami eseguiti con aria ambiente.
- Visite gastroenterologiche in regime ambulatoriale per pazienti ricoverati sia a La Spezia che a Sarzana. E' attivo un ambulatorio dedicato alle malattie infiammatorie intestinali.

S.C. NEUROLOGIA

La Struttura svolge attività rivolta a pazienti affetti da malattie neurologiche acute e croniche.

Per il trattamento delle patologie tempo dipendenti dispone di una Stroke Unit con 8 letti monitorizzati dedicati, che opera all'interno del protocollo aziendale "Ictus", in collaborazione con le strutture del Dipartimento di Emergenza e dei Servizi.

Oltre a garantire la degenza ordinaria svolge attività ambulatoriale propria ed in consulenza per le principali malattie neurologiche (epilessia, demenze, malattie cerebrovascolari, cefalee, sclerosi multipla, malattie extrapiramidali, malattie neurogenetiche, malattie neuromuscolari, disturbi del sonno ed altre patologie del sistema nervoso centrale e periferico).

Svolge inoltre attività diagnostica strumentale neurofisiologica di:

- Elettroencefalografia,
- Ultrasonografia,
- Elettromiografia e Diagnostica Elettrofisiologica.

S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE

La Struttura provvede al trattamento dei pazienti con gravi patologie che necessitano di assistenza in rianimazione per insufficienza delle principali funzioni vitali, garantisce l'assistenza anestesiologicala, sia in regime di emergenza/urgenza sia in quello di elezione, per tutte le specialità chirurgiche dei presidi ospedalieri di La Spezia e Sarzana.

Svolge inoltre le attività di :

- analgesia del parto
- terapia antalgica
- supporto e assistenza alla donazione di organi.

La Struttura è articolata in due sezioni: Anestesia e Rianimazione

Anestesia: svolge attività anestesiologicala come di seguito riportato:

- effettua procedure anestesiologicalhe di anestesia generale, loco regionale, sedazione per tutte le attività chirurgiche, interventistiche e diagnostiche ;
- pianifica con la Direzione Medica di Presidio e le Strutture. di Chirurgia, l'utilizzo delle sale operatorie ed i programmi operatori giornalieri e settimanali;
- assicura gli interventi in emergenza – urgenza per tutti i reparti ospedalieri.

Rianimazione: la Terapia Intensiva garantisce al paziente critico un elevato livello di cura e nursing, in quanto affetto da una o più insufficienze d'organo acute tali da comportare pericolo di vita od insorgenza di complicanze maggiori. Viene assicurato un monitoraggio ad alta tecnologia per il mantenimento delle funzioni vitali. I professionisti coinvolti garantiscono il più alto livello di integrazione interdisciplinare quale requisito indispensabile per la corretta gestione di pazienti ad alta complessità.

Presso la S.C. viene mantenuta una particolare adesione a linee guida e protocolli inerenti: analgesia e sedazione, gestione del paziente in ventilazione meccanica, gestione dei presidi cardiovascolari, prevenzione delle infezioni e trattamento sepsi, utilizzo degli antibiotici, danno cerebrale severo e stato di coma, accertamento morte cerebrale, alimentazione artificiale (enterale e parenterale) , prevenzione lesioni da decubito.

La S.C. Anestesia e Rianimazione fornisce l'attività di prericovero per i pazienti che sono programmati per intervento chirurgico.

S.C. EMERGENZA URGENZA EXTRA-OSPEDALIERA (112)

La Struttura comprende la Centrale Operativa alla quale afferiscono tutte le chiamate di emergenza-urgenza sanitaria.

Il servizio dispone di 3 automediche che fanno parte del sistema di emergenza territoriale dell'ASL5, ubicate rispettivamente a La Spezia ,a Sarzana e a Brugnato; ulteriore risorsa è rappresentata dall'ambulanza infermierizzata, ubicata nei giorni feriali, dalle ore 8 alle 14, presso il Punto di Primo intervento (P.P.I.) del San Niccolò di Levanto che, all'occorrenza, svolge attività di primo soccorso sul territorio della Riviera.

Ogni equipaggio dell'automedica, attivo anch'esso 24h/24h per 365 giorni/anno, è costituito da un medico dell'emergenza/urgenza con infermiere ed autista soccorritore.

Il servizio gestisce :

- ricezione e dispaccio della chiamata di soccorso con attribuzione di un codice di gravità all'intervento e conseguente invio del mezzo idoneo;
- trattamento sul posto dei pazienti gravi, sia di tipo traumatico che medico (IMA, Ictus, Insufficienza Respiratoria grave), con stabilizzazione del paziente e trasporto protetto al PS aziendale;
- i trasporti ordinari, tramite il Centro Coordinamento Trasporti.

S.S.D. PRONTO SOCCORSO SARZANA

La Struttura è deputata alla valutazione, alla eventuale stabilizzazione e all'effettuazione delle indagini diagnostiche degli accessi codificati. Garantisce altresì il trasferimento urgente (in caso di necessità) all'ospedale di riferimento (Reti per IMA, Ictus, Traumi Maggiori).

Le attività si riassumono come di seguito:

- primo e rapido inquadramento diagnostico orientato alla identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio per la vita o per la funzione di un organo;
- adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla stabilizzazione dei pazienti a rischio;
- attivazione dei percorsi assistenziali intraospedalieri (o di rete) per le situazioni di emergenza;
- selezione dei pazienti che necessitano ricovero con scelta del livello di intensità assistenziale;
- rinvio a domicilio con le indicazioni per le eventuali successive fasi assistenziali.

DIPARTIMENTO MEDICO

DIPARTIMENTO MEDICO

Il Dipartimento Medico è l'aggregazione di strutture affini o complementari secondo una organizzazione che favorisce l'integrazione funzionale, l'interdisciplinarietà, la condivisione e l'ottimizzazione delle risorse.

Gli obiettivi del dipartimento denotano il concetto di presa in carico globale, favorendo la partnership degli operatori a vantaggio del paziente, migliorando l'appropriatezza degli interventi – attraverso l'integrazione tra efficacia, efficienza, opportunità e sicurezza, adottando percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali condivisi e infine garantendo la continuità assistenziale.

L'evoluzione dipartimentale consiste nel differenziare le cure in relazione alle effettive necessità individuali del paziente in termini di appropriatezza.

Il percorso sanitario del paziente prevede un'organizzazione in grado di attuare alta specializzazione e collegamenti in rete con alti livelli assistenziali.

La presenza di protocolli diagnostico-terapeutici facilita l'accesso del paziente ai percorsi di diagnosi e cura, snellendo tutte le procedure e migliorando la qualità sostanziale e percepita.

Le priorità del Dipartimento Medico sono:

- garantire appropriatezza dei ricoveri
- presa in carico integrata per la gestione dei bisogni clinico-assistenziali
- coniugare la qualità aziendale (efficacia) alla qualità erogata (efficienza) per ottenere il migliore indice di soddisfazione (qualità percepita)
- ottimizzare le attività di degenza ordinaria con l'attività di DH e le attività ambulatoriali di I e II livello
- integrarsi nella maniera più efficiente ed efficace possibile con il territorio, al fine di raggiungere l'obiettivo della presa in carico totale del paziente, della sua giusta allocazione in funzione delle necessità, anche attraverso le procedure per le dimissioni protette, nel rispetto della buona pratica clinica e dell'utilizzo etico delle risorse umane e materiali disponibili
- garantire l'integrazione professionale dei Medici afferenti al Dipartimento Medico, stimolandone l'aggiornamento, facilitando l'implementazione delle singole competenze specialistiche
- favorire l'integrazione professionale di Medici ed Infermieri in un'ottica interdipartimentale con condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici con tutte le figure professionali presenti in azienda.

Fanno parte del DIPARTIMENTO MEDICO:

- S.C. Riabilitazione Cardiologica
- S.C. Medicina interna 1
- S.C. Medicina interna 2 Sarzana
- S.C. Nefrologia e Dialisi
- S.C. Malattie Infettive
- S.C. Geriatria
- S.C. Pneumologia
- S.S.D. Cure Intermedie
- S.S.D. Medicina Multispecialistica

S.C. RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

La Struttura con sede all'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana si occupa della riabilitazione dei pazienti cardiologici e della cura e della diagnosi delle patologie cardiologiche ambulatoriali post-dimissione per utenti interni ed esterni.

Viene svolta l'attività clinica ambulatoriale per pazienti interni per continuità del percorso di cura post-dimissione e per pazienti esterni con attivazione di percorsi integrati ospedale – territorio.

La riabilitazione è volta ai pazienti che hanno superato un evento cardiovascolare acuto, fase post-intervento cardiocirurgico, infarto miocardico o angioplastica coronarica recenti, scompenso cardiaco cronico con necessità di recupero funzionale.

L'attività ambulatoriale eroga le seguenti prestazioni: test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro, monitoraggio continuo della pressione arteriosa, ecocolordoppler cardiaca transtoracica e cardiaca transesofagea, visite specialistiche ed ECG ed ECG dinamico, riabilitazione cardiologica.

S.C. MEDICINA INTERNA 1

La Struttura con sede presso l'Ospedale Sant'Andrea si occupa della diagnosi e cura delle patologie internistiche. L'attività è prevalentemente orientata alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche con livelli crescenti di complessità ed elevata intensità di cura e assistenziale. La S.C. di Medicina si occupa principalmente in regime di ricovero ordinario della diagnosi e del trattamento dello scompenso cardiaco, dell'edema polmonare e dell'insufficienza respiratoria, della sepsi, dell'insufficienza cardiaca e shock, delle emorragie gastrointestinali con complicanze, della insufficienza renale, delle malattie del pancreas e delle vie biliari, di polmoniti e pleuriti.

In regime ambulatoriale le patologie trattate sono rappresentate dalle malattie reumatologiche anche rare con possibilità di somministrazione di farmaci biologici in regime di DH, dall'ipertensione e dislipidemie con valutazione del rischio cardio-vascolare, dalle anemie ad eziopatogenesi multifattoriale che necessitano di terapia marziale, garantendo la somministrazione per tutte le strutture ospedaliere ed il territorio su richiesta dei MMG e dei distretti, della terapia antitrombotica con TAO e NAO per ospedale.

Viene erogata diagnostica strumentale per lo studio del rischio cardiovascolare e dell'ipertensione ecodoppler, monitoraggio h 24 della pressione arteriosa che si caratterizza per una significativa implementazione dell'offerta ad utenti esterni, garantendo una forte integrazione ospedale-territorio, e ad utenti interni garantendo continuità di presa in carico del paziente internistico dimesso da regime di degenza ordinaria.

S.C. MEDICINA INTERNA 2

La struttura con sede presso l'Ospedale San Bartolomeo si occupa della diagnosi e cura delle patologie internistiche acute e croniche riacutizzate.

La S.C. di Medicina 2 in regime di ricovero ordinario della diagnosi e del trattamento dello scompenso cardiaco, dell'edema polmonare e dell' insufficienza respiratoria, dell' insufficienza cardiaca e shock, delle malattie del pancreas e delle vie biliari, delle patologie ematologiche e onco-ematologiche dell'anziano.

Ha posti letto di medicina di urgenza , per ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura in grado di farsi carico di tre principali tipologie di pazienti:

- i pazienti acuti che hanno necessità di monitoraggio e terapia a breve termine di intensità superiore a quella normalmente disponibile presso una normale degenza medica
- i pazienti non acuti, ma con indicazione ad un veloce screening per l'identificazione di possibili patologie a rischio di complicazioni nel breve termine
- i pazienti che non si possono dimettere immediatamente dal Pronto Soccorso per la necessità di una terapia sintomatica o di un'osservazione prolungata, ma che non necessitano di una degenza superiore alle 72 ore.

L'attività ambulatoriale è orientata esclusivamente sulle patologie ematologiche e onco-ematologiche dell'anziano, quali le anemie, il mieloma, la leucemia linfatica cronica.

S.C. NEFROLOGIA E DIALISI

L'attività di degenza della Struttura di Nefrologia con sede presso l'Ospedale Sant'Andrea si occupa della diagnosi e cura delle patologie nefrologiche acute, croniche e croniche riacutizzate. In particolare malattia renale cronica, insufficienza renale acuta, squilibri acido-basici ed idroelettrolitici, glomerulopatie primitive e secondarie, vasculiti, malattie rare di interesse nefrologico, ipertensione arteriosa e nefropatia diabetica, complicanze nel dializzato e nel trapiantato di rene non risolvibili ambulatorialmente. L'attività clinica nefrologica è strettamente integrata con l'attività emodialitica che viene erogata su tre poli: Levante, ospedale Sant'Andrea La Spezia e Ospedale San Bartolomeo Sarzana .

L'attività ambulatoriale strettamente integrata con il territorio verte sulle seguenti attività: cateterismo venoso per dialisi peritoneale e revisioni, valutazioni ricircolo fistola artero-venosa, management dei pazienti in dialisi peritoneale, impedenziometrica, infusione di immunoglobuline, diagnostica strumentale ecografica, management dei pazienti trapiantati di rene.

S.C. MALATTIE INFETTIVE

La Struttura con sede presso l'Ospedale Sant'Andrea, si occupa della diagnosi e cura delle patologie infettive e contagiose.

L'attività di degenza è svolta in due corpi di degenza :

1.Area di alto isolamento\isolamento respiratorio destinata a patologie ad elevata trasmissibilità 12 ricambi\ ora (TBC bacillifere, patologie ad alta trasmissibilità Ebola e simili)

2.Area di isolamento , 6-12 ricambi\ora destinata a sepsi, sepsi gravi e shock settico anche da patogeni MDRO che richiedono particolare expertise (sepsi da RC-KP, Pseudomonas spp., E. coli, Acinetobacter baumannii), meningiti meningococciche e da emofilo, sepsi nel neutropenico e patologie infettive NON contagiose come endocarditi, infezione da HIV con complicanze maggiori, meningiti non meningococciche, e complicanze maggiori delle cirrosi post-virali HCV e HBV, quali emorragie digestive e HCC, epatiti virali acute e non virali in insufficienza epatica, polmoniti comunitarie, correlate all'assistenza, con possibilità di ventilazione meccanica non invasiva, endocarditi acute e sub-acute, infezioni complicate di cute e tessuti molli (fasciti necrotizzanti), osteo-articolari acute e sub acute e delle complicanze infettive post-chirurgiche, del paziente sottoposto a trapianto di organo solido e del paziente onco-ematologico, infezioni acute a carico del SNC (meningiti batteriche, virali, encefaliti...), patologie trasmesse da artropodi, patologie infettive "d'importazione" (malaria, dengue, chikungunya...), febbre di origine sconosciuta, diarree infettive gravi di comunità e nosocomiali (Cl. difficile).

La Struttura ha acquisito particolare expertise oltre che nell'epatologia (DMT in condivisione con Dipartimento Chirurgico Dipartimento Oncologico Dipartimento dei Servizi) anche nell'infection control e nell'antimicrobial stewardship.

L'attività viene svolta su tutta l'azienda ed il territorio quale parte integrante e braccio operativo del CIO aziendale, CIO regionale (epidemiologia e controllo infezioni da Enterobacteriaceae produttrici di carbapenemasi), Commissione Vaccini e Malattie Infettive Alisa.

La Struttura effettua il management ambulatoriale delle infezioni da virus epatitici e relative complicanze (acquisizione di peculiare expertise con percorsi clinico-assistenziali consolidati), dell'infezione da HIV-AIDS (acquisizione di peculiare expertise con percorsi clinico assistenziali consolidati) delle infezioni a trasmissione sessuale, toxoplasmosi, infezioni da CMV, EBV, infezioni nel piede diabetico, e delle comuni patologie infettive. Percorsi clinico-assistenziali sono consolidati per pazienti con infezioni da HIV.

Molte patologie infettive come le infezioni a trasmissione sessuale, gli esantemi, gli enantemi, le infezioni da coxsackie, il sarcoma di kaposi, le condilomatosi, l'eritema nodoso, le infezioni parassitarie sono patologie di confine che richiedono un approccio multidisciplinare con la dermatologia, che viene inserita all'interno di questa S.C. ed effettua prevenzione diagnosi e cura di tutte le malattie e neoplasie della pelle.

S.C. GERIATRIA

La Struttura con sede all'Ospedale San Bartolomeo, si occupa della diagnosi e cura delle patologie acute e degenerative dell'anziano, delle patologie croniche riacutizzate.

Le polmoniti, l'insufficienza cardiaca, le malattie polmonari cronico ostruttive, la setticemia, l'insufficienza renale ed i disturbi della nutrizione legati a deficit cognitivi rappresentano le diagnosi geriatriche a maggior impatto di ricovero e particolare expertise è stata sviluppata nella cardiogeriatría.

E' consolidato un percorso di continuità assistenziale con possibilità di trasferimento del paziente anziano che necessita ancora di cure e assistenza ospedaliera in cure intermedie ed un percorso integrato con il territorio per il trasferimento del paziente in accoglienza post-acuzie o in RSA o in assistenza domiciliare.

L'attività ambulatoriale eroga prestazioni di visita per diagnosi e cura dell'osteoporosi nel paziente geriatrico.

S.C. PNEUMOLOGIA

La Struttura con sede presso l'Ospedale San Bartolomeo si occupa in regime di ricovero ordinario e ambulatoriale della diagnosi, della prevenzione e della cura di tutte le patologie dell'apparato respiratorio acute e croniche riacutizzate. In particolare attività di diagnostica e trattamento della BPCO, asma bronchiale e patologia restrittiva toraco-polmonare; diagnostica e terapia delle allergopatie respiratorie; gestione del paziente con insufficienza respiratoria cronica, impostazione e monitoraggio del suo trattamento a lungo termine mediante interventi di supporto domiciliare (OTLT-assistenza ventilatoria); diagnostica, stadiazione e follow-up delle neoplasie polmonari; diagnostica e terapia della patologia pleurica; diagnostica e trattamento delle alterazioni del circolo polmonare; diagnostica e trattamento dei disturbi respiratori sonno-relati. Lavora in stretta collaborazione con il Dipartimento Chirurgico S.S.D. Chirurgia Toracica e con il Dipartimento Oncologico con il quale condivide il DMT delle patologie neoplastiche della pleura e del polmone.

L'attività ambulatoriale di endoscopia respiratoria viene erogata per pazienti esterni con una forte integrazione ospedale-territorio ed interni ricoverati nelle altre strutture ospedaliere o seguiti ambulatorialmente. Si dedica alla diagnostica endoscopica e interventistica delle principali patologie dei bronchi, parenchima polmonare (patologie neoplastiche, infettive, interstiziali) e della pleura, con particolare attenzione per le patologie asbesto correlate (asbestosi pleurica e mesotelioma pleurico). Vengono effettuate metodiche della pneumologia interventistica: endoscopie bronchiali diagnostiche e disostruttive (toilette bronchiale), ecobroncoscopie (EBUS), agoaspirati trans-parietali sotto controllo TC nei pazienti che presentano lesioni periferiche, toracoscopie mediche per la diagnosi e il trattamento del versamento pleurico e del pneumotorace, posizionamento di drenaggi toracici eco guidati, toracentesi eco guidate, visite diagnostiche e di follow-up con ecografia toracica in tutta la patologia pleuro-polmonare.

S.S.D. CURE INTERMEDIE

La Struttura presente presso l'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana ed a Levanto accoglie pazienti provenienti da tutte le strutture ospedaliere che necessitano di continuità assistenziale terapeutica e riabilitativa con percorsi consolidati ed integrati con il territorio per l'accoglienza dei pazienti in dimissione in assistenza domiciliare, in RSA e strutture post-acuzie.

I pazienti a maggiore indice di complessità clinica e assistenziale vengono accolti a Sarzana, previa valutazione NEWS score e ICA score; i pazienti a minore complessità a Levanto .

S.S.D. MEDICINA MULTISPECIALISTICA

La Struttura con sede presso l'Ospedale San Bartolomeo accoglie le patologie a valenza medica e si caratterizza per un rapido turn over dei pazienti.

Si occupa della diagnosi e cura dell'edema polmonare e dell'insufficienza respiratoria, della setticemia senza ventilazione meccanica, dell'insufficienza cardiaca e shock, delle polmoniti e pleuriti, dell'insufficienza renale, delle malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne.

Percorsi consolidati con il territorio sono in essere per il trasferimento di pazienti in RSA, strutture post-acuzie e assistenza domiciliare.

L'attività ambulatoriale verte sulla diagnostica strumentale ecografica svolta per utenti interni ed esterni.

DIPARTIMENTO CHIRURGICO

DIPARTIMENTO CHIRURGICO

Il Dipartimento Chirurgico assicura la risposta ai bisogni di salute per tutto ciò che concerne il proprio ambito di competenza, eseguendo interventi sia in emergenza urgenza sia programmati, e svolgendo attività di ricovero ordinario, Day Surgery e assistenza specialistica ambulatoriale secondo i criteri di appropriatezza delle cure.

Assicura un processo assistenziale terapeutico sicuro e di qualità al paziente, attraverso la multidisciplinarietà degli interventi di diagnosi e di cura specialistica e la comunicazione tra le strutture appartenenti al Dipartimento e tra i Dipartimenti; afferisce al D.I.A.R. Chirurgico.

La chirurgia oncologica rappresenta il "core" dell'attività operatoria della Chirurgia dell'ASL 5.

L'Azienda si caratterizza per l'elevata tecnologia a disposizione del dipartimento chirurgico. Si segnalano il robot per chirurgia protesica ortopedica, la colonna laparoscopica a visione full-HD e ICG, la nuova stazione per ecografie intraoperatorie open e laparoscopiche, il nuovo generatore per radiofrequenza (RF) e microonde (MW), il generatore bipolare umido Aquamantis, il fluoroscopio digitale, l'integrated information technology.

Le sale operatorie dell'Azienda sono tecnologicamente all'avanguardia consentendo l'effettuazione di un numero sempre più svariato di interventi complessi, secondo i più moderni standard di efficienza e sicurezza e con forte propensione all'innovazione.

Fanno parte del DIPARTIMENTO CHIRURGICO:

- S.C. Chirurgia Generale ad Alta Complessità
- S.C. Otorinolaringoiatria
- S.C. Chirurgia Vascolare
- S.C. Ortopedia e Traumatologia
- S.C. Urologia
- S.C. Odontoiatria
- S.C. Oftalmologia
- S.S.D. Chirurgia Multispecialistica
- S.S.D. Chirurgia Toracica e Tiroide
- S.S.D. Chirurgia Plastica

S.C. CHIRURGIA GENERALE AD ALTA COMPLESSITA'

La Struttura di Chirurgia Generale ad alta complessità si occupa di trattare le patologie di interesse chirurgico, sia in elezione che in urgenza, garantendo la copertura dell'attività chirurgica in urgenza per il DEA.

L'attività del Reparto riguarda la diagnosi, la cura - prevalentemente mediante intervento chirurgico – e l'assistenza post-operatoria. In particolare la Struttura si occupa di:

- chirurgia del tratto gastroenterico (esofago, stomaco, duodeno, tenue, colon, retto, ano, fegato e vie biliari, pancreas, milza, retro peritoneo);
- chirurgia oncologica;
- chirurgia della parete addominale (ernie e laparoceli);
- chirurgia dei linfatici

Molti interventi sono eseguiti con tecnica video-laparoscopica mini-invasiva.

La Struttura opera secondo i più aggiornati protocolli di trattamento delle malattie oncologiche del tratto digerente, ivi compresi i protocolli per il trattamento e il rapido recupero funzionale dei pazienti nel percorso postoperatorio.

L'attività di gestione delle urgenze chirurgiche - traumatiche e non - si svolge in collaborazione con le altre Strutture coinvolte secondo gli standard internazionali di trattamento.

La Struttura ha inoltre attivato un Disease Management Team (DMT) per le patologie dell'apparato digerente e partecipa con gli specialisti di settore al DMT Breast Unit.

S.C. OTORINOLARINGOIATRIA

La Struttura si occupa di diagnosi e cura di patologie che interessano le fosse nasali, il cavo orale, le vie aeree digestive superiori (endoscopia laringea e faringea), l'orecchio (audiologia, vestibologia), studio dei disturbi della voce, della deglutizione e della roncopatia.

Effettua interventi di chirurgia generale ORL, di oncologia cervico-facciale e protesica impiantabile.

Tratta le seguenti patologie:

- neoplasie del naso e dei seni paranasali, del cavo orale, della faringe, della laringe, dell'orecchio, della ghiandola salivare;
- neoplasie del collo;
- patologie infiammatorie del naso quali sinusiti, poliposi, ipertrofie dei turbinati, adenoiditi;
- malformazioni funzionali del naso;
- patologie dell'orecchio quali otite media cronica semplice e colesteatomatosa, perforazioni timpaniche, otosclerosi, disturbi dell'udito e dell'equilibrio;
- patologie della faringe quali tonsilliti croniche, anomalie del palato molle, russamento e sindrome da apnee notturne (OSAS);
- patologie della laringe quali noduli, polipi e cisti cordali, stenosi laringee, paralisi cordali e in genere i disturbi della voce trattabili con chirurgia;
- patologie delle ghiandole salivari quali sialoadeniti e calcolosi salivare.

fls

S.C. CHIRURGIA VASCOLARE

La Chirurgia Vascolare assicura attività di diagnosi e terapia ai pazienti affetti da patologie vascolari, arteriose e venose.

L'equipe di Chirurgia Vascolare utilizza per le cura delle patologie vascolari sia tecniche classiche (chirurgiche) mini-invasive che endovascolari, quest'ultime in collaborazione con l'equipe di radiologia interventistica che consente il corretto trattamento (chirurgico, endovascolare, ibrido) per ogni paziente .

In particolare vengono trattati pazienti affetti da:

- stenosi della carotide, stenosi della vertebrale, stenosi della succlavia, tumore del globo carotideo
- aneurismi dell'aorta toracica ed addominale
- dissezioni acute e croniche dell'aorta
- ischemia acuta e cronica degli arti inferiori (claudicatio intermittens)
- sindrome dello stretto toracico superiore
- stenosi ed aneurismi delle arterie mesenteriche e renali
- traumi vascolari
- piede diabetico
- varici degli arti inferiori

La patologia venosa è trattata dall'equipe della Chirurgia Vascolare presso l'Ospedale "S. Bartolomeo" di Sarzana, eseguendo, in regime di Day-Surgery, interventi chirurgici sia di tipo tradizionale come lo stripping safenico e sia di tipo mini-invasivo avvalendosi delle tecniche più moderne quali la radiofrequenza e il laser.

La Struttura collabora con la S.C. di Nefrologia per il confezionamento di fistole artero-venose per dialisi convenzionali prossimali e complesse oltre che dell'impianto di protesi vascolari per dialisi.



S.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

La Struttura si occupa delle attività di diagnosi e cura delle malattie congenite, acquisite e traumatiche dell'apparato locomotore e degli organi di sostegno, applicando le più moderne tecniche chirurgiche per mantenere un elevato standard di qualità.

La Struttura svolge attività d'intervento in regime d'urgenza per pazienti provenienti dai Pronto Soccorso, compresa la gestione del paziente politraumatizzato, ed in regime d'elezione programmando gli interventi in day surgery, week surgery ed in ambulatorio.

L'équipe chirurgica svolge gli interventi di chirurgia maggiore, sia in emergenza, collaborando con le altre specialità presenti, sia in urgenza o urgenza differita su pazienti afferenti dai Pronto Soccorso.

La chirurgia maggiore di elezione (protesi di anca, di ginocchio etc.) viene programmata dopo visita ambulatoriale o visita da parte di uno specialista ortopedico dell'équipe.

Per l'attività di Pronto Soccorso ortopedico è garantita la presenza di un ortopedico traumatologo tutti i giorni dell'anno.

Per il trattamento chirurgico delle fratture dell'apparato scheletrico vengono utilizzate le più accreditate e recenti tecniche della osteosintesi endomidollare.

La Struttura svolge interventi di chirurgia dell'anca con tecniche mininvasive (accesso mininvasivo anteriore all'anca) e si pone come centro di riferimento a livello nazionale e internazionale; negli ultimi anni per gli interventi di protesi (anca e ginocchio, parziali e completi) viene utilizzata la chirurgia robotica.

Le attività clinico assistenziale sono:

- chirurgia artroscopica delle articolazioni;
- chirurgia protesica di anca e ginocchio;
- chirurgia della mano;
- chirurgia vertebrale;
- ambulatorio generale;
- chirurgia del piede.

S.C. UROLOGIA

La S.C. Urologia è situata presso il P.O. San Bartolomeo di Sarzana.

Si occupa del trattamento chirurgico delle principali patologie oncologiche urologiche (prostata vescica, rene, testicolo), calcolosi urinaria, ipertrofia prostatica, uroginecologia, patologia uretrale, chirurgia andrologica protesica e non, urgenze urologiche.

Tecnica chirurgica a cielo aperto e videolaparoscopica 3D e 2D (oggi prevalente rispetto alla chirurgia open), chirurgia endoscopica delle basse ed alte vie con disponibilità tecnologia laser per la calcolosi o la fotovaporizzazione di lesioni neoplastiche uroteliali, elettroresezioni di prostata e vescica con tecnologia bipolare, laser KTP per la vaporizzazione dell'adenoma prostatico;

- attività ambulatoriale in strutture ambulatoriali dedicate presso cui si svolgono visite urologiche ordinarie, visite uro-oncologiche, visite DMT oncologiche, visite andrologiche, visite uroginecologiche, cistoscopie flessibili con possibilità di biopsie e dtc vescicali, biopsie prostatiche, ecografia prostatica e eco color doppler andrologico, uroflussometria, esame urodinamico completo, ambulatorio stomizzati, fisioterapia del pavimento pelvico, chemioetrapia endocavitaria (istillazioni), attività di consulenza presso il PS, attività di consulenza presso i reparti di degenza
- ESWL, litotrissia della calcolosi biliare, manovre uroradiologiche, (stenting ureterale, dilatazioni pneumatiche, nefrostomia ecc.) effettuate presso ambulatorio dedicato dotato di strumenti ad alta tecnologia.

S.C. ODONTOIATRIA

La S.C. di Odontoiatria si occupa della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie del cavo orale e delle strutture ad esso correlate rivolta a pazienti in età adulta e pediatrica collaborante e non, con particolare attenzione a pazienti in stato di fragilità sia sociale che sanitaria con patologie sistemiche importanti che necessitano di trattamento conservativo e chirurgico in ambiente protetto ospedaliero.

Sono previste le seguenti attività in regime ambulatoriale e/o con ricovero in D.H.

- ambulatorio di prima visita e prevenzione odontoiatrica
- ambulatorio per terapie dentarie conservative ed endodontiche
- ambulatorio di chirurgia orale odontostomatologica
- ambulatorio per patologie parodontali con chirurgia gengivale
- ambulatorio per pazienti tossicodipendenti ed immunodepressi
- ambulatorio chirurgico per estrazioni di elementi dentari in inclusione ossea totale o parziale, apicectomie escissione di cisti delle ossa mascellari, escissioni neoformazioni gengivali o del processo alveolare.
- ambulatorio per la prevenzione e cura dell'osteonecrosi dei mascellari da difosfonati (è previsto un percorso preferenziale per i pazienti oncologici che devono sottoporsi a terapia con difosfonati)
- attività di consulenza per il pronto soccorso e le altre strutture ospedaliere



S.C. OFTALMOLOGIA

La S.C. Oftalmologia si occupa della prevenzione e cura delle malattie oculari, al fine di conservare e migliorare le condizioni visive del paziente. La Struttura svolge le seguenti attività:

prestazioni ambulatoriali:

- Visite oculistiche di primo e secondo livello
- Valutazione Ortottica
- Perimetria computerizzata
- Topografia corneale
- Pachimetria corneale
- Biomicroscopia endoteliale
- Ecobiometria
- Ecografia oculare
- Tomografia a coerenza ottica (OCT)
- Autofluorescenza retinica
- Fluorangiografia (HFA e ICGA)
- Ambulatorio Retina Medica
- Ambulatorio Retina Chirurgica
- Ambulatorio fondi oculari diabetici
- Laser terapia (Yag ed Argon)
- Ambulatorio Glaucoma
- Ambulatorio Cornea
- Ambulatorio Palpebre - Botox

Interventi chirurgici:

- interventi degli annessi oculari (calazio, pterigio, verruche ecc.), interventi per la ptosi palpebrale, ostruzione delle vie lacrimali, strabismo dell'adulto, interventi delle vie lacrimali (dacriosistorinostomia, dacriocistectomia),
- interventi per cataratta, glaucoma, trapianto di cornea (sia con tecnica lamellare anteriore e posteriore sia con tecnica perforante),
- chirurgia vitreoretinica, chirurgia del distacco di retina con tecnica ab esterno (episclerale), ab interno (Vitrectomia),
- iniezioni intravitreali (degenerazione maculare senile, edema maculare diabetico e trombosi venosa retinica).

Gli interventi vengono effettuati in regime di: ricovero ordinario, day surgery e chirurgia ambulatoriale.

Le attività comprendono anche consulenze di Pronto soccorso, consulenze diagnostiche specialistiche in ambito aziendale.

S.S.D. CHIRURGIA MULTISPECIALISTICA SARZANA

La Struttura svolge le seguenti attività:

- trattamento chirurgico delle patologie chirurgiche a media complessità e alto volume in elezione ed in urgenza (ernie e difetti di parete, calcolosi della colecisti e della via biliare, proctologia) in regime di ricovero ambulatoriale, day surgery e ordinario
- piccola chirurgia ambulatoriale
- chirurgia bariatrica e gestione multidisciplinare del paziente obeso
- attività di consulenza specialistica chirurgica presso le strutture e il Pronto soccorso con guardia attiva h 12 e reperibilità festiva e notturna
- attività ambulatoriale giornaliera con i seguenti ambulatori: chirurgia bariatrica, chirurgia generale e dei difetti di parete, chirurgia proctologica.

S.S.D. CHIRURGIA TORACICA E TIROIDE

La Struttura con sede presso l'Ospedale San Bartolomeo e S. Andrea svolge le seguenti attività:

- trattamento chirurgico della patologia neoplastica pleuro polmonare
- trattamento della patologia traumatica toracopolmonare di pertinenza chirurgica
- trattamento della insufficienza respiratoria acuta polmonare di pertinenza chirurgica
- chirurgia mininvasiva toracopolmonare
- endoscopia complessa operativa toracopolmonare
- patologia benigna dell'esofago di pertinenza chirurgica
- trattamento chirurgico della patologia benigna e maligna della tiroide e delle paratiroidi di pertinenza chirurgica.

S.S.D. CHIRURGIA PLASTICA

La Struttura svolge le seguenti attività:

- gestione del trattamento chirurgico dei casi di neoplasia mammaria, demolitiva e ricostruttiva
- trattamento delle neoplasie cutanee non melanocitarie
- trattamento chirurgico del melanoma
- fa parte della Breast Unit
- trattamento chirurgico plastico riabilitativo di pazienti. obesi sottoposti a chirurgia bariatrica.

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO

Il Dipartimento Oncologico costituisce una modalità organizzativa che consente di garantire un'efficace attività diagnostico-terapeutica integrata, attraverso il lavoro di tutte le competenze professionali e l'uso delle risorse tecnologiche.

E' strumento indispensabile per l'organizzazione e razionalizzazione dei servizi sanitari che concorrono al trattamento delle patologie neoplastiche. Garantisce equa possibilità di accesso ed uniforme efficacia delle prestazioni sanitarie a tutti i cittadini del territorio provinciale, con la presa in carico complessiva.

L'offerta oncologica in ASL 5 si caratterizza per l'uso di terapie ad altissimo contenuto tecnologico. Si avvale di:

- gestione multidisciplinare per tutte le principali neoplasie con DMT (Disease Management Team) o ambulatori multidisciplinari attivati
- disponibilità di tecnologie diagnostiche ad alto contenuto innovativo e progetto di ottimizzazione dei percorsi di diagnostica per immagini oncologica
- disponibilità di tecnologie ed expertise per endoscopia ed ecoendoscopia avanzate.

All'interno del Dipartimento è presente una struttura semplice dipartimentale dedicata alle Cure Palliative e all'Hospice quale punto di riferimento per i malati e le loro famiglie attraverso la prevenzione e il sollievo dalla sofferenza, per mezzo dell'identificazione precoce, dell'approfondita valutazione e del trattamento del dolore e di altri problemi, fisici, psicosociali.

Il Dipartimento Oncologico afferisce al D.I.A.R. Oncoematologico.

Fanno parte del DIPARTIMENTO ONCOLOGICO:

- S.C. Anatomia Patologica
- S.C. Oncologia
- S.C. Radioterapia
- S.C. Fisica Sanitaria
- S.S.D. Cure Palliative e Hospice (dipende funzionalmente dal Direttore Sociosanitario).

S.C. ANATOMIA PATOLOGICA

La Struttura si occupa dell'attività diagnostica su cellule e tessuti.

La Struttura è parte integrante nella maggior parte dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali aziendali anche attraverso lo sviluppo di protocolli nei quali si utilizzino tecniche avanzate o altamente specialistiche, quali la biologia molecolare.

In campo oncologico l'attività della struttura è finalizzata a definire la natura della lesione, identifica fattori prognostici e predittivi di risposta terapeutica, utilizzando tecniche di immunofenotipizzazione e molecolari in collaborazione con altre strutture ospedaliere. La struttura fornisce elementi fondamentali e indispensabili per una scelta terapeutica mirata.

Nell'ambito della prevenzione oncologica il patologo è il medico responsabile della diagnostica cito-istologica dei programmi di screening e produce una diagnosi che condiziona i successivi comportamenti clinico-terapeutici.

Inoltre si occupa di definire dal punto di vista della diagnostica un'ampia gamma di patologie degenerative, dismetaboliche, immunitarie, malformative e infiammatorie. Il patologo interviene anche nell'identificazione e caratterizzazione nelle "malattie rare".

S.C. ONCOLOGIA

La Struttura prende in carico i pazienti oncologici nelle diverse fasi di malattia, dalla diagnosi al passaggio al fine vita, in collaborazione con le strutture diagnostiche e di chirurgia oncologica dell'ASL.

Attività di degenza ordinaria (ospedale Sant'Andrea La Spezia):

- avvio chemioterapia in pazienti fragili e/o con elevato carico tumorale con necessità di monitoraggio e/o terapia di supporto associata (per esempio carcinomi del polmone e linfomi con impegno mediastinico)
- pazienti con complicanze della malattia tumorale di tipologia non chirurgica (principalmente compressioni midollari, metastasi cerebrali, ittero, ipercalcemia, iperuricemia, SIADH, sindromi paraneoplastiche)
- pazienti con tossicità severa da trattamento chemioterapico o con farmaci biologici che richieda terapia parenterale continuativa e/o monitoraggio clinico protratto
- "bridge-to-hospice" quando non immediatamente disponibile presso la struttura in pazienti con complicanze di malattia non gestibili con terapia attiva né a domicilio
- attività di consulenza oncologica ed ematologica per gli altri reparti ospedalieri

Attività di Day-Hospital:

- trattamento con chemioterapici e/o farmaci biologici di tutte le neoplasie solide ed onco-ematologiche
- terapia di supporto per tossicità da chemioterapia lieve-moderata che non richiede ricovero ordinario

L'attività di Day Hospital viene svolta presso l'ospedale Sant'Andrea di La Spezia e l'ospedale San Bartolomeo di Sarzana.

Attività ambulatoriale:

- presa in carico del paziente oncologico dopo trattamenti chemioterapici
- prime visite per pazienti oncologici ed ematologici con afferenza attraverso il CUP, dagli altri reparti ospedalieri o dai DMT aziendali
- visite di follow-up per i pazienti operati radicalmente o in remissione completa dopo trattamento medico primario con programmazione su agende elettroniche aziendali (ISES WEB)
- visite di rivalutazione in pazienti in corso di trattamento medico (chemioterapia, ormonoterapia, terapia biologica, immunoterapia) con farmaci e.v. od orali
- erogazione di terapie con farmaci chemioterapici o biologici per via orale o sottocutanea con controllo clinico ed esami ematochimici propedeutici ciclici
- ambulatorio per la presa in carico e l'affiancamento precoce delle cure palliative accanto ai trattamenti antitumorali nei pazienti con malattia metastatica in collaborazione con la S.S.D. Cure Palliative e le Strutture di Psichiatria e Psicologia.

Attività e terapie di supporto:

- colloqui con oncopsicologa/oncopsichiatra
- counseling nutrizionale
- recupero estetico per minimizzare, là dove possibile, alcuni degli effetti somatici delle terapie oncologiche particolarmente associati a un effetto detrimental sull'immagine del se' (estetista, cuffie ipotermiche) (in attivazione pending disponibilità spazi)
- counseling per il distress psicosociale concomitante alla diagnosi di malattia oncologica

S.C. RADIOTERAPIA

La S.C. di Radioterapia si occupa dell'assistenza e del trattamento radiante del paziente oncologico. Si avvale di attrezzature tecnologiche di avanguardia che consentono di attuare trattamenti sofisticati ed in linea con la continua evoluzione del settore, in modo da offrire all'utente, quale sia l'intendimento terapeutico, il massimo beneficio con il minor rischio possibile di effetti collaterali.

La Struttura svolge le seguenti attività:

Visite pazienti:

- prime visite
- in corso di radioterapia ed alla fine della stessa
- di controllo (valutazione tossicità e risposta)

Centraggi per programmazione dei trattamenti radianti con diverse modalità:

- con TC nella maggior parte delle patologie
- con TC 4D nelle stereotassi polmonari o body
- con PET/TC in alcune patologie (tumori testa collo, polmoni, pancreas)

Programmazione dei trattamenti radianti:

- definizione dei volumi bersaglio e degli organi critici (medico)
- realizzazione del piano di cura (fisico)
- discussione e accettazione del piano di trattamento

Radioterapia esterna utilizzando diverse tecniche:

- 3D conformazionale
- con modulazione di intensità dinamica o volumetrica ad arco (IMRT dinamica e VMAT)
- con tecniche stereotassiche body (in particolare polmoni, osso, linfonodi)

Verifiche del trattamento radiante con utilizzo di una Cone beam TC e correzione online della posizione del paziente.

Brachiterapia:

- ginecologica (endovaginale ed endocervicale)
- cutanea

S.C. FISICA SANITARIA

La Struttura svolge attività specialistiche sanitarie e attività di progettazione, gestione e sorveglianza sulle applicazioni della fisica in medicina, con specifico riguardo agli impieghi delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in medicina.

Il fisico medico garantisce la sicurezza e la qualità delle prestazioni sanitarie, insieme al medico specialista, particolarmente nei casi in cui vengano utilizzate apparecchiature di alta tecnologia e metodiche complesse, operando in stretta collaborazione con le discipline della Radiologia e della Medicina Nucleare.

Nello specifico l'attività della Fisica Sanitaria è così strutturata:

- Radioprotezione: il fisico medico attua la sorveglianza fisica per la protezione del paziente e dei lavoratori, prescrive tutte le metodiche e le tecniche che permettono di ridurre il rischio derivante dalle radiazioni ionizzanti
- Fisica della Radiodiagnostica: gestione delle apparecchiature radiologiche ai sensi del D.Lgs. n. 187/00; dosimetria dei fasci radianti; dosimetria del paziente; verifica dei protocolli di acquisizione immagini radiologiche e ottimizzazione dei parametri di esposizione; gestione immagini radiologiche; gestione della sicurezza in Risonanza Magnetica.
- Fisica della Medicina Nucleare: gestione dei radioisotopi e delle apparecchiature di Medicina Nucleare ai sensi del D.Lgs. n. 187/00 e delle norme di buona preparazione radiofarmaci; dosimetria degli isotopi radioattivi e dei radiofarmaci; dosimetria del paziente; verifica dei protocolli di acquisizione immagini scintigrafiche; gestione immagini scintigrafiche.

S.S.D. CURE PALLIATIVE E HOSPICE

La Struttura svolge le seguenti attività:

- organizzazione e gestione cure palliative, comprese le modalità di accesso, accoglienza, valutazione della domanda e presa in carico dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da evoluzione inarrestabile e prognosi infausta, non risponde più ai trattamenti specifici.
- elaborazione del piano assistenziale individualizzato (PAI).
- erogazione delle cure palliative domiciliari, sulla base del livello assistenziale stabilito durante la valutazione multidisciplinare in funzione della complessità clinico/assistenziale
- attività ambulatoriale per pazienti autosufficienti e/o colloquio con i familiari.
- direzione e gestione degli accessi dell'Hospice
- integrazione con i MMG e i PLS e la Continuità Assistenziale per assicurare una presa in carico globale del paziente.
- integrazione in particolare con la S.C. Oncologia per la gestione dell'ambulatorio di cure palliative simultanee al fine di assicurare continuità delle cure nei pazienti con malattia avanzata ma non ancora in fase terminale, per i quali ancora è possibile una terapia attiva che va integrata alle cure palliative e a terapia antalgica per il controllo del dolore oncologico.
- integrazione con i Dipartimenti Ospedalieri per garantire la necessaria continuità assistenziale per i pazienti in dimissione.
- integrazione con le strutture residenziali extraospedaliere di competenza territoriale, per assicurare l'erogazione delle cure palliative ai pazienti ricoverati.
- prescrizione ed erogazione diretta dei farmaci in fascia A e dei farmaci del Prontuario Terapeutico Ospedaliero, finalizzati alle terapie palliative.
- prescrizione interventi specialistici domiciliari o in ospedalizzazione diurna.

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE

Il Dipartimento Materno Infantile, in linea alla Direzione Sanitaria Aziendale, è da considerarsi trasversale comprendendo al suo interno strutture ospedaliere e territoriali.

Il Dipartimento Materno Infantile ha la mission di farsi carico di tutti gli aspetti inerenti la salvaguardia della salute della popolazione in età evolutiva, della donna in tutte le fasi della vita, per una maternità consapevole e per la sua sfera ginecologica; contribuire alla tutela della unicità e peculiarità del rapporto genitore/bambino da un punto di vista organico e psichico; coinvolgere gli utenti nelle attività assistenziali, ponendo continuamente al centro dell'attenzione e della verifica continua dei risultati, il rispetto dei diritti e dei bisogni dell'utente e del suo nucleo familiare e il diritto ad essere coinvolto in modo informato nelle decisioni che lo riguardano.

Il Dipartimento, collocato nell'ambito del D.I.A.R. Materno- Infantile, si pone l'obiettivo di promuovere la definizione dei ruoli e delle specificità, identificando prioritariamente gli elementi e le procedure che devono essere assicurate, definendo livelli di sicurezza uniformi, contribuendo alla gestione delle politiche della safety e promuovendo azioni di governo clinico, con particolare attenzione agli aspetti di continuità delle cure tra ospedale e territorio.

Le Strutture afferenti al Dipartimento sono impegnate nella promozione della salute dell'età evolutiva, nella tutela del minore e forniscono una forte integrazione socio-sanitaria. Hanno, inoltre, il compito di garantire il collegamento con i Comuni nell'ambito delle attività d'integrazione tra servizio sociale e sociosanitario per i minori, le donne e le famiglie in situazione di fragilità.

Fanno parte del Dipartimento Materno-Infantile:

- S.C. Ginecologia e Ostetricia
- S.C. Pediatria
- S.S.D. Neonatologia
- S.S.D. Consultori (dipende funzionalmente dal Direttore Sociosanitario).

S.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA

La Struttura svolge attività di chirurgia ginecologica nell'ambito della patologia oncologica ginecologica, nella patologia benigna e nella patologia del pavimento pelvico utilizzando le più moderne tecniche laparoscopiche, vaginali e laparotomiche.

Per quanto riguarda il percorso nascita si occupa della gravidanza fisiologica ed ad alto rischio con parto a decorrere dalla 34° settimana, con servizio di partoanalgesia H24. Inoltre dispone di una offerta libera della modalità del parto vaginale con anche il parto in acqua.

Svolge una importante attività ambulatoriale che consta di: ambulatorio ginecologico ed ostetrico, ambulatorio della gravidanza a rischio, ambulatorio di ecografia ostetrico/ginecologico, diagnosi prenatale (amniocentesi), ambulatorio di endometriosi, ambulatorio fibromi uterini, ambulatorio di oncologia ginecologica, ambulatorio di colposcopia ed isteroscopia e della patologia del basso tratto del genitale ed infine svolge attività di PS per tutta la patologia ostetrico-ginecologica.

La Struttura inoltre effettua Procreazione Medicalmente Assistita di I livello.

S.C.PEDIATRIA

La Pediatria si occupa di tutti i bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Oggi il limite accettato per molte patologie è quello di 16 anni.

La Pediatria è articolata in varie sezioni:

- Pronto Soccorso Pediatrico Funzionale con Osservazione Breve Intensiva (PS +OBI)
- Degenza Medica ed Infettivi
- Day-Hospital (DH) e Day-Service Ambulatoriale (DSA)
- Poliambulatori specialistici pediatrici: Centro Regionale per la Celiachia, Ecografia, Allergo-Pneumologia, Nefro-urologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Centro SIDS e ALTE e Polisonnografia (in collaborazione con S.S.D. Neonatologia)

de B

S.S.D. NEONATOLOGIA

Finalità della S.S.D. Neonatologia è la promozione della salute e del benessere del neonato e del bambino, con particolare riguardo all'aspetto fisiologico dell'evento nascita che pone al centro il neonato, la mamma e la sua famiglia; è articolata in un Nido per neonati fisiologici ed in un Reparto di Patologia Neonatale.

Le principali attività svolte sono:

- assistenza al parto (spontaneo e cesareo)
- assistenza e cura del neonato fisiologico nell'ambito di un'organizzazione finalizzata a valorizzare la relazione mamma – bambino (pelle a pelle, rooming-in, promozione e sostegno dell'allattamento materno) e che prosegue alla dimissione con l'invio agli ambulatori dell'allattamento presso i consultori e ai PLS
- assistenza e cura del neonato patologico
- effettuazione di screenings neonatali: metabolico e metabolico allargato, audiologico, CCHD, oculistico
- assistenza ambulatoriale ai dimessi e ai nati presso altri Centri ed inviati per i controlli successivi
- ambulatorio per la profilassi del Virus Respiratorio Sinciziale
- ambulatorio di infettivologia neonatale
- DH Neonatologico per follow-up di nati prematuri e di nati affetti da patologia
- effettuazione di consulenze specialistiche: cardiologiche (ecocardiografia neonatale e pediatriche), genetiche, radiologiche (ecografie), neurologiche (neuropsichiatria infantile), sia per i neonati ricoverati che per i controlli ambulatoriali
- svolge tutte le attività in collaborazione con S.C.Pediatria



S.S.D. CONSULTORI

Il Consultorio è un servizio nato per rispondere ai bisogni della famiglia, della coppia, dell'infanzia e dell'adolescenza. A seconda del/i bisogno/i espresso/i le attività svolte configurano tre tipologie di consultorio le cui équipes multiprofessionali (ginecologo, ostetrica, pediatra, psicologo, assistente sociale, infermiere, infermiere pediatrico, assistente sanitario) operano in stretta collaborazione:

- consultorio ostetrico-ginecologico: percorso nascita, percorso cure post-natali e puerperio, percorso
- IVG, percorso screening, percorso salute donna (procreazione responsabile e menopausa)
- consultorio pediatrico: effettuazione di vaccinazioni obbligatorie e fortemente raccomandate anni 0-6; medicina di comunità (interventi nelle scuole su richiesta in caso di malattie parassitarie-pediculosi); collaborazione con S.S.D. Epidemiologia nei progetti di educazione alla salute nelle scuole;
- Consultorio psico-sociale: sostegno alla genitorialità, affido familiare ed adozione, abuso e maltrattamenti nei confronti dei minori, interventi di sostegno alla famiglia.
- Screening della cervice uterina

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI

Il Dipartimento dei Servizi garantisce lo svolgimento coordinato delle funzioni di supporto alle attività assistenziali, sia nei riguardi delle strutture ospedaliere, sia nei confronti delle strutture territoriali attraverso:

- lo sviluppo delle interrelazioni tra le specialità dipartimentali e le strutture specialistiche ospedaliere e le strutture territoriali al fine di garantire percorsi operativi di elevata efficacia
- l'impulso ad un utilizzo integrato delle risorse disponibili al fine di rendere più efficiente la risposta al cittadino
- la definizione condivisa con le strutture e i medici territoriali di procedure e metodologie operative che garantiscano un'elevata efficienza tale da garantire percorsi diagnostici più brevi
- la ricerca, la definizione e il consolidamento di riferimenti extra-aziendali al fine di costruire una rete intra ed extra aziendali di relazioni professionali che permetta al cittadino di disporre di percorsi diagnostici completi.

L'Azienda ha conseguito da alcuni anni con mantenimento annuale e ricertificazione triennale la certificazione secondo norma ISO 9001:2015 da parte dell'Ente Certificatore RINA.

Il Dipartimento dei Servizi è inserito nel D.I.A.R. Diagnostica Clinica e per Immagini.

Fanno parte del Dipartimento dei Servizi:

- S.C. Radiologia
- S.C. Medicina Nucleare
- S.C. Patologia Clinica e Laboratorio Analisi
- S.C. Immunoematologia e Servizi Trasfusionali
- S.S.D. Neuroradiologia
- S.S.D. Senologia Diagnostica
- S.S.D. Laboratorio Specialistico Tossicologia

S.C. RADIOLOGIA

La S.C. Radiologia eroga i suoi servizi a tutti gli utenti interni ed esterni che necessitano di prestazioni di radiodiagnostica (radiologia convenzionale, TC, RM, angiografia, ecografia) o di angiografia interventistica, in regime di ricovero e in regime ambulatoriale specialistico (ivi comprese le prestazioni per i pazienti afferenti all'area di emergenza/urgenza – Radiologia di Pronto soccorso).

Presso la Radiologia sono disponibili tutte le tecniche di diagnostica per immagini: radiologia convenzionale, ecografia, angiografia digitale, TC multistrato, RM, mammografia.

La Radiologia convenzionale permette l'effettuazione di esami del torace, dell'apparato osteo-articolare, esami contrastografici dell'apparato urinario e dell'apparato digerente. Si effettua con apparecchi tradizionali digitali diretti e indiretti.

- La Radiologia digitale permette una riduzione della dose di esposizione.
- La Mammografia è una metodica radiologica che utilizza raggi X. Consente uno studio accurato della mammella a scopi diagnostici clinici e preventivi. La metodica utilizzata è quella di tipo digitale indiretto.
- L'ecografia permette lo studio degli organi addominali, dei tessuti superficiali (cute degli organi superficiali, tiroide, linfonodi ecc), consente la valutazione dei nervi periferici e lo studio dell'apparato osteo-articolare e muscolare. Consente di valutare l'apparato urogenitale. L'assenza di radiazioni ionizzanti ne permette un ampio impiego in età pediatrica.
- La Tomografia Computerizzata: le apparecchiature in dotazione sono fornite di tecnologia "spirale" a quattro strati con possibilità di studio di ampi volumi corporei in pochi secondi. L'acquisizione di tipo volumetrico effettuabile con queste apparecchiature permette la ricostruzione 3D utile per lo studio della maggior parte degli organi ed apparati.

La S.C. è destinata ad operare sia nell'ambito dello stabilimento ospedaliero Sant'Andrea che nell'ambito dello stabilimento San Bartolomeo; le prestazioni sono altresì erogate nella struttura presente nel territorio del comune di Levanto.

S.C. MEDICINA NUCLEARE

La Medicina Nucleare è una disciplina che ha per fine la diagnosi e la terapia mediante l'utilizzo di farmaci marcati con isotopi radioattivi. Il reparto di Medicina Nucleare si articola in un complesso strutturato normativamente per detenere e utilizzare radionuclidi in forma "non sigillata".

Le attività utilizzano tecnologie ad elevata complessità per l'imaging in modalità sia standalone che ibrida. Nel contesto del reparto è operativa una sezione di radiofarmacia che utilizza tecnologie robotiche di sintesi per la produzione di radiofarmaci.

Le prestazioni offerte dalla Struttura includono:

- attività diagnostiche convenzionali (Tomoscintigrafie, Angioscintigrafie, Scintigrafie);
- attività diagnostica di alta complessità su modalità ibrida (PET/CT whole Body; PET cerebrale, PET/CT miocardica);
- terapia mediante somministrazione di radionuclidi in regime di day-hospital o di degenza che prevedono la somministrazione per via intraarteriosa e necessitano di ambienti appositamente predisposti (terapia radiometabolica ipertiroidismi, dolore da metastasi ossee epatocarcinoma e metastasi epatiche);
- ambulatori clinici per la diagnosi e il trattamento delle tireotossicosi e del k della tiroide (ipertiroidismo e tumori tiroidei);
- diagnostica dell'osteoporosi (densitometria ossea e morfometria).

S.C. PATOLOGIA CLINICA E LABORATORIO ANALISI

La Struttura svolge le seguenti attività:

ATTIVITÀ DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO relativamente ai settori sottoelencati:

- Settore di ematologia che esegue indagini di base su sangue periferico, esame emocromocitometrico con formula leucocitaria, screening delle emoglobinopatie, screening coagulativo per diatesi emorragica e trombofilica, emoglobina glicata, VES, con annessa sezione di citofluorimetria per lo studio dell'immunofenotipo su sangue periferico, midollo osseo, linfonodi, broncolavaggi alveolari e liquido cefalo-rachidiano;
- Settore di chimica clinica che esegue determinazioni analitiche su sangue ma anche su altri liquidi biologici di metabolici, enzimi, elettroliti, proteine, dosaggio farmaci e ricerca delle droghe d'abuso;
- Settore di immunologia che esegue analisi sierologiche e di biologia molecolare per le indagini comprese nel complesso TORCH (Toxoplasma, Rosolia, Citomegalovirus, Herpes simplex), diagnostica delle epatiti e delle malattie esantematiche, diagnostica autoimmunitaria e allergologica con annessa sezione di immunometria per il dosaggio dei marcatori tumorali e dosaggi ormonali;
- Settore di microbiologia che esegue esami microbiologici per la diagnosi d'infezione ad eziologia batterica, micotica e parassitaria attraverso la ricerca di batteri, funghi, parassiti e/o loro costituenti (acidi nucleici e proteine) in campioni biologici diversi ed attraverso la dimostrazione di marcatori sierologici di infezioni batteriche, micotiche e parassitarie

L'attività è rivolta sia a utenti interni, ricoverati presso le strutture ospedaliere, sia a utenti esterni che accedono al servizio a seguito di prenotazione CUP o in regime di solvenza.

ATTIVITÀ DI PRELIEVO per pazienti esterni: al laboratorio afferisce il materiale biologico dai centri prelievi dei poliambulatori distribuiti sul territorio afferenti ai Distretti 17 (Val di Vara), 18 (del Golfo) e 19 (Val di Magra), dotati di personale proprio.

S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E SERVIZI TRASFUSIONALI

La Struttura Complessa di Immunoematologia e Servizi Trasfusionali è un'organizzazione ad alto impegno professionale, a cui è demandata l'organizzazione e la gestione delle attività di Medicina Trasfusionale nell'ambito dell'ASL5. L'attività svolta nel Servizio si esplicita in:

- Raccolta delle donazioni di sangue (sangue intero, plasmaferesi, multicomponent) c/o Presidio Ospedaliero S. Andrea (SIMT sede), c/o le Articolazioni Organizzative (A.O.) di Sarzana e Levante;
- gestione del processo della donazione del sangue dalla promozione alla donazione fino alla validazione della raccolta del sangue e suo invio c/o la Banca del sangue della Regione Liguria e gestione dei Donatori di Sangue e dei rapporti con le associazioni dei Donatori (ai sensi della Legge 219/2005 e DM 2/11/2015);
- gestione delle scorte di Emocomponenti per il mantenimento dell'autosufficienza per ASL 5 e per la Regione Liguria secondo protocolli condivisi con la Banca del sangue della Regione Liguria;
- quotidiano invio di Report Scorte/Richieste al Centro Regionale Sangue per garantire il supporto in Emazie, Piastrine e Plasma per il Presidio Ospedaliero Levante Ligure , per RSA e altre Strutture di ricovero, per Istituti/cliniche convenzionati;
- ricezione degli emocomponenti richiesti alla Banca del sangue Regione Liguria;
- monitoraggio delle immunizzazioni e ricerca unità compatibili ed eventuale ricerca gruppi rari;
- immunoematologia di I e II livello per tutta ASL 5 compresa la Gestione della MEN (Malattia emolitica del neonato);
- gestione delle richieste di sangue ordinarie, urgenze/emergenze, per Sale operatorie e Strutture di degenza Ospedaliera e Ambulatori: consulenza su ciascuna richiesta ricevuta al SIMT al fine di monitorare il Buon uso del sangue, assegnazione, consegna e verifica dell'avvenuta trasfusione per la tracciabilità di tutto il processo trasfusionale;
- gestione delle Urgenze/emergenze per il P.O.L.L e shock room;
- attività di Ambulatorio di Medicina Trasfusionale (visite pazienti, terapia trasfusionale, salassoterapia, idoneità sangue cordone ombelicale e cellule staminali);
- terapia Trasfusionale domiciliare per pazienti fragili con impossibilità alla deambulazione e polipatologia;
- procedure di aferesi terapeutica (plasmaexchange), terapia salvavita, in urgenza/emergenza per richieste da Neurologia, Rianimazione, Nefrologia;
- laboratorio di Biologia Molecolare per la diagnostica di Epatite B/C , HIV in collaborazione con S.C. Malattie Infettive. Diagnostica della Celiachia in Biologia molecolare;
- gestione della terapia trasfusionale domiciliare per la prosecuzione a domicilio dei trattamenti iniziati in ospedale e per garantire le consulenze specialistiche per pazienti portatori di problemi complessi con anemia grave o trombocitopenia grave, anemia cronica senza patologie acute in atto, inabilità alla deambulazione, anamnesi negativa per precedenti reazioni trasfusionali, utenti già trasfusi in regime di ricovero almeno una volta e condizioni favorente: polipatologia.

S.S.D. NEURORADIOLOGIA

La Struttura svolge le seguenti attività:

- indagini TC ed RM indirizzate allo studio per immagini delle malattie dell'encefalo (compreso studi vascolari ANGIO-RRE ed ANGIO TC), del massiccio facciale (orbite, ipofisi, orecchio medio, interno ed esterno, seni paranasali) e del midollo spinale e della colonna vertebrale. Gli esami vengono effettuati nelle sedi di La Spezia e Sarzana;
- gestione delle liste di attesa che viene attuata, monitorando costantemente i flussi, sia mediante l'apertura di slot variabili mensili, sia attraverso un monitoraggio circa l'appropriatezza diagnostica delle richieste;
- percorso diagnostico/terapeutico condiviso con il Pronto Soccorso e la Neurologia di prima istanza per i pazienti con stroke;
- la Neuroradiologia partecipa insieme alla Radiologia alla gestione delle urgenze attraverso il sistema di guardia unica integrata nella modalità aziendali.

S.S.D. SENOLOGIA DIAGNOSTICA

La S.S.D. Senologia Diagnostica esegue tutte le procedure necessarie per la diagnosi precoce del tumore al seno e svolge le seguenti attività:

- esami diagnostici di base: mammografia con eventuale integrazione ecografica per le pazienti che si presentano in regime ambulatoriale (prenotazione esame al CUP);
- programma di screening per la prevenzione del tumore della mammella per le donne in fascia di età (45-69 anni) con mammografia annuale per le donne in fascia 45-49 anni e biennale per le donne in fascia di età 50-69 anni e con copertura del 100% della popolazione della ASL 5 Spezzino;
- sia per le donne che accedono in regime di CUP (prenotazione ambulatoriale) sia per quelle che accedono tramite lo screening per la prevenzione del tumore della mammella, la struttura eroga prestazioni di secondo livello prenotando direttamente tutti i successivi esami sia non invasivi (approfondimenti con ingrandimento mammografico diretto, esame ecografico mirato, esame con ecocolordoppler, duttogalattografia, RM della mammella) sia invasivi: agoaspirato eco/mammoguidato (FNAC), agobiopsia ecoguidata (FNAB), biopsia su guida stereotassica, VABB o biopsia aspirativa su guida eco/mammografica. La struttura prenota quindi tutti gli accertamenti necessari direttamente, esegue le richieste di eventuali esami di approfondimento e concorda con la paziente la data e l'ora di esecuzione degli esami di secondo livello;
- attività multidisciplinare con Oncologia, Medicina Nucleare, Radiologia e Breast Unit per le attività che richiedono competenze trasversali e la discussione di casi clinici.
- contenimento della mobilità passiva con monitoraggio costante sulle liste d'attesa.

S.S.D. LABORATORIO SPECIALISTICO TOSSICOLOGIA

La S.S.D. svolge le seguenti attività:

- determinazioni in screening e conferma di parametri analitici con valenza medico legale nell'ambito delle sostanze d'abuso su tutte le matrici (sangue, urina, saliva, matrice cheratinica) con scopo forense e terapeutico;
- aggiornamento continuo delle tipologia di tali sostanze, su indicazione del Ministero della Salute;
- abbassamento periodico dei limiti decisionali di Legge, con conseguente adattamento metodologico;
- analisi su Radiofarmaci a supporto della S.C.Medicina Nucleare;
- analisi sui preparati galenici relativi alla cannabis terapeutica provenienti dalle farmacie ospedaliere regionali;
- analisi di parametri finalizzati al monitoraggio terapeutico TDM (Terapeutic drugs monitoring) dei farmaci;
- analisi tossico-allergologiche in vivo (test intolleranze alimentari al lattosio, Helicobacter, prick e patch test).

DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO

Il Dipartimento Tecnico Amministrativo

Il Dipartimento Tecnico Amministrativo aggrega le Strutture Complesse cui sono assegnate le competenze di gestione giuridico-amministrativa e di cura degli affari generali e istituzionali dell'Azienda.

Il Dipartimento adotta modelli organizzativi e gestionali che consentono di realizzare l'integrazione e la semplificazione dell'attività amministrativa, raggiungendo gli obiettivi di razionalizzazione delle risorse umane e strumentali e l'economicità di gestione.

Il Dipartimento, attraverso l'elaborazione condivisa di progetti e linee guida, favorisce la reciproca conoscenza e valorizzazione professionale incrementando, di conseguenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il Dipartimento, attraverso il coordinamento delle Strutture che lo compongono, tende a realizzare un sempre più alto livello nella qualità delle prestazioni e consente all'Azienda di ottemperare ai principi costituzionali di trasparenza, semplificazione e buon andamento dell'azione amministrativa.

Oltre alle competenze proprie delle Strutture che lo compongono, il Dipartimento svolge attività di coordinamento e supporto alla Direzione Aziendale nell'attività deliberativa ed in particolare:

- ✓ cura l'elaborazione di metodologie di semplificazione;
- ✓ svolge attività di studio, ricerca e documentazione giuridica nei confronti della Direzione Aziendale e delle altre Strutture aziendali;
- ✓ cura, in collaborazione con le altre Strutture aziendali, l'informatizzazione dei provvedimenti.

Il Dipartimento comprende le seguenti Strutture Complesse:

- S.C. Gestione Risorse Umane
- S.C. Gestione Risorse economico-finanziarie
- S.C. Programmazione e gestione acquisti, gestione magazzino, economato
- S.C. Affari Generali e Legali
- S.C. Gestione Tecnica
- S.C. Ingegneria clinica
- S.C. URP e Attività amministrative Ospedale e Territorio
- S.C. Sistema Informativo Aziendale
- S.C. Attività giuridico amministrative del Dipartimento di Prevenzione e Trasparenza dei processi amministrativi (sino al 30/6/2019)

S.C. Gestione Risorse Umane

La S.C. Gestione Risorse Umane, è competente in materia di acquisizione delle risorse e gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, con rapporto di collaborazione:

- concorre, nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Direzione aziendale, alla rilevazione e programmazione del fabbisogno delle risorse umane attraverso la predisposizione degli atti previsti;
- cura le procedure selettive e concorsuali per l'acquisizione delle risorse umane, compresi gli avvisi per il conferimento degli incarichi quinquennali di Struttura Complessa del personale del ruolo sanitario e adempimenti connessi all'assunzione e l'attuazione della L. n. 68/1999;
- ha competenza sulla gestione della rilevazione delle presenze/assenze del personale e sugli istituti che riguardano lo svolgimento e lo sviluppo del rapporto di lavoro (concessione part-time, aspettative, congedi, incarichi extra-istituzionali, dimissioni, collocamento a riposo, missioni, infortuni, corsi di aggiornamento, deleghe finanziarie e cessioni del quinto, retribuzioni e relativi riflessi contributivi, fiscali, assicurativi);
- è competente nel processo di affidamento, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali e di conferimento degli incarichi per il personale di Comparto attraverso l'attuazione di procedure comparative/selettive;
- predispone i contratti di lavoro individuali/lettere-contratto ivi compresi i contratti di attribuzione degli incarichi dirigenziali e di Comparto;
- è competente nella definizione e sviluppo della metodologia e gestione delle attività connesse alla graduazione delle funzioni dirigenziali;
- assicura le funzioni connesse ai sistemi di misurazione e valutazione del personale dipendente anche attraverso l'integrazione e il coordinamento dell'attività degli organismi collegiali deputati (Nucleo di Valutazione e Collegio Tecnico);
- gestisce le procedure relative a borse di studio, tirocini di formazione, orientamento, alternanza scuola – lavoro, scuole di specializzazione, frequenze volontarie, in attuazione al regolamento aziendale vigente;
- gestisce le competenze economiche relative al personale convenzionato, specialistica ambulatoriale, medicina dei servizi, 118, continuità assistenziale;
- assicura l'assolvimento del debito informativo istituzionale sia interno che esterno (Flussi/Statistiche Ministeriali/Regionali) in ordine al personale dipendente;
- coordina le relazioni con le Organizzazioni Sindacali del personale e rappresenta, nella materia, il collegamento operativo con le stesse; collabora alla contrattazione aziendale relativa alle aree del personale e presidia il rispetto e la congruità dei fondi contrattuali rispetto alle necessità aziendali;
- nella struttura è incardinata la Presidenza dell'Ufficio Disciplinare per il personale del Comparto e della Dirigenza e del personale specialista ambulatoriale convenzionato (UPD) con le competenze previste dall'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, dal vigente C.C.N.L e dall'A.C.N per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali del 17/12/2015. Il funzionamento dell'Ufficio e il procedimento disciplinare sono definiti da apposito regolamento aziendale;
- la struttura svolge attività di supporto amministrativo per la Direzione ai fini della definizione e delle modifiche relative all'assetto organizzativo strutturale e procede al conseguente aggiornamento dell'Atto Aziendale.

S.C. Gestione Risorse economico-finanziarie

Le principali funzioni della Struttura Gestione Risorse economico-finanziarie consistono nella predisposizione del Bilancio Economico di Previsione e del Bilancio d'Esercizio, nella rendicontazione economica trimestrale, nonché nella tenuta della contabilità generale e negli adempimenti fiscali e contributivi.

La Struttura ha le seguenti competenze:

- redazione del Bilancio economico di previsione annuale, pluriennale e del Bilancio d'esercizio;
- predisposizione di situazioni contabili periodiche e documenti di monitoraggio ad uso interno ed esterno in conformità ai flussi adottati dalla Regione Liguria e dai Ministeri competenti;
- elaborazione periodica di situazioni finanziarie inerenti alla consistenza e alle disponibilità finanziarie;
- predisposizione e gestione dei flussi di cassa dell'Azienda (pagamenti e incassi);
- contabilizzazione di fatture attive e passive e di documenti d'acquisto e vendita;
- contabilità inerente alle gestioni pregresse;
- tenuta dei registri fiscali, gestione dei versamenti periodici di oneri fiscali e contributivi, elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali;
- corretta rilevazione contabile degli eventi economico-patrimoniali e finanziari dell'Azienda, propedeutica alla predisposizione del Bilancio di esercizio e tenuta dei libri contabili obbligatori;
- gestione contabile del sistema aziendale delle autorizzazioni di spesa;
- predisposizione ed invio della matrici contabili regionali BP, BL e del modello LA e CP (MEF)
- collaborazione con la S.C. Governo e Rischio Clinico - Programmazione sanitaria e Controllo di gestione nel processo di formulazione del budget aziendale;
- collaborazione con la S.C. Affari generali e legali nella gestione dei contenziosi con i creditori;
- rapporti con l'Istituto Tesoriere, stampa e verifica di cassa giornaliera;
- supporto alla direzione aziendale nell'analisi dell'andamento economico finanziario della gestione curando, nel corso dell'anno, le stesure delle verifiche sull'andamento della gestione.

S.C. Programmazione e Gestione acquisti, gestione magazzino, economato

Le principali funzioni della Struttura consistono nel garantire all'Azienda la fornitura di beni e servizi, perseguendo l'economicità e l'appropriatezza delle forniture acquisite, la trasparenza e l'efficacia dei processi di acquisto, fatte salve le competenze della S.C. Gestione Tecnica e della S.C. SIA.

La Struttura ha le seguenti competenze:

- predisposizione programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- predisposizione ed invio al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori della programmazione aziendale degli approvvigionamenti superiori al milione di euro;
- verifica fabbisogni e consumi ai fini degli approvvigionamenti;
- Gestione profili informatici web per centro di costo per acquisto dispositivi medici per reparti\servizi ospedalieri e territoriali;
- Emissione ordini di acquisto per gli approvvigionamenti verso reparti servizi ospedalieri\territoriali - Struttura Farmaceutica Territoriale;
- attività di RUP ai sensi delle vigenti disposizioni ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50\2016;
- adempimenti in qualità di articolazione funzionale delle stazioni appaltanti centralizzate, connessi alla raccolta, verifica e trasmissione dei fabbisogni aziendali nell'ambito delle fasi propedeutiche all'avvio delle gare regionali;
- monitoraggio del budget assegnato per l'acquisizione degli approvvigionamenti;
- gestione delle procedure concorsuali di acquisto di beni e servizi nei limiti di legge e previa autorizzazione di deroga da parte della regione Liguria, per beni e servizi sopra 40.000 euro - attività di supporto nella redazione dei capitolati -predisposizione della documentazione propedeutica alla gara, mediante la fase di prequalificazione del fornitore - governo del processo di scelta del contraente e redazione di tutti gli atti deliberativi conseguenti - partecipazione a sedute di gara in forma di seggio di gara - supporto nella predisposizione verbali di gara - verifica congruità prezzi e verifica ed analisi dell'anomalia dell'offerta - gestione pre-contenziosi;
- Gestione informatizzata dei contratti;
- predisposizione e stipula dei contratti con gli operatori economici attraverso il ME.PA.,CONSIP e SINTEL;
- gestione anagrafica aziendale di farmaci e dispositivi medici;
- gestione conto deposito e conto visione temporaneo;
- Acquisti a seguito di procedure HTA dispositivi medici (collaborazione ad istruttoria HTA);
- partecipazione alle fasi endoprocedimentali delle gare centralizzate regionali;
- predisposizione procedure e provvedimenti di recepimento esiti di gara e di adesione alle convenzioni derivanti da procedure di gara centralizzate regionali e nazionali; emissione ordinativi di fornitura;
- liquidazione dei documenti in base all'istruttoria del Direttore Esecuzione Contratto (DEC);
- emissione ordinanze di liquidazione;
- tenuta e gestione albo fornitori;
- predisposizione e invio flussi informativi periodici verso Ministero Economia e Finanze, Ministero per la Pubblica Amministrazione e per la Semplificazione, ANAC, Regione Liguria, Agenas;
- acquisizione e gestione dei Codici Identificativi di Gara (CIG);
- gestione procedure di soccorso istruttorio, di accesso agli atti e di eventuali ricorsi su procedure di gara, anche centralizzate;
- richiesta telematica del DURC e verifica posizione fornitori;
- gestione commerciale e finanziaria degli acquisti in danno;
- implementazione, aggiornamento e monitoraggio, in collaborazione con l'ingegneria clinica del software, di rete aziendale, dedicato ai contratti di noleggio di attrezzature.

La S.C. Programmazione e Gestione acquisti, gestione magazzino, economato è competente per l'organizzazione e gestione di attività rese in proprio e/o terziarizzate relative all'erogazione di

servizi economici e di tipo alberghiero, tenuta dei registri di inventario beni mobili, logistica e servizi di supporto alle altre attività amministrative o sanitarie dell'Azienda e in particolare per le seguenti:

- attività dei magazzini e tenuta della relativa contabilità;
- gestione del patrimonio mobiliare aziendale;
- tenuta delle registrazioni dell'inventario beni mobili;
- attività relative alla movimentazione di cespiti in occasione di trasferimenti, acquisizioni e dismissioni;
- cassa economale;
- gestione del parco veicoli aziendali in proprietà e noleggio, compreso il servizio di "car sharing";
- organizzazione e/o coordinamento dei servizi terzariizzati quali vigilanza, ristorazione etc.;
- organizzazione servizio distributori automatici di cibi e bevande;
- distribuzione buoni pasto da utilizzare presso la mensa aziendale;
- attività inerente la gestione degli oggetti rinvenuti e custodia/consegna dei beni personali dei pazienti.

S.C. Affari Generali e Legali, Gestione del Patrimonio

La Struttura Complessa Affari Generali e Legali, Gestione del Patrimonio ha competenza nelle seguenti materie:

Affari generali e legali

- gestione del Protocollo generale dell'Azienda e della PEC aziendale e delle correlate attività di smistamento della corrispondenza, anche in collaborazione con il servizio competente per la logistica;
- attività di coordinamento delle politiche aziendali in materia di gestione documentale, di concerto, per gli aspetti di competenza, con il responsabile della conservazione sostitutiva aziendale e della gestione informatico-digitale dei documenti e flussi documentali, con particolare riguardo al monitoraggio normativo di settore ed alla definizione degli atti di regolamentazione e/o direttive e loro diffusione in relazione alla gestione documentale, ai processi amministrativi, al protocollo informatico ed alla conservazione sostitutiva, agli indirizzi per la classificazione e l'archiviazione e conservazione dei documenti, per lo scarto dei documenti; gestione dell'Archivio generale dell'Azienda (con esclusione dell'Archivio Clinico);
- attività di gestione dei processi di adozione degli atti deliberativi ed atti dispositivi da sottoporre all'approvazione della Direzione aziendale e delle determinazioni dirigenziali dell'Azienda ed ogni altro adempimento connesso, compresa la tenuta dei relativi registri, la pubblicazione, smistamento;
- comunicazione ed adempimenti finalizzati alla sottoposizione eventuale ad organi di controllo e la tenuta dell'Archivio degli atti deliberativi e dispositivi;
- attività di coordinamento delle politiche aziendali in materia di accesso agli atti amministrativi, con particolare riguardo al monitoraggio normativo di settore ed alla definizione degli atti di regolamentazione e/o direttive e loro diffusione in relazione all'accesso alla documentazione amministrativa ed all'accesso civico, di concerto, per gli aspetti di competenza, con il responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza; adempimenti finalizzati alla registrazione ed alla pubblicazione del registro degli accessi;
- attività di gestione delle coperture assicurative aziendali anche per la gestione diretta della sinistrosità attiva e passiva dell'Azienda ed attività di Loss Adjuster Aziendale ed ogni altro adempimento connesso, anche correlato all'attività di risk management, come da L.R. 26.10.2011 n. 28 e s.m.i. e L. 8.3.2017 n. 24 e s.m.i. e relative linee guida e norme di settore, secondo le procedure aziendali, regionali e/o di A.Li.Sa. e/o nazionali in essere;
- attività di ammissione al patrocinio legale dei dipendenti;
- attività di recupero delle somme dovute da terzi a titolo di risarcimento per assenza dal servizio del personale;
- attività di stipula dei contratti ricevuti in forma pubblica amministrativa, tenuta dei repertori ed attività accessorie; registrazione dei contratti rogati in forma pubblica; attività di ufficiale rogante;
- monitoraggio normativo e definizione degli atti di regolamentazione e/o direttive di settore e loro diffusione;
- attività di stipula dei contratti di comodato, attivi e passivi non afferenti beni immobili, per l'accettazione di eredità, legati e donazioni, contratti di Tesoreria, di concerto con le strutture competenti per la gestione ed attività accessorie;
- attività di stipula di protocolli d'intesa, accordi contrattuali, convenzioni e contratti (in mancanza di altra struttura competente), sulla base dell'attività istruttoria svolta in collaborazione o di concerto con le strutture interessate per gli aspetti di rispettiva competenza e/o sulla base delle direttive di A.Li.Sa.;
- attività di consulenza legale a favore della Direzione Aziendale e delle altre strutture dell'Azienda;
- cura dei rapporti con gli studi legali esterni nei casi di affidamento di incarichi di assistenza in giudizio a legali del libero foro;

- recupero danni arrecati al patrimonio aziendale mediante richiesta istruttoria alle strutture competenti, finalizzata alla quantificazione del danno ed all'individuazione dei soggetti debitori e conseguente attivazione della procedura di liquidazione assicurativa, salvo i casi di riscossione diretta;
- organizzazione della gestione del contenzioso del lavoro, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali inerenti alle controversie assolvendo a tutte le incombenze connesse (istruzione della pratica, ricerca dei documenti, redazione degli atti di causa e deposito degli stessi, partecipazione alle udienze, ecc.);
- istruttoria, predisposizione e deposito al ministero competente delle memorie difensive a seguito ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ed eventuali riassunzioni nanti il Tar Liguria ex 10 DPR 1199/1971;
- convenzioni con strutture ambulatoriali e ospedaliere, aziende universitarie, associazioni volontariato (AVIS), strutture private per prestazioni ASL 5 fornite dietro corrispettivo: stesura atti deliberativi;
- convenzioni con associazioni di volontariato per i trasporti sanitari (in collaborazione con il responsabile della S.C. 118): stesura atti deliberativi;
- gestione amministrativa delle pratiche conseguenti all'accertamento delle infrazioni al codice della strada connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto aziendale;
- attività di recupero crediti in fase giudiziale e stragiudiziali; in caso di esito negativo degli avvisi bonari da parte dei servizi competenti, anche attraverso strutture/professionisti esterni convenzionati.

Gestione del Patrimonio:

- gestione, contabile e amministrativa del patrimonio immobiliare indisponibile e disponibile dell'Azienda, in collegamento con le altre Strutture dell'Azienda secondo le rispettive competenze, ed in particolare:
- raccolta e conservazione di tutti gli atti di provenienza e di dismissione nonché acquisizione, conservazione, aggiornamento di tutti gli atti di natura catastale;
- aggiornamento periodico dell'inventario dei beni immobili indisponibili e disponibili;
- predisposizione e gestione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- gestione delle procedure per l'acquisizione, in proprietà o in locazione, di beni immobili;
- stipula e gestione dei contratti di locazione, concessione e comodato, sia attivi che passivi, di beni immobili, e tenuta del relativo archivio e scadenziario, nonché svolgimento delle relative procedure di contabilizzazione e liquidazione (in entrata e in uscita);
- rilevazione e raccolta di tutti i dati inerenti le spese di gestione del patrimonio immobiliare dell'Azienda di natura condominiale, nonché svolgimento delle relative procedure di contabilizzazione e liquidazione;
- calcolo (solo per IMU e TASI), contabilizzazione e liquidazione delle imposte relative agli immobili (IMU, TASI, TARI);
- cura della corretta e periodica alimentazione dei differenti flussi informativi relativi al patrimonio immobiliare previsti dalla normativa vigente;
- gestione contratti relativi a utenze idriche, elettriche e per il gas, compresa contabilizzazione e liquidazione fatture.

S.C. Gestione Tecnica

Le attività della Struttura Complessa comprendono le seguenti funzioni:

Lavori di nuova costruzione e riqualificazione edile e impiantistica con le seguenti attività:

- attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva;
- attività di R.U.P. ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di OO.PP.;
- espletamento diretto delle procedure di affidamento entro i limiti di legge ovvero partecipazione alle fasi endo-procedimentali delle gare effettuate dalle centrali di committenza;
- attività di collaudo o coordinamento di attività di collaudo qualora affidato a terzi comprese le certificazioni di quanto realizzato;
- attività di sorveglianza sulla conduzione dei lavori ove la Direzione o le funzioni di RUP sono state affidate a terzi;
- definizione dei criteri e delle modalità di progettazione delle opere;
- gestione della progettazioni affidate a terzi, dello sviluppo ed integrazione tra le varie fasi ed opere da realizzare;

Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria edile e impiantistica:

- attività di R.U.P. ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di OO.PP.;
- elaborazione di capitolati per l'affidamento dei relativi appalti;
- espletamento diretto delle procedure di affidamento entro i limiti di legge ovvero partecipazione alle fasi endo-procedimentali delle gare effettuate dalle centrali di committenza;
- coordinamento, gestione operativa e attività di direzione dei contratti multiservizio relativi alle manutenzioni edili ed impiantistiche, di conduzione degli impianti e di fornitura dei vettori energetici;
- elaborazione di perizie tecniche, affidamento, direzione, contabilizzazione, liquidazione e collaudo di interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento a modifiche legislative o normative, per miglioramento e/o adeguamento funzionale o tecnologico; per sostituzione parziale o totale di unità tecnologiche per fine ciclo di vita o obsolescenza;
- gestione delle attività di ricezione ed inoltro delle segnalazioni di " guasto" nei corretti canali aziendali, coordinamento e la verifica degli interventi di risoluzione;
- effettuazione di attività programmate di ispezione per verificare l'insorgere di anomalie o per verificare il permanere di condizioni ottimali o normative di funzionamento degli impianti;
- effettuazione di tutte le verifiche periodiche di sicurezza sugli impianti previste per legge, anche a mezzo di organismi notificati, in esecuzione degli eventuali interventi di ripristino;
- organizzazione delle linee di pronta disponibilità e attivazione delle procedure di intervento in situazioni di somma urgenza.

Rientrano nelle attività manutentive i seguenti impianti e componenti edilizi:

➤ **Impianti elettrici e speciali**

- di consegna e di distribuzione dell'energia elettrica (cabine di trasformazione, quadri generali, linee di distribuzione, ecc.);
- i gruppi elettrogeni e i gruppi di continuità;
- utilizzatori (prese di potenza, impianti di illuminazione normale e di emergenza, apparecchiature elettriche - escluse quelle elettromedicali, ecc.)
- elevatori (ascensori, montacarichi, ecc.);
- rilevazione incendi e diffusione sonora
- controllo degli accessi;
- videosorveglianza, antintrusione, ecc.
- chiamata infermieri, eliminacode, ecc.

- **Impianti di condizionamento, meccanici e gas medicali**
 - impianti di riscaldamento (centrali termiche di produzione acqua calda e vapore);
 - impianti di condizionamento e trattamento dell'aria;
 - centrali di accumulo e pompaggio dell'acqua ad uso sanitario;
 - reti di distribuzione dell'acqua;
 - reti antincendio;
 - impianti di trattamento acque (addolcitori, cloratori, depuratori, ecc.);
 - impianti di osmosi inversa;
 - centrali ed impianti di sterilizzazione;
 - impianti di irrigazione;
 - impianti fognari e di depurazione;
 - centrali di compressione e del vuoto;
 - centrali di stoccaggio dei gas medicali (ossigeno ed aria medica) e le reti di distribuzione ed utilizzazione fino alle prese a parete con relativi accessori.
- **edili ed affini**
 - involucri edilizi dei fabbricati (elementi strutturali, tamponamenti, coperture, collegamenti verticali e orizzontali, pavimenti, divisori, ecc.);
 - infissi interni ed esterni (porte, finestre, ecc.);
 - servizi igienici e componenti idrosanitari;
- **arredi:**
 - arredi di reparto (letti, comodini, armadietti, sedie, ecc.);
 - arredi d'ufficio (scrivanie, armadi, scaffalature, ecc.);
- **aree esterne:**
 - aree verdi, alberature, ecc.;
 - viabilità, parcheggi e segnaletica;
 - recinzioni, cancelli, passi carrabili, sbarre, ecc.;
 - rete fognaria;

Risparmio energetico con le seguenti attività:

- attività di Energy Manager volta all'individuazione delle caratteristiche energetiche degli impianti e degli immobili, finalizzata al rispetto delle norme e degli obiettivi nazionali ed europei in tema di risparmio energetico;
- elaborazione di studi di fattibilità per interventi finalizzati al risparmio energetico;
- coordinamento delle attività connesse al nuovo modello gestionale del sistema energetico delle Aziende ed Enti del SSR affidato tramite Regione Liguria.

Programmazione e Monitoraggio Investimenti e Contabilità ricomprendente:

- la predisposizione dei programmi triennali ed elenco annuale degli investimenti in materia di edilizia sanitaria, il monitoraggio della loro esecuzione e la redazione degli atti amministrativi e finanziari comprese le certificazioni e le comunicazioni da produrre agli Enti di controllo;
- il monitoraggio dell'attività di contabilità e di aderenza al budget assegnato.

Servizio Prevenzione incendi (D.M. Marzo 2015)

il servizio comprende sinteticamente le seguenti attività:

- controllo e studio delle varie strutture/organizzazioni dell'Azienda e redazione dei documenti di valutazione del rischio incendio ex. DD.MM 18.9.2002 e 10.3.1998, con aggiornamento biennale dei atti;
- informazione e formazione del personale costituente le squadre antincendio aziendali ex. D.M, 10.3.98 e L. 28,11,96 n. 609, con aggiornamento triennale;
- redazione di relazioni e certificazioni funzionali alle autorizzazioni sanitarie ex. L.R. 9/2017;
- progettazioni antincendio ai sensi del DPR 151/2011 e deposito al Comando locale VV.F.

- effettuazione di esercitazioni antincendio a cadenza annuale, con coordinamento del personale preposto;
- coordinamento delle verifiche antincendio sui presidi ed attrezzature aziendali con tenuta del registro REGANT;
- supervisione e direzione lavori inerenti la prevenzione incendi;
- redazione di perizie e relazioni tecniche in materia di P.I.;
- definizione dei programmi di verifica e manutenzione periodica dei presidi A.I.;
- riunioni con cadenza periodica sullo stato dell'arte con il Responsabile della S.C. Prevenzione e Medicina Preventiva;
- verifica, relazione, controllo su eventuali prescrizioni per il mancato rispetto della vigente normativa A.I. da parte del locale comando VV.F. in merito ad inadeguatezze strutturali o formali nell'ambito della Prevenzione Incendi;
- programma di formazione ed informazione ai Dirigenti delegati, Dirigenti ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e Coordinatori delle varie realtà aziendali.

La Struttura S.C. Gestione tecnica provvede inoltre alle seguenti attività

- programmazione annuale e pluriennale degli interventi e l'elaborazione dei budget annuali di spesa;
- elaborazione di capitolati, bandi e disciplinari di gara per i contratti di propria competenza;
- esecuzione di procedure di affidamento di lavori, servizi tecnici dell'ingegneria e dell'architettura, servizi e forniture fino alla soglia prevista per gli affidamenti diretti (fino ad € 40.000,00) e gestione delle relative procedure in fase di esecuzione, liquidazione e collaudo/verifica di conformità;
- attività amministrativa successiva alla sottoscrizione dei contratti di propria competenza;
- predisposizione degli atti amministrativi e finanziari comprese le certificazioni e le comunicazioni da produrre agli Enti di controllo.
- predisposizione di regolamenti nelle materie di propria competenza;
- predisposizione e tenuta degli Albi degli operatori economici per le attività di competenza
- attività di raccolta documentale tecnica su edifici in uso istituzionale per autorizzazioni ed accreditamenti;
- gestione dell'archivio tecnico e banche dati;
- richieste di autorizzazioni, certificazioni, nulla-osta ad Enti Terzi;
- affidamento ad organismi abilitati delle verifiche periodiche sulla sicurezza di impianti specifici (impianti di messa a terra, impianti elevatori, ecc.);
- gestione di servizi e contratti di Partenariato Pubblico Privato;

S.C. Ingegneria Clinica

L'attività della Struttura Ingegneria Clinica si esplica come segue:

- consulenza e supporto tecnico per la progettazione e per l'esecuzione di lavori connessi alla fornitura in opera di sistemi ed apparecchiature elettromedicali;
- attività di R.U.P., di Direzione di Esecuzione dei contratti e di Verifica di Conformità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di servizi e forniture;
- controllo dell'efficienza degli impianti sottesi al funzionamento di tutti i dispositivi medici e delle apparecchiature ad uso medico verificandone la funzionalità ed eliminandone eventuali carenze;
- gestione dei contratti di servizio integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e attrezzature tecnico-scientifiche.
- gestione dei contratti full-risk per le apparecchiature di media ed alta tecnologia.
- ricevimento delle richieste di investimento tecnologico e relativa valutazione tecnica ed economica
- predisposizione programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi relativi alle tecnologie biomedicali;
- elaborazione di capitolati e disciplinari tecnici per le materia di propria competenza;
- collaborazione con la "S.C. Programmazione e Gestione acquisti" allo svolgimento delle procedura di acquisizione;
- collaborazione con la "S.C. Programmazione e Gestione acquisti" per la predisposizione ed invio al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori della programmazione aziendale degli approvvigionamenti superiori al milione di euro;
- adempimenti nei confronti delle stazioni appaltanti centralizzate, connessi alla raccolta, verifica e trasmissione dei fabbisogni aziendali nell'ambito delle fasi propedeutiche all'avvio delle gare regionali;
- monitoraggio del budget assegnato per i servizi e gli investimenti tecnologici;
- gestione diretta delle procedure di acquisto di beni e servizi nei limiti di legge (inferiori ai 40.000,00 euro);
- predisposizione dei contratti con gli operatori economici e relativa stipula a seguito di delega;
- tenuta anagrafica aziendale apparecchiature sanitarie;
- collaborazione ad istruttoria HTA;
- partecipazione alle fasi endo-procedimentali delle gare centralizzate regionali;
- predisposizione procedure e provvedimenti di recepimento esiti di gara e di adesione alle convenzioni derivanti da procedure di gara centralizzate regionali e nazionali, ove non svolte dalla "S.C. programmazione e Gestione Acquisti", con emissione dei relativi ordinativi di fornitura;
- ricevimento del documento di trasporto (ddt);
- ricevimento fatture passive in formato elettronico per le attività di propria competenza, con relativo controllo di rispondenza ordine/ddt/fattura e liquidazione delle prestazioni;
- tenuta e gestione albo fornitori;
- attività di collaudo diretto o coordinamento di attività di collaudo qualora affidato a terzi, comprese le certificazioni di quanto realizzato;

S.C. URP e attività amministrative Ospedale e Territorio

L'attività della struttura è rappresentata come segue:

URP, Terzo Settore

- Svolgimento delle attività per garantire l'esercizio dei diritti di accesso, informazione e partecipazione dei cittadini
 - URP: front office e back office e aggiornamento Carta dei Servizi;
 - Terzo settore: coordinamento del Comitato Consultivo Misto e della Commissione Mista Conciliativa.

Libera professione e Attività amministrative Presidio ospedaliero

- Gestione dell'attività in libera professione (ambulatoriale e degenza) comprendente le seguenti funzioni:
 - Definizione e aggiornamento della disciplina interna;
 - Instaurazione e gestione del rapporto libero professionale interno ed esterno all'Azienda per l'attività ambulatoriale (agende individuali, incassi, versamenti al tesoriere, verifiche contabili, liquidazione quote spettanti) e per quella in regime di ricovero (preventivi, fatture, liquidazioni, accantonamenti quote etc.) ; scarichi in contabilità;
 - Gestione della libera professione "allargata" (contabilizzazione periodica, ripartizione, liquidazione prestazioni a pagamento svolte individualmente (prestazione analisi, ctu, Assicurazioni, perizie medico-legali attività del Dipartimento prevenzione: prestazioni D. Lgs. n. 626/1994, attività di formazione, assicurazioni, consulenze medico legali);
 - Gestione contabile delle certificazioni INAIL effettuate dai medici di pronto soccorso;
 - Gestione amministrativa pre-ricovero, pazienti stranieri, utenti STP;
 - Verifiche contabili sul fatturato/riscosso e monitoraggio delle prestazioni effettuate; redazione report periodici.

Supporto alle attività Distrettuali e gestione degli sportelli front-office (CUP e sportelli Polifunzionali)

- Gestione sportelli CUP (prenotazioni, riscossione ticket, accettazione ambulatoriale, versamenti in Tesoreria, resa del conto) e sportelli Polifunzionali (estero, anagrafe e protesica)
 - Gestione amministrativa dell'anagrafe sanitaria
 - Supporto alla gestione dei flussi anagrafe e specialistica ambulatoriale con correzione degli errori di ritorno da Regione e MEF;
 - Formazione del personale sanitario aziendale e farmacie per l' utilizzo della procedura ISES Web finalizzata all'attività di prenotazione;
 - Supporto per gli aspetti amministrativi per la raccolta del consenso al trattamento dei dati sanitari e del fascicolo sanitario elettronico;
 - Gestione contratto CUP con A.Li.Sa. (in collaborazione con SIA e la struttura che si occupa della gestione agende) ;
 - Gestione accordo regionale con le farmacie per il CUP WEB/ rapporto con l'associazione di categoria per gli aspetti operativi dell'accordo;
 - Monitoraggio validazione erogato.

Supporto attività amministrative territorio -ospedale

- Attività di recupero del micro-credito aziendale (ticket di Pronto Soccorso, ticket non pagati, costo prestazioni sanitarie erogate in caso di mancato ritiro del referto, etc.); controlli MEF su autocertificazioni per esenzione da reddito non conformi;
- Attività finalizzata all'approvazione di sperimentazioni, studi osservazionali e similari e provvedimenti conseguenti, di concerto con le strutture interessate, secondo le



procedure aziendali, regionali e/o di A.Li.Sa. e/o nazionali in essere e definizione degli atti di regolamentazione e/o direttive di settore e loro diffusione;

- Gestione delle Convenzioni Socio-sanitarie in relazione al controllo e liquidazione fatture in collaborazione con i Servizi interessati. Predisposizione e invio reportistica periodica ad A.Li.Sa e alla S.C. Gestioni Economiche e Finanziarie;
- Gestione delle restanti Convenzioni (es. trasporti sanitari, AVIS, Attività ambulatoriali e di ricovero in Strutture Pubbliche e private) al fine del controllo e liquidazione fatture in collaborazione con i servizi interessati. Predisposizione ed invio della reportistica periodica (es. per i trasporti : Flussi regionali).

S.C. Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

La S.C. Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.) ha competenza specifica nell'analisi, progettazione, attivazione, gestione e diffusione dei sistemi hardware e software, delle applicazioni sanitarie, amministrative e direzionali, nell'adempimento al debito informativo regionale e nazionale, nella scelta di nuove tecnologie ICT in relazione al quadro normativo di riferimento e all'evoluzione del mercato, compatibilmente con le direttive impartite dalla Direzione Aziendale, tenuto conto delle esigenze espresse dalla S.C. Governo e Rischio clinico, Programmazione sanitaria e Controllo di gestione, le Direzioni Sanitaria e Sociosanitaria Strategici per l'integrazione, garantendo contemporaneamente la fruibilità dei dati a tutti gli utilizzatori aziendali, secondo le logiche peculiari di ciascun operatore e agli utenti fruitori dei servizi secondo il livello di riservatezza previsto dalla funzione e al livello di privacy richiesto.

Le attività ricomprese nella Struttura Complessa sono le seguenti:

- analisi del fabbisogno, progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi Aziendali e interaziendali sanitari per l'informatizzazione dei percorsi clinici del paziente in ambito ospedaliero e territoriale integrati con i sistemi Dipartimentali;
- analisi del fabbisogno, progettazione, realizzazione, gestione e conduzione di sistemi amministrativi informatizzati che assicurino i processi amministrativi, documentali secondo le regole e gli standard aziendali, normative regionali e nazionali;
- analisi e stesura Capitolati Tecnici per l'acquisizione dei Sistemi Dipartimentali Aziendali e Interaziendali anche in collaborazione con le altre Aziende;
- progettazione, sviluppo e gestione di sistemi integrati con le apparecchiature biomedicali in collaborazione con l'ingegneria clinica;
- progettazione integrazione sistemi Aziendali con i Sistemi Regionali e Interaziendali secondo le indicazioni di A.Li.Sa. e Regione (FSE, SAR, etc.);
- analisi ed applicazione della normativa in termini di Privacy e tutela dei dati personali nei sistemi informativi Aziendali;
- analisi, progettazione e realizzazione degli strumenti HW, SW e procedurali atti a garantire la sicurezza dei sistemi Informativi Aziendali;
- definizione degli strumenti tecnologici in grado di garantire a livello aziendale un'adeguata gestione dei flussi informatici;
- definizione degli standard aziendali riguardanti i prodotti informatici e messa a disposizione del know-how di progettazione concettuale e di gestione di progetto (project management) nel settore dei sistemi informativi;
- analisi e realizzazione dei sistemi di acquisizione, elaborazione per l'invio dei flussi informativi verso Regione e Ministero e per l'alimentazione degli strumenti presenti in Azienda (datawarehouse, cruscotti direzionali, ect.) per il monitoraggio della produzione degli erogatori interni, della mobilità passiva e delle strutture convenzionate esterne;
- analisi, progettazione e sviluppo interno di applicazioni/portali per la raccolta e rielaborazione dei dati, per la gestione di attività amministrative, per l'assicurazione dei debiti informativi e per le attività di liquidazione;
- gestione dei flussi informativi ex deliberazione n. 688 del 4/8/2017;
- gestione del contratto globale di outsourcing di servizi inerenti i Sistemi Informativi comprendente analisi del fabbisogno, contrattazione dell'offerta, monitoraggio dei servizi offerti, verifiche, liquidazione;
- supporto tecnico alla definizione e gestione del contratto CUP di primo e secondo livello;
- gestione tecnica del contratto di Anagrafe Regionale;
- gestione dei contratti PACS;
- gestione dei contratti per la fornitura del software a MMG/PLS (censimento, analisi della richiesta, contrattazione con i fornitori, monitoraggio, liquidazione);
- integrazione dei sistemi in uso con i sistemi di firma, gestione amministrativa e distribuzione della firma Digitale in tutti gli ambiti richiesti;

- analisi e assicurazione dei processi di conservazione sostitutiva attraverso l'informatizzazione delle procedure atte a garantire l'integrazione con i sistemi di conservazione certificati e la produzione dei documenti previsti dalla normativa;
- analisi del fabbisogno, pianificazione delle acquisizioni degli strumenti tecnologici e dei servizi sia hardware che software, centrali e periferici e supporto tecnico alla S.C. Programmazione e Gestione delle Forniture per la gestione delle acquisizioni secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti e Leggi Regionali;
- progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione dei sistemi centrali e periferici;
- gestione delle licenze software di base a livello centrale e periferico, coordinamento e monitoraggio delle attività di assistenza e manutenzione ai posti di lavoro;
- formazione sull'utilizzo delle applicazioni software aziendali agli utenti preposti;
- sviluppo e manutenzione del sito web istituzionale e del sito intranet;
- organizzazione e gestione del servizio di riproduzione stampati e modelli sanitari e amministrativi;
- attività connesse al noleggio delle apparecchiature fotocopiatrici;
- punto istruttore e punto ordinante per l'acquisizione di beni e servizi informatici di importo inferiore a € 40.000,00;
- trasmissioni MEF ex art. 50 D.L. 269/2003 convertito dalla Legge 326/2003.

Ha inoltre le seguenti competenze:

- gestione, progettazione, sviluppo e manutenzione degli impianti di telecomunicazione (rete dati/ fonia locale e geografica, apparati attivi, cablaggi, VOIP);
- gestione, progettazione, sviluppo e manutenzione degli impianti Wi-Fi e relativi servizi;
- gestione telefonia fissa (centrali telefoniche, apparati di distribuzione, apparecchi telefonici IP e Analogici, Fax e Fax Server);
- gestione integrata della rubrica telefonica aziendale e dei posti operatore per centralinisti (compresi ipovedenti e non vedenti);
- gestione telefonia mobile e dispositivi di comunicazione portatili (gestione contrattuale e operativa);
- gestione e coordinamento degli aspetti tecnico-contrattuali relativi agli impianti di telecomunicazione;
- gestione e coordinamento degli aspetti tecnico-contrattuali relativi alle linee ADSL di MMG e PLS, nonché dei dispositivi di comunicazione portatili a questi assegnati;
- gestione della liquidazione delle fatturazioni relative ai servizi gestiti;
- piano degli investimenti relativo all'aggiornamento, adeguamento, dimensionamento tecnologico di tutti gli impianti gestiti;
- progetti sperimentali e innovativi per la realizzazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di cruscotti di monitoraggio integrato dei fattori di rischio e dello stato di salute dei cittadini;
- progetti sperimentali e innovativi per la realizzazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali della "presa in carico" del paziente da parte di tutti i Professionisti coinvolti a favore della continuità diagnostica, terapeutica e assistenziale;
- progetti sperimentali e innovativi per il monitoraggio economico e finanziario dei percorsi di cura, in collaborazione con le altre strutture aziendali.

S.C. Attività giuridico amministrative del Dipartimento di Prevenzione e Trasparenza dei processi amministrativi . Ad esaurimento fino e non oltre il 30/6/2019

La S.C. Attività giuridico amministrative del Dipartimento di Prevenzione e Trasparenza dei processi amministrativi ha le seguenti competenze:

- procedimenti per accertamento e riscossione delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia di acque, psal, igiene pubblica, vigilanza sulle farmacie, polizia veterinaria, compresa la gestione di eventuali istanze di accesso e del contenzioso giurisdizionale → dal 1/7/2019 Dipartimento di Prevenzione
- procedimenti inerenti le attività delle strutture del Dipartimento, ove non attribuiti ad altre strutture (es.: liquidazione fatture passive, nomina/rinnovi commissioni sanitarie e liquidazione relativi compensi, riconoscimenti economici L. n. 201/1992, formalizzazione progetti di screening / campagne vaccinali e liquidazione eventuali compensi, riconoscimento di stabilimenti ex Regolamenti UE, etc.) → dal 1/7/2019 Dipartimento di Prevenzione
- convenzioni con enti per attività di controllo ufficiale, monitoraggio, sorveglianza e altre attività di competenza del Dipartimento → S.C Affari generali e legali, gestione del Patrimonio
- gestione del personale amministrativo assegnato alle strutture del Dipartimento → dal 1/7/2019 Dipartimento di Prevenzione.